



# La Notizia LONDRA

CULTURA - SPETTACOLO - ECONOMIA - POLITICA - SPORT - INFORMAZIONE

Direttore Salvatore Mancuso Tel: 020 8879 1378 Mob: 07976 299 725

smlanotizialondra@gmail.com - www.smphtonewsagency.com

SMPhotoNews - La Notizia Londra riceve i contributi previsti dalla legge per la stampa italiana all'estero



IL GLOBO TV

Un mondo  
di intrattenimento

tv.ilglobo.com

## Give British Citizenship to all EU Citizens living in UK!

Petition to the Home Secretary James Cleverly



A group of European citizens living in UK launched a petition asking for the "automatic and immediate" granting of British citizenship to all the people having Settled and Pre-Settled Status.

The petition is addressed to the Home Secretary James Cleverly and says that "the withdrawal of the United Kingdom from the European Union has placed European citizens living in the UK in a position of uncertainty and insecurity regarding their future in the country they call home" and then "recognising their invaluable contributions to the fabric of our society, economy, and cultural diversity, it is both just and necessary to offer a stable and secure solution".

According to the petition - started by the Anglo Italian entrepreneur Maurizio Bragagni - "granting British citizenship

to EU citizens with Settled and Pre-Settled Status is a step towards acknowledging their contributions and rights. It ensures they remain a valued part of our society without the looming fear of future policy changes affecting their lives and this act of inclusivity and fairness will reinforce the United Kingdom's commitment to being a diverse and welcoming nation".

The initiators of the petition demand that the UK government "enacts an immediate policy change to grant British citizenship to all European Union citizens currently residing in the United Kingdom under Settled or Pre-Settled Status...without the imposition of any administrative fees or procedural complexities".

"This action - the petition underlines - would solidify their rights and status within the UK, offering them the security and permanence they deserve... Recognizing the financial and emotional toll of the current citizenship application process, we call for waiving all administrative costs for these applicants and simplifying the citizenship acquisition process. This step is essential to ensure the transition is accessible to all, regardless of economic background.... Many EU citizens have formed deep ties within the UK, including family, employment, and community engagement. It is imperative to provide stability and reassurance to our European neighbours who have made the UK their home".

You can sign the petition going to <https://www.change.org/p/petition-for-the-immediate-grant-of-british-citizenship-to-holders-of-settled-and-pre-sett>

LaR

## ELEZIONI EUROPEE: VOTO ANCH'IO? NO, TU NO

Alle elezioni europee di giugno facciamo votare tutti gli italiani iscritti all'Aire, anche quelli residenti fuori dei Paesi Ue: tre senatori del partito democratico eletti all'estero hanno avanzato questa proposta con un emendamento che però lo scorso 13 marzo la maggioranza di destra ha bocciato.

"Chiediamo - aveva spiegato il senatore Francesco Giacobbe parlando anche a nome dei colleghi Andrea Crisanti e Francesca La Marca - che non ci siano differenze fra italiani residenti in Italia e quelli all'estero. Il diritto di voto è alla base dei principi di tutte le democrazie e non può essere disatteso. Al governo il compito di far sì che questo diritto essenziale possa essere espletato da tutti i nostri cittadini come, fra l'altro, avviene in altri Paesi dell'Unione, in particolare in Germania e Francia".

A dispetto dei precedenti di Francia e Germania e anche di Spagna, che non limitano il diritto di voto ai soli loro connazionali residenti dentro i confini Ue, il Senato non ha approvato l'emen-

damento presentato dai tre parlamentari dell'opposizione.

"Il governo che dice di essere vicino alle problematiche che riguardano gli italiani all'estero ha bocciato un nuovo emendamento propositivo mirato ad annullare quel gap di diritti esistenti fra cittadini residenti nel nostro Paese e quelli nel resto del mondo", ha affermato Giacobbe.

"Dei sei milioni di italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE, sono solo 2.095.944 quelli ai quali è consentito votare alle elezioni europee recandosi al consolato del Paese in cui vivono, ovvero quelli residenti in uno Stato membro dell'Unione europea. A tutti gli altri, ovvero quasi 4 milioni di nostri connazionali sparsi per il mondo - 1.151.014 in Europa, di cui 457mila nel Regno Unito e 639mila nella Svizzera e 2.686.460 negli altri continenti - è richiesto, qualora volessero esercitare il loro diritto di voto e partecipare alla vita politica europea del loro Paese d'origine, di tornare in Italia, nel proprio comune di residenza e votare da



li", ha lamentato Crisanti.

"La nostra - ha sostenuto dal canto suo Giacobbe dopo la bocciatura dell'emendamento - era una richiesta legittima che andava nella direzione di adeguare la normativa italiana a quella di altri Paesi europei, come Germania e Francia, che già consentono ai propri cittadini residenti al di là dei confini europei di votare alle europee nelle nazioni in cui vivono. Sorprende che il governo abbia deciso di non facilitare i cittadini nell'espletare un diritto sacro per le democrazie come quello del voto. Soprattutto in un periodo in cui, e lo abbiamo visto in tutte le recenti elezioni, c'è già una disaffezione dei cittadini che non sempre si recano alle urne. Potevamo dare un contributo alla risoluzione del problema, almeno per le europee, garantendo una partecipazione maggiore, ma, evidentemente c'è poco interesse su questa materia".

LaR

## DA PIÙ DI 30 ANNI PRETE PER GLI ITALIANI DI LONDRA: PADRE GIANDOMENICO SI RACCONTA

In un'intervista al nostro giornale padre Giandomenico Ziliotto dell'ordine degli Scalabriniani riflette sulla sua trentennale e multiforme attività pastorale a Londra che l'ha visto impegnato sui più disparati fronti (dall'assistenza ai tossicodipendenti al lavoro giornalistico, dall'impegno civico con la fondazione Mani Unite all'aiuto ai connazionali per il rilascio di un nuovo passaporto). Lei può senza dubbio essere considerato un punto di riferimento per gli italiani in UK?

Beh sì, dopo 30 anni si può dire. Sono arrivato a Londra quando ero sacerdote da 4 anni, dopo 4 anni a Roma dove mi occupavo della formazione dei neosacerdoti. In precedenza, avevo studiato teologia in Brasile, per cui conosco bene anche il portoghese.

Come ci è finito a Londra?

Non volevo morire a Roma senza aver



fatto vera attività pastorale, dopo 4 anni di formazione era ora ed è arrivata Londra e UK. Era il 1991, fu un vero shock iniziale, ho fatto tante cose mi

Segue a pag. 10

## Sconti a iscritti Aire per viaggi ferroviari in Italia

A pag. 2

## Papa Francesco a ucraini: alzate bandiera bianca

A pag. 6

## I Preraffaeliti rivivono alla grande a Forlì

A pag. 25

## IN VENDITA A LONDRA UN PICCOLO PEZZO DI EX-ITALIA

Vi interessa far vostro un piccolo pezzo di ex-Italia a Londra e vi crescono in tasca 21,5 milioni di sterline? Ecco una ghiotta occasione per voi: nel cuore della capitale britannica è in vendita quella che secondo giornali come "Times" e "Daily Mail" sarebbe stata tra le due guerre mondiali una sede diplomatica usata dall'Italia fascista per le sue trame più o meno oscure in UK.

La dimora si trova a Belgravia al numero 5 di Lygon Place e nel secondo dopoguerra è stata di sicuro per sei decenni (fino al novembre 2004) la

sede degli attaché militari italiani in Gran Bretagna.

La messa in vendita è stata strombazzata a inizio marzo da parecchi media britannici, in testa "Times" e "Daily Mail", che però hanno preso fischii per fiaschi, parlando della townhouse come se si trattasse dell'ex-ambasciata. Wrong! Dal 1887 la principale sede diplomatica dell'Italia nella metropoli britannica si trova a Grosvenor Place, prima al numero 20 in un edificio poi demolito, e dal 1933 al numero 4 in

Segue a pag. 7



# SCONTI A ISCRITTI AIRE PER VIAGGI FERROVIARI IN ITALIA



Fino alla fine del 2024 i cittadini italiani iscritti all'AIRE potranno viaggiare in treno su e giù per la Penisola usufruendo di particolari offerte, con sconti dal 20 all'80% rispetto alle tariffe base.

L'annuncio è stato dato lo scorso 28 febbraio dopo un incontro a Roma tra l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Luigi Ferraris e il ministro degli Esteri Antonio Tajani.

I cittadini italiani iscritti all'AIRE – si è saputo in quell'occasione – hanno diritto a sconti dal 20% all'80% sull'acquisto dei biglietti, possono accedere a promozioni fino al 40% in meno rispetto alla tariffa base per viaggi sui treni ad alta velocità di gruppi composti da almeno 10 persone e hanno anche la possibilità di comprare il "Trenitalia Pass", finora riservato solo ai turisti stranieri.

"L'alta velocità è il punto d'ingresso ad altri Paesi europei, favorendo l'accesso alla rete ferroviaria italiana e l'utilizzo di reti regionali che con-

sentono anche di avere accesso ad aeree meno note. Proponiamo un turismo veloce per arrivare a destinazione in tempi rapidi e uno lento per poter apprezzare le bellezze locali", ha detto l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Luigi Ferraris, al termine dell'incontro con Tajani.

"Questa iniziativa – ha sottolineato dal canto suo il capo della diplomazia italiana – testimonia l'attenzione che la Farnesina rivolge al legame con i nostri connazionali all'estero e l'impegno nella promozione all'estero della bellezza e delle ricchezze dell'intero territorio nazionale. I nostri concittadini all'estero sono uno straordinario patrimonio per la crescita del Paese, che il Governo vuole valorizzare favorendo iniziative come questa".

"È una proposta – ha aggiunto il ministro – che agevolerà lo sviluppo anche del progetto del Pnrr sul Turismo delle Radici, gestito dal Ministero degli Esteri". Tutto ciò che si può fare, ha chiosato i Tajani, per "prestare attenzione ai nostri concittadini che vivono nel resto del mondo e per agevolare il ritorno" è "nostri obiettivo".

"Abbiamo una rete dell'Alta Velocità importante e utilizzarla assieme al resto della rete ferroviaria significa poter raggiungere anche le aree interne che spesso sono sotto considerate e che noi, con il Turismo delle Radici, vogliamo valorizzare. Una bella indicazione in favore della crescita e della nostra economia – ha concluso Tajani – e la pubblicheremo in tutte le nostre Ambasciate e tutti i nostri Consolati per far conoscere quanto può essere conveniente per un italiano all'estero tornare a viaggiare in Italia".

*L.aRedazione*



# LONDRA OVVERO LA PIÙ GRANDE CITTÀ ITALIANA ALL'ESTERO

La migrazione degli Italiani non è un fenomeno del passato ma del presente, anzi in forte crescita negli ultimi quindici anni. Si caratterizza ancora per una marcata connotazione regionale, con le diverse caratteristiche che ciò comporta anche in termini di attenzione istituzionale richiesta. Il fenomeno è precipuamente "europeo" ed i flussi lo confermano ancora.

I numeri dell'emigrazione parlano chiaro: se i circa sei milioni di iscritti AIRE sono oltre il 10% dell'intera popolazione nazionale, quasi il 60% di questi risiede in Europa. In UK ci sono ancora il 10% del totale degli Italiani AIRE nel mondo e Londra è sempre la più grande città italiana al di fuori del territorio nazionale!

Molti sono i punti salienti dell'edizione 2023 del Rapporto Italiani nel Mondo (RIM), edito dalla Fondazione MIGRANTES, che è stato presentato lo scorso 20 marzo a Londra con il patrocinio e nella sede del Consolato Generale.

Il rapporto è stato discusso da un panel – coor-

dinato dal l'ex-senatore Raffaele Fantetti – di cui facevano parte il Direttore Generale della Fondazione Migrantes Pierpaolo Felicolo, la curatrice del RIM Delfina Licata, il Presidente del Comites Londra Alessandro Gaglione. Presente anche il nunzio apostolico in UK, l'arcivescovo Miguel Maury Buendia.

L'occasione è stata particolarmente gradita dalla comunità italiana a Londra dove il RIM non veniva presentato da dieci anni ma dove potrebbe ora risultare in un appuntamento annuale fisso, grazie ad un invito specifico formulato dal Console Generale Domenico Bellantone.

Il tema specialmente trattato dal RIM 2023 è quello dei "ritorni" (e/o delle cosiddette "ritornanze") e molto si è potuto discutere su quanto ciò concerne la comunità degli Italiani nel Regno Unito, particolarmente in seguito alla Brexit. Molto sentito anche il focus, derivato, sullo storico – ma ora ben più attenzionato – fenomeno del "Turismo delle Radici".

*LaRedazione*

# "QUANDO UNO PENSA A LONDRA PENSA A TIMES SQUARE"

## La gaffe del ministro Sangiuliano

Quando lo scorso 3 aprile ha presentato a Roma il progetto di una nuova e ambiziosa "passeggiata archeologica" nella zona dei Fori Imperiali il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano l'ha sparata davvero grossa: ha fatto di Times Square l'attrazione turistica più famosa di Londra.

Parlando con i giornalisti (tra cui – imbarazzo degli imbarazzi – un corrispondente del "Times" di Londra...) il ministro si è lanciato in un paragone tra i "luoghi iconici" di Roma (Fori Imperiali e Colosseo) e quelli di altre capitali europee top ma gli è andata decisamente male: "Quando uno pensa a Parigi pensa agli Champs-Élysées e all'Arco di Trionfo, quando uno pensa a Londra pensa a Times Square", ha detto confondendo la newyorchese Times Square con il cuore pulsante della metropoli britannica e cioè Piccadilly Circus.

Lo strafalcione ha permesso al più popolare comico italiano, Maurizio Crozza, di fare una gustosa caricatura di Sangiuliano che non si limita a toppare su Londra ma colloca le Piramidi a Bruxelles, il Partenone a Tokio e si giustifica sbottando: "E vabbe' che sarà mai! Ho fatto una gaffe. Manco avessi detto che la torre pendente è a Pisa".

Bersaglio di molteplici strali ironici ("non è mica Ministro della Geografia", ha commentato un altro comico, Fiorello), Sangiuliano – un tipo molto permaloso e molto pieno di sé che tende

a imparare lezioni ai giornalisti che gli fanno domande – si è difeso sostenendo che si tratta semplicemente di un "lapsus" dovuto all'"emozione".

"Ho messo insieme – ha spiegato il ministro – New York con una delle piazze più famose della capitale inglese, Piccadilly Circus, non a caso chiamata la Times Square di Londra. L'emozione fortissima vissuta nel presentare questo grande progetto e la risposta al collega del Times hanno avuto su di me, per un'istante, l'effetto di "spostare" la piazza delle mille luci di New York addirittura sulla riva del Tamigi. Da domani, leggendo il Times con la solita attenzione, sorriderò per questo scambio di piazze che l'effetto 'passeggiata nella storia' può generare anche a chi, per professione, da giornalista prima e da rappresentante del governo adesso, è tenuto ad evitare anche lapsus durante un evento pubblico".

*LaR*



- Immediate account creation
- 24/7 Ordering with Real-time stock availability
- £100 Minimum order in London & M25
- Best Value Pizza Essentials Range
- Nationwide Delivery Service
- Highest quality brands guaranteed

**SALVO**  
1968

[www.salvo1968.co.uk](http://www.salvo1968.co.uk)

**The UK's Leading Online Italian Food Wholesaler**

Supplying the restaurant and catering industry since 1968

SCAN HERE TO DOWNLOAD OUR NEW APP

Download on the App Store

GET IT ON Google Play

Use Code **CIAO10** to get **10% Off** your first order

[ciao@salvo1968.co.uk](mailto:ciao@salvo1968.co.uk)

**0808 122 1968**

**salvo1968!td**



# TRAFFICO MIGRANTI: TRA ITALIA E UK "PIENA SINTONIA"

Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha incontrato a Londra lo scorso 11 marzo il collega britannico James Cleverly, con il quale ha riscontrato "piena sintonia, in particolare sulle iniziative di contrasto al traffico di migranti".

"La migrazione - ha indicato Piantedosi - deve essere affrontata sia a livello europeo che a livello regionale, perché solo grazie a strategie coordinate con i Paesi chiave, è possibile spezzare questo circolo vizioso che ciclicamente vede i cartelli criminali

mutare le località di partenza in modo opportunistico".

Piantedosi ha anche sottolineato che "l'Italia e il Regno Unito continueranno a lavorare insieme per affrontare sfide comuni quali il contrasto al terrorismo e alla criminalità organizzata transnazionale".

I due ministri si sono incontrati in margine ad una conferenza internazionale sulla lotta alle frodi, una piaga sempre più allarmante anche su Internet.

"La conferenza - ha affermato Piantedosi - ci ha consentito di dare concretezza al comune intento di unire le forze nel contrasto al fenomeno criminale delle frodi, anche nella dimensione cyber. L'elevata redditività di questo settore, spinge le organizzazioni a investire sempre più risorse per affinare le proprie competenze tecniche che diventano spendibili anche in altri contesti criminali, come il traffico di esseri umani e di droga".

"A livello europeo - ha sottolineato il ministro, che ha avuto colloqui bilaterali anche con il collega canadese Dominic Le Blanc e con Josephine Teo, ministro per le Telecomunicazioni e l'Informazione della Repubblica di Singapore - la Polizia specializzata italiana ha giocato un ruolo-chiave, grazie all'ideazione e all'implementazione di una piattaforma che consente di attuare rapidi interventi per sequestrare i capitali sottratti con frode, grazie anche al supporto degli Istituti di credito".

LaRedazione



James Cleverly e Matteo Piantedosi

## EXPATS: PAGHERESTE 1.500 EURO ALL'ANNO PER ACCESSO A SANITÀ ITALIANA?



Paghereste una cifra sui 1.500 euro all'anno per l'accesso al servizio sanitario italiano, accesso che avete perso quando vi siete trasferiti all'estero e iscritti all'Aire?

È possibile che in un prossimo futuro sarete nella posizione di porvi questa domanda. In parlamento alcuni deputati di Fratelli d'Italia (Fdi), il partito della premier Giorgia Meloni, ha presentato un disegno di legge che consente ai sei milioni di expats sparsi per il mondo di avere assistenza sanitaria nella patria d'origine in cambio di un adeguato contributo.

Questa proposta è stata lanciata sulla scia di un precedente: nella finanziaria 2024 il governo Meloni si è occupato degli stranieri residenti in Italia per più di tre mesi in un anno che non hanno diritto all'iscrizione obbligatoria al servizio sanitario nazionale (SSN) ma che ne possono usufruire versando due-

mila euro all'anno (mentre prima ne bastavano 387).

"Poiché il costo di un paziente italiano in Italia è, stando ai dati Istat, di 3mila euro l'anno e poiché si presume che queste persone si recherebbero in ospedale solo in casi eccezionali, è alquanto probabile - ha spiegato al quotidiano finanziario "Il Sole 24 ore" il deputato di Fdi Andrea Di Giuseppe, firmatario della proposta di legge con i colleghi di partito Almicci, Colombo, laia e Maiorano - che l'importo sarà di 1.500 euro l'anno, 200 euro in più, 200 euro in meno".

A quanto fa capire il giornale la spinta primaria della proposta non è tanto una premura nei confronti dei connazionali all'estero bensì quello di "fare cassa", di convogliare cioè verso l'erario nuove risorse per puntellare una sanità pubblica sempre più in difficoltà. Con lunghi tempi d'attesa.

Ovviamente se tutti i sei milioni di italiani residenti all'estero e iscritti all'Aire dovessero decidere di aderire a questa soluzione e versare 1.500 euro (ipotesi dell'irrealità) "nelle casse dello Stato entrerebbero ogni anno 8,9 miliardi, ovvero il 31% circa dei 28 stanziati con la manovra 2024 e con il decreto legislativo che avvia la riforma fiscale".

Il deputato di Fdi si è detto convinto che il disegno di legge aiuterebbe a porre rimedio ad una piaga, quella degli italiani che vivono e versano tasse all'estero, non si iscrivono all'Aire e continuano così a usare l'assistenza sanitaria in Italia senza darvi alcun contributo e pesando sulle casse dello Stato.

Anche se non si capisce bene perché e percome, il parlamentare meloniano sostiene che la sua proposta di legge farebbe "emergere gli italiani che oggi sono residenti stabilmente fuori dall'Italia, e che non si sono iscritti all'Aire in quanto se lo avessero fatto avrebbero perso la tessera sanitaria".

LaR



## GIORGIA MELONI SI NASCONDE DENTRO LA GIACCA E GAG DIVENTA VIRALE

Il parlamento italiano ne ha viste di cotte e di crude, compreso Benito Mussolini che nel 1922 minacciò di "fare di questa Aula sorda e grigia un bivacco di manipoli", ma la pantomima andata in scena lo scorso 20 marzo è senza precedenti: dopo una serie di mosse degne di Totò la premier Giorgia Meloni - presente in aula per un burrascoso dibattito sulle guerre in Ucraina e a Gaza - si è nascosta dentro la giacca.

La foto - conferma lampante che l'Italia rimane l'inimitabile paese della commedia dell'arte - ha fatto prontamente il giro del mondo e il quotidiano finanziario di New York - il "Wall Street Journal" - l'ha pubblicata addirittura in prima pagina mentre a Londra il "Times" ha ospitato in bella evidenza tre scatti su tutta l'estemporanea gag della premier.

Ma che cosa era mai successo per spingere Giorgia Meloni a chiudersi dentro la giacca? La causa va imputata al mite leader dei Verdi, Angelo Bonelli, che ad un certo punto - per la serie "mamma, il gatto mi fissa..." - le ha detto: "Non mi guardi con quello sguardo così inquietante". Tanto è bastato perché la premier italiana si conquistasse la prima pagina del "Wall Street Journal".

LaRedazione

Italian Food  
Crafted, Imported & Delivered with Passion  
Since 1966



Dairy Products



Premium Sausages



**CARNEVALE**  
Established 1966  
Prodotti di Qualità



Fresh Pasta



Cured Meats

**C. CARNEVALE LTD**  
CARNEVALE HOUSE, 107 BLUNDELL STREET, LONDON N7 9BN  
Phone: 020 7607 8777 • info@carnevale.co.uk

**BRANCHES**

|                        |                            |
|------------------------|----------------------------|
| BEDFORD: 01234 607 700 | HUDDERSFIELD: 01484 514117 |
| GLASGOW: 0141 882 7223 | BRISTOL: 01179 374 980     |



# VIRGIN OLIVE OIL: GOOD ALSO FOR YOUR HEALTH

Do you know that olives and virgin olive oil are the only sources of a compound helpful against diabetes, cholesterol and weight management?

This peculiarity was underlined during an event hosted by the Italian Embassy in London on the science behind extra virgin olive oil (EVOO). The 29th of February event explored taste attributes, nutritional benefits and some of the challenges facing supply, labelling and fraud as demand increases and pressures on production remain featuring experts from Italy and the UK.

The discussion, opened by Italian Ambassador to the UK Inigo Lamberti, delved into the positive and negative sensory attributes of EVOO. In 2022, the UK imported 85,000 tonnes of olive oil worth €58 million, 55% of which was EVOO, said Giovanni Sacchi, Director of the Italian Trade Agency. Meanwhile, production volumes are in decline with 2023 likely to be one of the lowest in the last de-

cade, according to panellist Stefania Carpino, Director of Italian Ministry of Agriculture laboratories. While there are mandatory requirements for labelling, the market is also wide open to fraud including the inclusion of seed oils and the addition of chlorophylls.

In this environment, understanding the nutritional benefits and taste profile of quality olive oil are even more

important. Prof. Agnese Taticchi from the University of Perugia's Food Science and Technology department talked about olives and virgin olive oils being the only sources of these species of polyphenols, a compound linked with many scientifically verified health benefit claims including for diabetes, cholesterol and weight management. Polyphenols are responsible for the



bitter and spicy/pungent flavour of the oil. However, the content of polyphenols in extra virgin olive oils is extremely variable. There are also challenges with spoilage from light exposure and poor storage, which renders EVOO rancid.

Maurizio Bocchi, an Italian Agri chef with a multi award-winning restaurant in the Lancashire, shared his cooking experience in the United Kingdom, centring the taste of EVOO alongside local ingredients, with a low environmental footprint. A taste test was conducted with 100 attending guests, in accordance with the official methodology, by Francesca Baroccio, a senior chemist from the Italian Ministry of agriculture. It was designed to enable participants to discern the most important organoleptic or sensory differences in EVOO varieties.

By providing comprehensive insights into its taste attributes, nutritional composition, and health benefits, the event sought to equip participants

with the knowledge necessary to make informed decisions regarding the selection and utilization of EVOO. Moderated by Mallika Basu, food writer and commentator, the event engaged food business operators, traders, retailers, food media and UK institutions. It was as a platform for knowledge exchange and collaboration within the industry through a lively and interactive discussion with the audience.

Italy's strong agricultural sector, coupled with its reputation for producing superior EVOO, positions the country as a key player in both domestic and international markets. There are 22,218 producers across 167,000 hectares, which accounts for 15% of the world production of olive oil. In terms of trade with the UK, Italy holds a significant position as the second supplier of EVOO. The demand for Italian EVOO in the UK market reflects consumer preference for premium quality and authentic Mediterranean flavours.

LaRedazione

# LICEO MADE IN ITALY: FLOP O RISULTATO INCORAGGIANTE?

Un flop su tutta la linea o "un risultato incoraggiante"? Per l'anno scolastico 2024-2025 il liceo del made in Italy, fortemente voluto dal governo meloni in un sussulto di nazionalismo commerciale, ha raccolto poco più di 400 iscrizioni su tutto il territorio nazionale e il dato ha dato la stura a commenti diametralmente opposti.

"E' un buon inizio", ha commentato il ministro delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, e ha sottolineato che il liceo del made in Italy è nato ufficialmente soltanto lo 27 dicembre e gli studenti non hanno avuto quindi molto tempo per deciderne l'eventuale frequentazione.

"In questo brevissimo lasso di tempo - ha sottolineato Urso - crediamo che sia davvero apprezzabile e incoraggiante essere giunti a oltre 400 iscrizioni. Ciò consentirà di attivare, già in settembre, i primi licei nei principali distretti industriali italiani. Questo

è, infatti, un anno pilota e anche per questo è già in atto il coinvolgimento dei rappresentanti del mondo produttivo per la definizione dell'offerta formativa del nuovo liceo e per la partecipazione alla costituenda fondazione Imprese e competenze per il made in Italy".

"Si tratta - ha affermato il ministro - di un percorso scolastico innovativo e strettamente orientato al mondo produttivo...Questo nuovo approccio che integra discipline umanistiche e materie Stem (Scienza, tecnologia, ingegneria, matematica), si propone di valorizzare le eccellenze italiane, promuovendo la crescita sostenibile e il talento italiano, oltre a facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro creando un ponte tra istruzione e imprese".

Di avviso opposto le opposizioni che hanno liquidato l'iniziativa come un flop sottolineando che l'opzione made



in Italy - disponibile in 91 licei della Penisola - e' stata gettonata soltanto dallo 0,08 per cento degli studenti. Le critiche riguardano soprattutto il fatto che il progetto è statuto lanciato in modo frettoloso e approssimativo e manca ancora un programma di studio preciso.

LaR

# ITA BRINGS 18 ITALIAN PUBLISHING COMPANIES TO THE LONDON BOOK FAIR

ITA brought 18 Italian publishers to the London Book Fair (LBF), with the aim of presenting the new Italian publisher trends and creating synergies with UK partners.

The 2024 edition of LBF - considered the most important European Book Fair after the Frankfurt's Buchmesse - took place from the 12th to the 14th of March at London Olympia where ITA - the Italian international trade agency - organized a 195-square-meter collective stand for the promotion abroad and internationalization of Italian companies.

The companies brought to London by ITA, in cooperation with "The Italian Publishers Association" (AIE), were Daco, Tomolo Edigio' edizioni, Giunti editore, Bompiani, 24 ore cultura, Edra publishing, Hoepli, Lo scarabeo, Sassi, Gruppo Albatros / Europe books, Kimerik edizioni, Vincenzo Bona, o.g.m. officine grafiche Muzzio, Pisa university press, Slow Food editore, Giorgio Nada editore, Erickson, Fondazione Lia

Other Italian publishing companies were present at LBF 2024 with their own stands, like Rizzoli Mondadori Libri.

LaRedazione

@cibosanold

Instagram, Facebook, LinkedIn icons

**Head Office**

☎ 01992 804 716    ✉ orders@cibosano.co.uk

📍 Unit 4, I.O. Centre, Lea Road, Waltham Cross, Waltham Abbey, EN9 1AS

**Scotland Branch**

☎ 01506 901 557    ✉ scotlandorders@cibosano.co.uk

📍 Unit 19, Inchwood Park, Starlaw Road, Bathgate, Edinburgh, EH48 2FY



# Match Point: per la terza edizione guarda al futuro

“Futuro o no?": questo il tema scelto per la terza edizione del concorso letterario Match Point, riservato a racconti scritti in lingua italiana da autrici e autori residenti nel Regno Unito.

Abbiamo ancora un futuro? Se sì, quale sarà? Alla luce di quanto succede attorno a noi, dai focolai di guerra alla crisi climatica, alla prepotente crescita dell'intelligenza artificiale, è lecito chiederselo e Match Point invita i partecipanti ad immaginare possibili scenari futuri non solo a livello globale ma anche a livello personale, raccontando quelle possibili scelte che possono cambiare la vita di ognuno di noi.

Dopo il successo delle prime due edizioni, e all'indomani della pubblicazione dei tre racconti premiati nel 2023 sulla rivista letteraria online Cattedrale - Osservatorio sul racconto, Match Point 2024 è dunque una chiamata per racconti sul tema del futuro, che potrà essere declinato in mille possibili modi: visioni del futuro dell'umanità, di tecnologie che avanzano o nuove società; oppure storie contemporanee basate sulle nostre vite, e sui modi in cui ogni giorno ci giochiamo la nostra direzione da prendere: le scelte, i progetti, i sogni, le relazioni, il conflitto fra sperare o non sperare, fra credere in qualcosa oppure non farlo più.

Per partecipare al concorso è necessario avere un indirizzo nel Regno Unito ed essere maggiorenni. I racconti non dovranno superare i 20mila caratteri e andranno caricati sul sito de



Il Circolo al seguente indirizzo: <http://matchpoint.ilcircolo.org.uk>. La scadenza per partecipare è il 15 giugno 2024. Tutte le informazioni su Match Point e il form per partecipare sono all'indirizzo: <https://www.ilcircolo.org.uk/matchpoint/>

Come negli anni precedenti, la giuria è composta da professionisti italiani, in molti casi italo-londinesi, della scrittura e dell'editoria: Olga Campofreda (scrittrice), Isabella d'Amico (comunicazione letteraria), Daniele Derossi (scrittore), Marco Mancassola (scrittore), Luisella Mazza (scrittrice), Paolo

Nelli (scrittore), Giovanna Salvia (editore), Caterina Soffici (scrittrice).

Organizzato dall'associazione culturale Il Circolo in collaborazione con la scuola di scrittura Londra Scrive, e con il patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Londra, Match Point è il primo e solo concorso per racconti scritti in lingua italiana da autrici e autori residenti nel Regno Unito.

I racconti vincitori riceveranno riconoscimenti in denaro offerti da Il Circolo: £1,000 per il racconto vincitore e due premi di £500 per il secondo e terzo classificato. I tre racconti vincitori avranno inoltre la possibilità di un editing professionale e saranno presentati per la pubblicazione su una delle riviste letterarie partner del concorso.

La premiazione si terrà a ottobre 2024 durante la Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, all'Istituto di Cultura Italiana a Londra.

“Il successo di Match Point - ha dichiarato Simona Spreafico, presidente de Il Circolo - ci rende orgogliosi. Come nelle migliori idee, abbiamo individuato un bisogno inespresso e lo abbiamo soddisfatto. Gli italiani e gli italofofoni nel Regno Unito hanno voglia di raccontare, di scrivere, di far conoscere le loro esperienze e Match Point offre a tutti l'occasione di farlo in un concorso serio, con una giuria qualificata e un grande interesse di pubblico.”

Vincenzo Cappelluto



## Simposio in UK sulla “Nuova Italia in una nuova Europa”

“Una Nuova Italia in una Nuova Europa”: attorno a questo tema United Italian Societies - la rete degli universitari italiani all'estero - ha organizzato in UK dal 28 febbraio al 2 marzo un simposio per fare il punto su dove stia andando la Penisola. Ovviamente si davvero si è di fronte ad una “nuova” Italia e ad una “nuova” Europa resta tutto da dimostrare....

Il simposio si è svolto in tre distinte sedi: la London School of Economics and Political Science, l'Università di Oxford, e l'Ambasciata d'Italia a Londra. e fra i tanti ha coinvolto la direttrice dell'Istituto Affari Internazionali Nathalie Tocci, l'astronauta Paolo Nespoli, l'ex-premier Enrico Letta, la CEO del Sole 24 Ore Mirja Cartia d'Asero, gli ex-ministri Corrado Passera e Elsa Fornero, l'economista Carlo Cottarelli, la giornalista di SKY News UK Barbara Serra e l'ambasciatore Inigo Lambertini.

United Italian Societies raggiunge oltre 10.000 studenti in Regno Unito, Francia, Stati Uniti, Spagna, Olanda, e Svizzera e il simposio è stata per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro un'occasione importante per interagire con figure di spicco della Penisola.

A giudizio del l'Head of External Affairs and Italian Symposium, Niccolò Babbini, l'evento ha rappresentato “una tappa nel percorso di United Italian Societies, che continua a promuovere la circolazione di talenti”.

L'evento è stato reso possibile grazie al supporto di Belluzzo & Partners LLP, Intesa Sanpaolo, Trenitalia UK, Emilia Ltd e dei partner istituzionali sul territorio: l'Ambasciata d'Italia a Londra, il Consolato Generale d'Italia a Londra e l'Istituto Italiano di Cultura.

Gli incontri sono stati tutti dal vivo e trasmessi in streaming sul canale Youtube di United Italian Societies.



FOR JOBS OPPORTUNITY  
PLEASE EMAIL:  
[INFO@TENTAZIONIUK.COM](mailto:info@tentazioniuk.com)  
ALL INQUIRIES WELCOME

Italian top quality Food

## TENTAZIONI UK

EST. 2005

**FIRST LONDON'S**

ITALIAN CASH & CARRY AND WHOLESALE  
(CASH & CARRY NOW OPEN TO PUBLIC)









UNIT G1, 56 MAGNET RD, WEMBLEY HA9 7FP



T 020 8427 6336 - [WWW.TENTAZIONI-UK.COM](http://WWW.TENTAZIONI-UK.COM) - EMAIL [info@tentazioneuk.com](mailto:info@tentazioneuk.com)



# PAPA FRANCESCO A UCRAINI: ALZATE BANDIERA BIANCA E NEGOZiate

Papa Francesco ha invitato l'Ucraina ad "alzare la bandiera bianca" e negoziare con la Russia che da due anni l'attacca senza requie seminando distruzione e morte. Non c'è niente di peggio della guerra per il capo della Chiesa cattolica, che ha usato parole durissime anche nei confronti del conflitto tra Israele ed Hamas a Gaza ("due irresponsabili").

"Credo - ha detto il pontefice nel corso di un'intervista alla tv svizzera italiana - che è più forte chi vede la situazione, chi pensa al popolo, chi ha il coraggio della bandiera bianca, di negoziare. Si può negoziare con l'aiuto delle potenze internazionali. La parola negoziare è una parola coraggiosa".

Il papa è partito dalla premessa che sotto il profilo militare le cose si stanno mettendo male per l'Ucraina: "Quando vedi che sei sconfitto, che le cose non vanno, occorre - ha sottolineato - avere il coraggio di negoziare. Hai vergogna. Ma con quante morti finirà? Negoziare in tempo, cercare qualche Paese che faccia da mediatore. Oggi, per esempio nella guerra in Ucraina, ci sono tanti che vogliono fare da mediatore. La Turchia, si è offerta per questo. E altri. Non abbiate vergogna di negoziare prima che la cosa sia peggiore".

"La bandiera bianca non è una resa", ha puntualizzato. Papa Bergoglio insistendo sul primato della pace come valore primario e denunciando ancora una volta l'orrore della guerra "dietro la quale c'è l'industria delle armi e questo significa soldi".

"Tutti i giorni alle sette del pomeriggio - ha detto il pontefice a proposito della guerra tra Israele e Hamas - chiamo la parrocchia di Gaza. Seicento persone vivono lì e raccontano cosa vedono: è una guerra. E la guerra la fanno due, non uno. Gli irresponsabili sono questi due che fanno la guerra. Poi non c'è solo la guerra militare - ha sottolineato il Pontefice -, c'è la "guerra-guerrigliera", diciamo così, di Hamas per esempio, un movimento che non è un esercito. È una brutta cosa".

Francesco ha rivelato di aver inviato una lettera agli ebrei di Israele "per riflettere su questa situazione" e anche a proposito di questo conflitto ha tenuto a dire che "il negoziato non è mai una resa. È il coraggio per non portare il Paese al suicidio".



# FROM CITY AIRPORT TO ROME: NEW ITA AIRWAYS FLIGHT



From City Airport to Rome Fiumicino, non-stop: ITA Airways enlarged its offer with this new daily connection from April.

The launch of the flight was celebrated on the 26th of March with a reception at the Italian London Embassy.

The Italian air company, which is dismantling its activities in Heathrow, is already connecting non-stop City Airport with Milan (Linate) and from next June will operate flights between London Gatwick and Rome.

In March ITA Airways launched also a new Volare program - called Avventura - dedicated to children and teenagers aged between 2 and 15 and their families.

"We really - the Italian company says - have thought of everyone: by joining the AVVENTURA program, your children will also be able to join one of our 4 exclusive Clubs, earn

points on ITA Airways flights, enjoy dedicated promotions, and benefit from the many services of the Volare partners, just like the grownups! It will also be possible to exchange Volare points among family members".

Minors aged between 2 and 16 may be enrolled in the Volare AVVENTURA program by their parents/guardians by filling out the registration form.

Should a parent/guardian wish to

enroll more than one minor in the Volare AVVENTURA program, a different email address will have to be entered for every minor. The email address cannot be the one used by the parent/guardian for their own registration in the Volare program nor the one used for the registration of another minor in the Volare AVVENTURA program.

Just like members of the Volare program, members of the Volare AVVENTURA program can earn Volare points by purchasing flights sold and operated by ITA Airways and by availing of the products and services of the Volare program partners; use accumulated Volare points to reach ITA Airways destinations by purchasing tickets in cash&points mode or to benefit from the services of Volare program partners; enjoy a whole host of benefits by downloading the digital Volare AVVENTURA card and taking it with you at all times; join subsequent Clubs and enjoy all the benefits associated with them by earning qualifying Volare points.

LaRedazione





**2 / 3 / 4 / 5**  
**MAY 2024**

**BUSINESS DESIGN CENTRE**  
52 UPPER STREET  
LONDON  
UNITED KINGDOM  
LONDON N1 0QH

WERED BY

POPUP MARKET

INFO: [SICILYFEST.CO.UK](https://www.sicilyfest.co.uk)

INFO: [SICILYFEST.CO.UK](https://www.sicilyfest.co.uk)

SEE YOU AT SICILYFEST 2024!

SPONSOR

AMARA

WineSicily

PARTNER

UK CONFEDERATION

MEDIA PARTNER

COMPLITALY



Segue da **pag 1**

## IN VENDITA...

uno splendido palazzo (grazie ad un lease di due secoli).

Il "Daily Mail" ha rievocato la dimora a Lygon Place come un luogo sinistro dove "Mussolini's fascist government hosted suspected Nazi sympathiser Prince Edwards and his wife Wallis Simpson in the 1930s". Oddio, che paura. Oltre al futuro re Edoardo VIII, che abdicò per amore di Wallis Simpson nel dicembre 1936, la residenza oggi sul mercato avrebbe avuto come ospiti personaggi come l'aristocraticissima Lady Alexandra Curzon (figlia di un viceré d'India) e suo marito 'Fruity' Metcalfe (militare di carriera e amico di Edoardo VIII), Diana Mitford (moglie del leader fascista britannico Oswald Mosley e anche lei superfascista) e Lord Lloyd George (primo ministro britannico dal 1916 al 1922).

All'ufficio stampa dell'Ambasciata d'Italia non risultano questi trascorsi più o meno illustri e nemmeno se la proprietà a Belgravia sia stata per qualche tempo la residenza privata di un l'ambasciatore.

I media londinesi si sono esclusiva-



mente basati, a quanto si capisce, su informazioni arrivate da Beauchamp Estates, l'agenzia immobiliare che ne cura la vendita.

Stando a queste informazioni la townhouse di Lygon Place fu costruita tra il 1900 e 1901 e acquistata dal governo italiano nel 1923. Ecco che cosa ha ad esempio dichiarato - in un "press statement" a lui attribuito - Charles Lloyd, capo dell'agenzia immobiliare: "During its time as an Embassy residence, this illustrious townhouse-mansion was visited by notable guests from the pages of history, including Diana Mitford, Lloyd George, and Wallis Simpson". Leggete bene: Lloyd non parla di Embassy ma di "Embassy Residence"...

L'unico ambasciatore citato dal "Daily Mail" in rapporto a Lygon Place è ad ogni modo "Count Dino", e cioè l'anglofilo Dino Grandi, capo-missione a Londra dall'agosto 1932 all'ottobre 1939, Mussoliniano della prima ora, ex-ministro degli Esteri, vicino alle frange più violente del fascismo, Grandi viene tirato in ballo dai media londinesi perché era avverso all'alleanza con la Germania di Hitler e cercò invano un accomodamento con il Regno Unito prima dello scoppio della seconda guerra mondiale. In effetti a Londra l'ambasciatore fu al centro di qualche trama oscura: finanzia segretamente Oswald Mosley, capo della British Union of Fascists.

Va comunque detto che nella sua brochure ufficiale Beauchamp Estates non accenna agli illustri trascorsi storici della dimora a Lygon Place (appartenente oggi non si sa a chi...) e trasformata nel 2009 in una casa di superlusso. Preferisce esaltare il fatto che la proprietà ha una superficie 717 metri quadri e una location perfetta, vanta sei camere da letto, sale e salotti, spazio per la servitù e parcheggio sotterraneo per due auto. Che volete di più per 21,5 milioni di sterline?

La Redazione



## SAN MARINO HONOURS AMBASSADOR LAMBERTINI

On March 21st the Consulate of San Marino in London hosted a ceremony the Order of Saint Agatha to the Italian Ambassador in Uk Inigo Lambertini for "his instrumental role in strengthening bilateral cooperation between the two countries" and for "Italy's unwavering support, particularly during challenging times for San Marino" (reference to the covid years).

Ambassador Lambertini reaffirmed his commitment to further solidify ties between San Marino and Italy through continued collaboration.

The Order of Saint Agatha is bestowed upon individuals who have enriched the republic of San Marino through charitable works, industry, or cultural exchange, exemplifies this tradition.

The Consul of San Marino in Uk Maurizio and the Ambassador of San Marino in Italy Daniela Rotondaro took part in the ceremony which was followed by a champagne reception.



**GAGLIONE NOTARIES**

... **I TUOI NOTAI ITALIANI IN INGHILTERRA E GALLES** ...

**Landline: 020 7936 3555 Mobile: 07414974279**

**E-mail: info@gaglione.net**

Bringing you the very best from Italy



**Covent Garden**

30 Wellington St, London WC2E 7BD

Tel: 020 7240 6339

**OPEN NOW**



Cicchetti :- (pronounced chi - KET - tee) are small dishes, typically served in cicchetti bars in Venice. You can make a meal of them by ordering several plates which can be shared between friends.



**215. PICCADILLY, LONDON, W1J**

**9HL Tel: 0207 4949435**



**WWW.SANCARLOCICCHETTI.CO.UK**

@SC\_Cicchetti

facebook.com/sancarlogroup



# ANCHE GLI AVVOCATI ALLE PRESE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Anche gli avvocati sono alle prese con la rivoluzione rappresentata dall'intelligenza artificiale (AI) e quelli italiani residenti all'estero e membri dell'associazione Italawyers ne hanno preso le misure durante un convegno organizzato lo scorso 20 marzo all'Istituto italiano di Cultura a Londra in joint venture con UK Confederation (parte di Confassociazioni).

"Intelligenza Artificiale: tra Etica e Innovazione. Navigare il futuro di Giustizia e Lavoro", questo il titolo del convegno che ha aperto la strada al Congresso annuale degli iscritti di Ita-

lawyers, svoltosi il 22 e 23 marzo sempre nella capitale britannica.

"Si tratta - ha detto Valeriano Drago, Presidente di Italawyers, commentando l'irruzione di AI - di temi molto importanti e di estrema attualità, di assoluta rilevanza non solo per noi avvocati, ma anche per l'intero mondo del lavoro e delle imprese. L'intelligenza artificiale rappresenta una trasformazione che non possiamo evitare ed una sfida a cui non possiamo sottrarci".

Un secondo convegno propedeutico al Congresso è stato ospitato lo scorso 21 marzo dal Consolato d'Italia a Lon-

dra, sul tema "Cassa Forense e Avvocati Italiani all'estero".

Gli avvocati italiani all'estero contestano l'interpretazione di Cassa Forense, l'Ente di Previdenza italiano per la categoria, che di fatto li obbliga a pagare due volte (sia in Italia che all'estero) i contributi previdenziali, e propongono l'istituzione di un Ordine degli Avvocati per gli avvocati italiani all'estero, che tenga conto in modo uniforme e coerente con la normativa vigente delle loro esigenze e possa aiutare anche la risoluzione di questa problematica".

Il convegno ha permesso anche di affrontare la problematica relativa alla figura e al ruolo dell'Avvocato Europeo.

Il Congresso annuale di Italawyers (il quarto) ha avuto luogo a Friendship's House, a Ealing Broadway, e ha visto una grande partecipazione degli associati, sia in presenza che on line.

I lavori dell'Assemblea sono stati aperti dalla relazione introduttiva del



Presidente Valeriano Drago, cui sono seguite la relazione contabile presentata dal tesoriere Marco Calabrese e l'approvazione del bilancio.

Nei due giorni del congresso sono stati istituiti gruppi di lavoro specifici con obiettivi di coordinamento e crescita del numero degli associati, oltre che di ampliamento delle attività formative ed editoriali. Molta attenzione è stata dedicata alle proposte dei sin-

goli associati (che sono state raccolte e sviluppate nella seconda giornata di lavori) e alla collaborazione con altre associazioni del mondo dell'avvocatura e del notariato.

Al congresso hanno preso parte, in presenza, associati provenienti da tutta Europa, dal Messico, dall'Argentina e dagli Emirati Arabi. Gli altri associati si sono collegati da remoto.

LaRedazione

## Savoir faire italiano in "superstrada elettrica" Scozia-Inghilterra



L'italiana Prysmian, leader mondiale nel settore dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni, avrà un ruolo chiave nel miglioramento degli impianti di trasmissione elettrica tra Scozia e Inghilterra.

La multinazionale (chiamata fino al 2005 Pirelli Cavi e Sistemi)

ha perfezionato il contratto relativo ad una commessa da €1,9 miliardi in base alla quale fornirà un importante sistema in cavo ad alta tensione in corrente continua (HVDC) per lo sviluppo della rete Eastern Green Link 2 (EGL2) che collegherà la Scozia e l'Inghilterra.

"Siamo molto orgogliosi di avere l'opportunità di supportare lo sviluppo di un'infrastruttura così strategica per il Regno Unito, mettendo a disposizione la nostra tecnologia di cavi all'avanguardia", ha commentato Hakan Ozmen, EVP Transmission BU, Prysmian.

"Una volta completato, il collegamento in cavo della "superstrada elettrica" sbloccherà la ricca capacità di energia rinnovabile della Scozia e aumenterà significativamente la capacità del Regno Unito di fornire energia pulita per circa due milioni di case britanniche", ha puntualizzato Ozmen.

L'assegnazione della commessa EGL2, che può ora essere inserita nell'order backlog di Prysmian, fa seguito alla precedente selezione di Prysmian come "preferred bidder" esclusivo nel maggio 2023 e al successivo impegno assunto a giugno 2023 per garantire la continua disponibilità di capacità di Prysmian per il progetto.

Il nuovo collegamento dovrebbe essere operativo nel 2029 e sarà cruciale per la trasmissione di elettricità tra la Scozia e l'Inghilterra. Sarà anche uno dei primi sistemi in cavo commissionati nel Regno Unito a utilizzare la tecnologia ad alta tensione in corrente continua (HVDC) da 525 kV con isolamento estruso in XLPE.

Prysmian sarà responsabile dello sviluppo, produzione, installazione, test e collaudo del sistema in cavo HVDC, la cui capacità di trasmissione sarà pari a 2 GW.

## Riutilizza bucce d'uovo in medicina e per imballaggi: start-up premiata da partnership anglo-italiana

ReOvum riutilizza le bucce d'uovo per creare medicazioni sostenibili per le ferite e alternative ai materiali di imballaggio di plastica; Re-Block offre un sistema di materiali da costruzione a bassa emissione di carbonio potenziato dall'intelligenza artificiale; Ouroboros promuove la chiusura del ciclo di carbonio utilizzando enzimi in vitro per la produzione di bioetanolo.

Queste tre start-up sono state premiate a Londra lo scorso 6 marzo nel contesto di una partnership anglo-italiana, quella tra Tecno International (società di consulenza specializzata nei servizi ESG, parte del gruppo Italiano TECNO) e la University College London (UCL).

Tecno International e UCL (tra i migliori atenei al mondo nei rankings) hanno dato vita nel 2022 all'Osservatorio sulla Sostenibilità delle PMI Italiane, un progetto di ricerca finalizzato a esaminare, con un approccio scientifico, lo stato di adozione delle pratiche sostenibili da parte delle Piccole e Medie Imprese (PMI) italiane. Il progetto



è coordinato dal Professor Paolo Taticchi della UCL School of Management, Co Direttore dello UCL Research Centre for Sustainable Business e membro del board di TECNO.

Le start-up più promettenti sotto il profilo imprenditoriale sono state premiate durante un evento sponsorizzato da Tecno International a UCL: la "SustainTech Pitching Competition", che ha coinvolto studenti, ricercatori e alumni. La competizione supporta imprenditori innovativi che promuovono start-up focalizzate su prodotti o servizi sostenibile, con una componente

tecnologica.

Lo scorso 6 marzo i finalisti hanno presentato le proprie idee imprenditoriali di fronte a un pubblico di oltre 150 persone. Tre i premi a disposizione: Best Pitch, Best Idea e Audience Choice Award, quest'ultimo determinato dal pubblico stesso. I vincitori di ogni categoria hanno ricevuto un premio in denaro di 1.000 sterline, 12 mesi di tutoraggio tecnico e commerciale e l'opportunità di presentare le proprie idee ai partner commerciali di Tecno International.

**CiBi Market**  
cibimarket.co.uk  
Est. 2015

<https://cibimarket.co.uk>

[info@cibimarket.co.uk](mailto:info@cibimarket.co.uk)

+44 208 459 8101 Office

+44 7454 965212 Rosa

+44 7454 889128 Aldo

**ITALIAN FOOD DISTRIBUTION CENTER**  
Unit 8 Artesian Close Industrial Estate, Brentfield Road, London NW10 8RW



# SMAU Italy RestartsUp in London, in cerca di nuove collaborazioni Italia-UK



Trentasei startup italiane selezionate con bando nazionale, attive nel settore agroalimentare, dell'energia, della salute, ma anche del manifatturiero e della mobilità sostenibile, hanno partecipato dal 25 al 27 marzo a "SMAU Italy RestartsUp in London", iniziativa volta a stimolare l'avvio di nuove collaborazioni tra l'ecosistema italiano dell'innovazione e quello britannico.

Le startup erano presenti all'iniziativa insieme ad affermate realtà imprenditoriali italiane particolarmente attive nei settori maggiormente di

frontiera, come Angelini Industries, Edison, FNM, Intesa Sanpaolo Innovation Center, Iren, Italtel, Leonardo, Pelliconi, Siram Veolia, Terna, UnipolSai.

L'evento è stato preceduto da una presentazione all'Ambasciata d'Italia a Londra. Oltre all'Ambasciatore Inigo Lambertini, vi hanno preso parte il Presidente di SMAU, Pierantonio Macola; il Direttore di ICE Londra, Giovan-

ni Sacchi, e Massimiliano Fedriga, Presidente Regione Friuli-Venezia Giulia e Presidente Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

L'obiettivo dell'evento: "sviluppare relazioni commerciali, partnership industriali e finanziarie, progetti di open innovation e attività di co-innovazione e favorire processi di cross-fertilization interregionale e internazionale".



## Pasta precotta o liofilizzata, aceto da grattare... Le novità italiane a IFE London



Pasta precotta con salsa pronta all'uso, aceto balsamico da grattugiare su pietanze e dessert e anche primi piatti liofilizzati e sottovuoto: molte le novità e le curiosità presenti nel padiglione italiano di IFE London 2024, la grande fiera "Food & Drink" che si è svolta nel complesso espositivo Excel dal 25 al 27 marzo.

il padiglione Italiano organizzato dall'ITA ha ospitato 36 aziende del settore ed è stato inaugurato dall'Ambasciatore in UK Inigo Lambertini.

Le aziende della Penisola hanno proposto al pubblico londinese l'eccellenza agroalimentare "made in Italy" e fra le tante ghiotte proposte ha suscitato interesse il Pastificio Artigiano Cava-

liere Giuseppe Cocco che oltre alla pasta tradizionale ha proposto Fasta, una confezione di pasta precotta accompagnata da un sacchetto di salsa che dopo poco più di un minuto che è stata ripassata in padella, era gustosa e al dente come un primo piatto appena cotto.

Altra novità: l'aceto balsamico che grattato su pietanze e dessert può dare una marcia in più alla decorazione ed al sapore di tantissime ricette.

Si è fatta notare anche l'Azienda Tiberina che ha portato una serie di buste con primi piatti liofilizzati e sottovuoto, così innovativi che anche il programma spaziale Italiano ha deciso di rifornirsi per nutrire gli astronauti in



missione con cibo di qualità e gustoso.

Le aziende italiane presenti alla fiera al di fuori del padiglione ITA hanno portato anch'esse prodotti di altissima qualità come Cremoloso Gelato, azienda abbastanza giovane ma che ha già un nutrito seguito, e Vincenzo Ltd, importatore e distributore di legumi e frutta di qualità top sul mercato britannico.

Il successo dei prodotti italiani è stato ancora una volta riconosciuto dai tantissimi visitatori che hanno incontrato i vari espositori per poter allacciare rapporti di lavoro, con la speranza che queste specialità alimentari potranno presto essere presenti sulle tavole di ristoranti e nelle case qui nel Regno Unito.

Durante la visita alla fiera, accompagnato dal direttore dell'ufficio lon-

dinese di ITA Giovanni Sacchi, l'ambasciatore Lambertini ha incontrato anche l'ex head chef dell'Ambasciata Danilo Cortellini, brand ambassador del Grana Padano, che ha cucinato e condito dentro una mezza ruota di formaggio dei cavatelli cremosissimi.

Cristina Polizzi



New Covent Garden's

# VINCENZO'S

Specialist Fine Seasonal Italian (& French) Food Importers  
Restaurants and Home Deliveries



0207 7203 721

WhatsApp  
FOR BUSINESS



@vincenzo.ltd

A121/122 New Covent Garden Market, Nine Elms Lane, London SW8 5BH

orders@vincenzoltd.co.uk





Segue da pag. 1

## DA PIÙ DI 30 ANNI...

sono guardato attorno, il mio superiore è diventato n.2 della congregazione e ho preso la direzione della Voce degli italiani. Per gli italiani era un vero e proprio punto di riferimento, e per 14 anni sono stato il direttore, senza mai aver avuto esperienza di come si dirige un giornale. Mi ha dato l'opportunità di entrare in un vero contatto con la comunità, di conoscerla profondamente, e ovviamente di farmi conoscere. Un'esperienza importante è stata, ad esempio seguire il voto degli italiani all'estero, utilissima per cogliere il polso e le aspirazioni della comunità. Aveva un grande senso anche per l'attività pastorale. Un altro tema forte che abbiamo cercato di seguire approfonditamente è stato quello del fenomeno della tossicodipendenza all'interno della comunità italiana. E sai perché l'abbiamo presidiato? Perché ci siamo resi conto che chi aveva questa problematica all'interno del proprio nucleo familiare lo teneva nascosto. Abbiamo organizzato un convegno sul tema, a cui hanno partecipato Don Ersilio Tonini e Don Mario Picchi fondatore, tra l'altro, delle comunità terapeutiche a Roma, e quindi una personalità molto nota e autorevole rispetto ad un tema così sensibile;

**Come ha reagito la comunità di fronte all'iniziativa?**

Non bene, era arrabbiata, ma io ho insistito, perché non aveva senso tenere nascosto, mettere, come si suol dire, la polvere sotto il tappeto. È stata soprattutto la vecchia generazione a reagire così, i giovani erano più aperti;

**Che anni erano?**

Siamo nella seconda metà degli anni 90. Fu un'esperienza molto sentita conclusasi con un convegno a cui ha partecipato l'ambasciatore Galli, anch'egli preoccupato delle possibili conseguenze. Nonostante le premesse, tuttavia, il convegno andò bene, ci fu una presenza di testate giornalistiche italiane. Don Mario Pecchi lo conoscevo perché ci avevo lavorato ai tempi di Roma, solo che qui queste comunità non hanno avuto molta fortuna, perché c'è una cultura diversa; qui si parla di riduzione del rischio, si cura di più la gestione della tossicodipendenza che il lavoro sulle cause, del perché l'individuo arrivi ad avere bisogno di sostanze stupefacenti. Questa ed altre fanno parte di una lunga serie di esperienze soddisfacenti, e a suggellare questa magnifica storia ci fu la visita a maggio del 1998 dell'allora Presidente della Repubblica Scalfaro per celebrare i 50 del giornale. La Voce era ormai conosciuta in tutto UK; Quando è cessata l'attività del giornale?

Più o meno nel 2007 quando ho smesso, secondo me aveva fatto la sua epoca ed esaurito il suo compito. Il tutto è coinciso con il diminuire degli abbonati, nel senso che sono venuti letteralmente a mancare gli emigranti delle prime generazioni. Sarebbe stato difficile reinventarsi e adeguarsi ai tempi, le seconde e terze generazioni sono più British e adesso si relazionano con noi soprattutto per questioni legate al passaporto o altri aspetti burocratici. Cambio generazionale e Brexit hanno fatto da vero spartiacque

**Mi parlava del voto degli italiani all'estero e di partecipazione politica, come si è mosso a tal proposito?**

Attraverso la fondazione Mani Unite siamo riusciti a far eleggere 6 persone nel consiglio del Comites. Volevamo e vogliamo tuttora, agire per difendere e tutelare gli interessi della comunità, anche per sopprimere ad attività che in precedenza svolgeva l'attività consolare che oggi si limita ad erogare servizi e non partecipa alla vita di comunità come un tempo. L'associazionismo stesso è venuto meno, c'è un altro spirito e tipo di coinvolgimento. Nonostante questo, alcune problematiche andavano e vanno affrontate, bisognava pertanto inventare qualcosa che suonasse come una forma di rappresentanza politica per interloquire con le istituzioni, senza tuttavia scimmiettare i partiti. Partiti che purtroppo si sono infiltrati con logiche tipiche della cultura politica italiana ma che non c'entrano niente con questa terra. Qui è diverso non serve a niente candidare persone che non hanno nessun legame e connessione con la comunità

**In questo bisogna dire che i partiti sono molto bravi...**

Ti cito il caso di un personaggio che si è iscritto all'AIRE con un tempismo e una coincidenza con le scadenze elettorali che oserei definire perlomeno curiosa, ed è stato votato. In seguito a questa circostanza ho perso completamente fiducia nel ruolo del voto degli italiani all'estero. Ho avuto anche una piccola polemica perché per me è stato il colmo vedere questa persona che nessuno conosceva eletta a rappresentarci. Questo ovviamente al di là della persona che sicuramente avrà le sue competenze e capacità, ma non ne colgo assolutamente il senso rispetto al ruolo che dovrebbe avere un rappresentante della comunità. Sospetto addirittura dei brogli e il voto dei morti...

**Se non ci crede lei nella resurrezione Padre**

(ridendo) Io credo nella resurrezione di Gesù, ovviamente, ma non arrivo fino

al punto di credere che qualcuno possa resuscitare per votare, a meno che non si arrivi ad ammettere l'esistenza di una "manina".

**In effetti ricorda tanto la teoria della mano invisibile di Adam Smith, anche se questa sembra qualcosa di più di una metafora:**

Peccato. È stata un'occasione persa perché la questione del voto all'estero per gli italiani rappresenta una possibilità per tornare a discutere e gestire i problemi e alcune tematiche in maniera più diretta senza dover sempre ricorrere alla delega nella speranza che ci pensi qualcun altro;

**Dovrebbe essere questa la filosofia di base**

In sostanza direi che ho vissuto ogni fase di questi trent'anni come una sfida, in particolare quella de "La voce degli italiani";

**Il giornale La Notizia Londra può essere considerato l'erede della voce?**

Sì, impostazione e format sono uguali/simili, conosco infatti Salvatore Mancuso dall'inizio dell'esperienza, lui era il fotografo e devo riconoscergli un grosso merito d'impegno e presenza (lo dice con affetto), non so come facesse avendo una famiglia con tre figli, a non mancare a nessun appuntamento e continuo a chiedermi come faccia oggi a portare avanti il progetto;

**Guardi Padre che Salvatore ha fisico (ridendo) c'era molto passione in realtà. Anche lui partecipava a Mani Unite e al Comites;**

**A tal proposito Padre mi sembra di capire che siano ancora molto attive queste organizzazioni**

Sì certo, attualmente 6 esponenti nel cda del Comites sono di Mani Unite, compreso il Dott. Gaglione, l'attuale Presidente. È un'esperienza nata dal fatto che noi volevamo che il sud della circoscrizione avesse una rappresentanza. Hai idea di quanto abbiamo dovuto lottare per avere l'agenzia consolare?

**Come si sta oggi a Londra?**

È una città che è cambiata tanto, io vivo a mezz'ora dalla City, e i grattacieli sono diventati una caratteristica della città. Me ne rendo conto tutti i giovedì quando ci vado per la convalida dei passaporti; c'è una sorta di corona di grattacieli attorno alla città, prima Londra si qualificava per l'estensione, oggi ha assunto le caratteristiche stereotipiche di una metropoli come le altre, torre del nostro Renzo Piano compresa. Una delle immagini più suggestive che mi vengono in mente finché parlo, è quella della città spettrale che era diventata durante il periodo del covid.

**Le piace ancora?**

Oggi è più difficile da vivere, ad esempio è impossibile usare la macchina, costa tantissimo sia in termini economici che di tempo, tra tasse e parcheggi.

**In cosa consiste sua la mia attività oggi?**

Oggi mi impegna molto l'agenzia consolare, vero e proprio braccio del consolato, prepariamo la documentazione per i passaporti dei residenti della circoscrizione di Londra, ci muoviamo tra varie contee come Surrey, Sussex, Hampshire fino ad arrivare sulla costa sud. È un nuovo modo di fare attività pastorale. Arriviamo a consegnare circa 30 passaporti a settimana. Seguiamo inoltre varie criticità e aiutiamo le persone in caso di difficoltà. La nostra è una missione storica, coordina 12/13 comunità e ci muoviamo nel raggio di queste zone. Arriviamo a compiere anche 60 km per celebrare un funerale o altre celebrazioni in lingua italiana, le persone ci tengono molto.

**Oggi il movimento in che aree opera? Oggi si estende a tutta la circoscrizione Lei si è messo da parte?**

Il mio lavoro oggi è più dietro le quinte, mi è sempre interessato gestire i rapporti con le istituzioni per stabilire degli equilibri. D'altro canto, stiamo parlando di una comunità di 300k persone circa; Immagino che la Brexit abbia acuito le difficoltà?

Sicuramente, oggi per stare in UK devi dimostrare di avere un reddito di circa 38.000 pound, e pochi possono disporre di simili entrate soprattutto all'inizio. Qualche giorno fa ero con delle persone che hanno appena avuto un bambino e mi parlavano delle loro grandi difficoltà, con affetti aumentati in maniera spropositata, stanno pensando di rientrare, e non è più un fenomeno isolato. Anche in questo Londra è cambiata, fino a non molto tempo fa chi arrivava cominciava e a poco a poco riusciva a costruirsi una propria dimensione, perché comunque la cultura anglosassone premia le capacità e l'impegno. Brexit è stata un disastro anche a testimonianza degli inglesi stessi;

**Forse potevano documentarsi meglio prima di votare per capire a cosa sarebbero andati incontro**

Eh sì, questo è vero, non smetto mai di ricordarglielo. Anche per loro si sono ripresentati rallentamenti e fardelli burocratici che prima avevamo eliminato. A chi è giovata la Brexit? Probabilmente ad una minoranza;

**Molti settori sono collassati o comunque sono in forte crisi**

Gli inglesi sono bravi dal punto di vista organizzativo burocratico ma dal punto di vista della capacità produttiva e della realizzazione di servizi lasciano piuttosto a desiderare. Nel campo dell'edilizia ad es. rumeni e polacchi sono andati via; lo stesso credo possa dirsi per molti altri settori a partire dalla ristorazione, soprattutto per Londra, una città che mangia a tutte le ore

Si ti confermo una mia conoscenza che si occupa di imp-exp non prende né più salumi e formaggi per la mole di documentazione richiesta. Oltre manica rappresenta un altro mondo, all'inizio anche per me è stato difficile, ma sono

riuscito ad affrontare la situazione grazie anche al fatto che non avevo un ruolo già ben definito e questo mi ha dato una certa libertà d'azione;

**Riesce a contribuire tutto questo a tener viva la cultura italiana in UK?**

Certo, perché è una cultura molto amata al di là degli stereotipi. La stessa messa in italiano è molto sentita e partecipano anche gli inglesi perché ricorda molto la messa in latino;

**Che opinione si è fatto della situazione migratoria nel Regno Unito?**

Gli italiani hanno rallentato il flusso, mentre non si è fermato quello dei brasiliani, tanti sono illegali, a Gifford per es., nel New Hampshire, città ricca con molti anziani, gli emigranti brasiliani aiutano, ce ne sono di clandestini, si chiude un occhio prendendone talvolta qualcuno, ma l'esigenza di personale è reale e chiudersi è ridicolo e anacronistico, serve forza lavoro e l'immigrazione è una fonte;

**Che previsioni fa per il futuro?**

Di sicuro il fenomeno migratorio non si fermerà, c'è un invecchiamento esponenziale della popolazione europea, ma ho una visione disfattista del fenomeno, non la vivo come un'invasione che cancellerà la nostra cultura, andremo incontro sicuramente ad un interscambio e una contaminazione tra culture

**Per concludere Padre, c'è una domanda che vorrebbe sentirsi fare?**

Sì, è sul senso del ministero pastorale; cosa vuol dire fare il prete nel 2024 a Londra? E devo dire che è l'ho sviluppato grazie al lavoro e l'impegno nell'aiutare gli altri, fare il prete non significa stare su un pulpito ma mettersi sempre in gioco. Le domande sono sempre: dove si va, cosa c'è oltre e cosa ci riserva il futuro? La fede è una continua ricerca di risposta a queste domande. Risposte che trovi quando vedi negli occhi di un fedele che hai servito per anni portandogli la comunione, una luce brillante nei suoi occhi recitando un'Ave Maria nel momento dell'estrema unzione;

**Avere questi dubbi significa avere ancora una grande fede?**

Si bisogna cercare un senso e si può intuire che qualcosa oltre esiste e questo ti accende delle intuizioni nel quotidiano e nelle piccole cose. Mi guardo allo specchio e dico ho 65 anni ma capisco che posso dare e fare ancora. Quando andiamo tra le comunità a dare messa il rischio è di non trovare nessuno oggi o poca gente, poi ti rendi conto invece che la figura del sacerdote è ancora sentita e non per una mia considerazione ma per la risposta delle persone che incontro;

**Resterà a Londra?**

Data la situazione anche per noi religiosi ci sono più difficoltà nei ricambi, sia per aspetti burocratici sia per numero di vocazioni, quindi credo di sì;

**E in Italia, ci tornerebbe?**

Ci vado tutti gli anni, passo le mie vacanze a Borso del Grappa con i miei famigliari, mi riposo e mi godo la bellezza del Monte Grappa

Andrea Campagnolo

# ADL | ADL SOLICITORS

ADL Solicitors is an English and Italian well established law firm based in the city of London

- Italian and English Probate • Will Drafting • Litigation • Franchising
- Medical Negligence/No Win No Fee • Commercial & Corporate Law

Avv. Gerardo Arovitollo is one of the firm's founding Partners

131-133 Cannon St, London EC4N 5AX - Telephone: 0207 929 4311 - Mobile: 07888 840318  
gerardo@adlsolicitors.com www.adlsolicitors.com





# VINI TOP E PREMI

## ALLA TAPPA LONDINESE DI TRE BICCHIERI TOUR

Quaranta aziende vinicole della Penisola sono sbarcate a Londra per Tre Bicchieri Tour 2024, organizzato lo scorso 21 marzo da Gambero Rosso e dalla Camera di Commercio Italiana in Gran Bretagna: sono state ospitate nella elegante cornice della Royal Horticultural Halls e hanno fatto degustare il meglio di quanto segnalato in "Vini d'Italia 2024", una delle guide più autorevoli sul complesso mondo dei vini italiani.

Durante l'evento è stata organizzata una masterclass presieduta dal giornalista e curatore della Guida Vini d'Italia Giuseppe Carrus, coadiuvato dall'enologo Nicola Biasi, creatore del progetto Vini Resistenti. Chi ha partecipato all'incontro è stato guidato in un percorso degustativo ed ha potuto conoscere otto dei vini in catalogo: Ecelo I 2020, Spumante metodo classico 24 mesi, Ca' da Roman; M'Mama 2022, Igt Venezia Giulia Bianco, Albafiorita; Forte 2022, Igt Colli Trevigiani, Colle Regina; Divento 2022, Igt Veneto Bianco, Vigneti Vinessa; Baby Renitens



2022, Vino Bianco d'Italia, Resistenti Nicola Biasi; Renitens 2022, Vino Bianco d'Italia, Resistenti Nicola Biasi; Vin de la neu 2020, Igt Vigneti delle Dolomiti, Biasi Nicola. Presenti anche i Vini del Piemonte

Nel pomeriggio c'è stata la premiazione dei ristoranti, wine bar e le pizzerie che si sono aggiudicati il trofeo Tre Forchette, Tre Bottiglie e Tre Spicchi. Il direttore della Camera di Commercio Alessandro Belluzzo, l'Amministratore Delegato del Gambero Rosso Luigi Salerno e Giuseppe Carrus hanno consegnato i premi.

Tre spicchi per la migliore pizzeria a

Londra è risultata 50 Kalò London di Ciro Salvo vicino a Trafalgar Square, seguita con Due Spicchi da Michele Pascarella ed il suo Napoli on the road a Chiswick e Richmond e 081 Pizzeria Peckham di Andrea Asciuti.

Fra i Wine Bar si sono aggiudicati il Trofeo Tre Bottiglie l'Enoteca Turi per la migliore lista vini, seguita con Due Bottiglie da Passione Vino e il trofeo Una Bottiglia per il wine bar Tosi.

Fra i ristoranti, Pollini si è aggiudicato il Trofeo Tre Forchette, seguito da macellaio RC e Luca con Due Forchette e Garum, Cacio e Pepe e La mia mamma con Una Forchetta. *Cristina Polizzi*



L'Italia si vanta di essere uno dei più bei Paesi al mondo, dove si mangia da dio e si vive bene e a lungo ma la gente che ci abita si sente meno felice di quella in Paesi come il Regno Unito.

Questa verità (amara per la Penisola) emerge ancora una volta lampante dall'edizione 2024 del "World Happiness Report", che si basa soprattutto sui sentimenti soggettivi di felicità così come riscontrati dalle ricerche demoscopiche della compagnia Gallup.

Ebbene, nella hit parade delle nazioni dove più regna la soddisfazione di sé il Regno Unito è al ventesimo posto (su un totale di 143) mentre il Belpaese è soltanto al 41esimo.

## In UK gente più felice che in Italia

Se volete incontrare i popoli più in pace con la propria vita dovete dirigerli nel nord Europa: per il settimo anno consecutivo svettano i finlandesi, seguiti da danesi, islandesi e svedesi. Al quinto posto la sorpresa più grossa: ci sono gli israeliani, malgrado i tanti e sanguinosi drammi del Medioriente.

Altra chicca: bye bye, Stati Uniti! nel 2024, e non era mai successo, il Paese più potente della Terra non è più tra i top-20. Nel rapporto 2023 era quindicesimo e deve adesso accontentarsi del 23esimo posto, dietro quindi anche la Gran Bretagna. Vistosa anche la caduta della Germania, dalla 16esima al 24esima posizione.

Non sorprende invece che fanalino di coda sia il disgraziato Afghanistan, preceduto da Libano e Lesotho.

Il rapporto contiene anche indici di felicità a seconda della fascia d'età ed emerge così che il Paese dove i giovani sotto i 30 anni sono in assoluto i più contenti di sé è la piccola Lituania, talonata da Israele e Serbia.

Ultima chicca: in UK i più felici sono i seniors sopra gli 60 anni mentre la palma dell'insoddisfazione va alla fascia dai 30 ai 40 anni. In Italia invece i più felici sono i giovani e i più infelici i vecchi (forse per le magre pensioni?).

*LaRedazione*



## SALARIO MINIMO: SERVE O NO?

Il 'salario minimo garantito' a livello nazionale vige nella maggior parte delle economie dette 'sviluppate', ma non in tutte. Perlopiù, nei paesi europei la paga minima viene fissata in maniera unica e universale dalla legge. Però, in una minoranza di questi - 6 su 28 (Danimarca, Finlandia, Svezia, Cipro, Austria, Italia) - è invece la contrattazione collettiva a prevedere la retribuzione minima settore per settore, un fenomeno che viene perlopiù attribuito alla forza dei sindacati di categoria nei diversi paesi, con l'interesse che hanno a tenersi stretta la cura dei propri 'giardini'.

La situazione si complica ulteriormente in Italia, dove l'orientamento della Cassazione prevede la possibilità per un giudice di 'disapplicare' il contratto collettivo quando lo stipendio risulta non adeguato a garantire al lavoratore un'esistenza decente. Secondo la Suprema Corte, il parametro più importante per stabilire cosa si intende per salario minimo non è il CCNL ma piuttosto l'articolo 36 della Costituzione, dove si legge che "Il lavoratore ha diritto a una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa".

E' difficile quantificare il valore con-

creto della garanzia costituzionale quando i 'sottopagati' per definizione molto probabilmente non possiedono i mezzi per promuovere una causa allo scopo di ottenere l'aumento dello stipendio.

Per tutti questi motivi, non c'è uno specifico 'salario minimo' italiano da citare. Nei paesi che ne fissano uno, il suo valore è soggetto a revisioni annuali. La paga minima oraria inglese varia con l'età del lavoratore, ma dal primo aprile sarà di £11,44 sterline per i maggiori di 21 anni - circa €13,39. In Germania è attualmente di €12,41, un po' meno in Francia (€11,65) e decisamente meno in Spagna (€7,82) e in Portogallo (€5,54). Una tabella completa dei 'minimi' Ue è consultabile qui.

Come sempre gli americani si distinguono. Il sistema federale del Paese delega molti poteri a entità minori. A livello nazionale esiste un 'Federal Minimum Wage' di \$7,25 l'ora, ma nella maggior parte dei casi non 'fa scuola' perché molte giurisdizioni fissano la propria paga minima a un livello più alto. Queste comprendono i singoli stati, ma anche - addirittura - singole municipalità, con il risultato che si stima ci sia oltre un centinaio di 'salari minimi legali' diversi negli Usa.

*James Hansen*

# L'artista

since 1985

PASTA - PIZZA - VINO - GELATO

## L'artista

est. 1985

NW11 - UNDER THE BRIDGE

open every day from 12 to 12

in Golders Green  
UNDER THE BRIDGE

917 Finchley Road  
NW11 7PE  
020 4530 9600

also available on  
UberEats



### Patronato Acli

Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

#### SERVIZI

- Pensioni italiane, inglesi ed estere
- Pensioni complementari italiane, inglesi ed estere
- Estratti contributivi italiani, inglesi ed esteri
- Detassazione delle pensioni italiane
- Trasmissione Modello RED - INPS
- Trasmissione Certificati di esistenza in vita
- Rilascio certificazione INPS (CU e Obis M)
- Richiesta National Insurance Number
- Richiesta Modello U1 (per indennità di disoccupazione)
- Richiesta benefit inglesi (Pension Credit, PIP ed ESA)
- Successioni italiane
- Dichiarazione dei redditi in Italia
- Pagamento IMU e TASI
- Assistenza per pratiche consolari (Iscrizione AIRE, codici fiscali)
- Informazioni Brexit e Settled Status

#### DOVE SIAMO

**LONDRA**  
134 Clerkenwell Road  
London EC1R 5DL  
Tel. 0207 2780083  
londra@patronato.acli.it

**BEDFORD**  
69 Union Street  
Bedford MK40 2SE  
Tel. 0123 4357889  
bedford@patronato.acli.it

**BIRMINGHAM**  
Birmingham Science Park,  
Jennens Road  
Birmingham B7 4EJ  
Tel. 0121 4557500  
birmingham@patronato.acli.it

**NOTTINGHAM**  
312 Sneinton Dale  
Nottingham NG3 7DN  
Tel. 0115 9881177  
nottingham@patronato.acli.it

**CHIAMATE PER PRENOTARE UN APPUNTAMENTO!!**

[www.patronato.acli.it](http://www.patronato.acli.it)

 **Patronato ACLI Regno Unito**



# "TENGA IL RESTO": ROMA SI MOBILITA CONTRO SPRECO AL RISTORANTE

Contrastare lo spreco alimentare al ristorante spingendo perché i clienti si portino a casa il cosiddetto "doggy bag" e cioè quanto avanzato. Un progetto con quest'obiettivo è stato appena lanciato dal Comune di Roma e in prospettiva punta a coinvolgere il maggior numero possibile di ristoranti.

Il cuore del progetto (all'inizio rivolto solo ad un centinaio di locali) è la distribuzione gratuita di speciali vaschette in alluminio, con le quali i clienti possono portare a casa il cibo non consumato, prevenendone lo spreco.

L'alluminio è riciclabile al 100%, tanto che la vaschetta, dopo più utilizzi, se correttamente conferita nella raccolta differenziata, può rinascere e trasformarsi per infinite volte in tanti oggetti di uso comune. È inoltre il materiale che più di qualunque altro offre un'eccellente barriera alla luce, ai batteri, all'aria, ossigeno e al vapore. Va da sé che, quando è utilizzato come packaging alimentare, si rivela molto utile per la conservazione del prodotto contenuto, minimizzando di conseguenza la produzione di rifiuto organico.

Si è partiti con una donazione di 300.000 vaschette da parte del Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio (CIAL), a cui farà capo un portale dedicato che consentirà, in una prima fase, ai ristoranti registrati di richiedere i kit.

Il progetto "Tenga il resto" è stato messo a punto dall'Assessorato comu-



nale all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma capitale.

"Tenga il resto" - ha sottolineato l'Assessora Sabrina Alfonsi - è un nuovo importante tassello nel lavoro che l'amministrazione ha intrapreso per mettere in campo azioni concrete volte al contrasto dello spreco alimentare, uno dei temi principali su cui è impegnato il Consiglio del Cibo di Roma. La riduzione degli sprechi non ha solo un'importante valenza sociale ma ha anche importanti ricadute sul fronte della sostenibilità ambientale. Desidero ringraziare, anzitutto, il CIAL per aver reso possibile il progetto con la donazione delle vaschette e con il supporto operativo attraverso il portale dedicato. Favorire il recupero dei pasti non consumati significa, infatti, incidere su fattori culturali e abitudini che in altre parti d'Italia e in Europa si sono affermati e che nella nostra città hanno bisogno di essere maggiormente promossi e diffusi.

Secondo alcune stime, un terzo di tutti gli alimenti prodotti nel mondo

destinati al consumo umano, pari a 1,3 miliardi di tonnellate, è perso o sprecato. È stato calcolato che i rifiuti alimentari prodotti lungo tutta la catena di approvvigionamento nell'Unione per l'anno 2021 sono stati 130 kg per abitante, pari a circa 1 kg di rifiuti alimentari pro capite ogni tre giorni. Secondo l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), il cibo sprecato in Europa, potrebbe nutrire 200 milioni di persone. Dati recenti evidenziano che a Roma ogni anno si sprecano oltre 26 chilogrammi di cibo per abitante. Tuttavia non ci sono rilevazioni specifiche per il comparto della ristorazione che il progetto prevede di coinvolgere.

"In un mondo in cui la sicurezza alimentare, purtroppo, non è ancora garantita per tutti - ha dichiarato dal canto suo Stefano Stellini, Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne di CIAL - lo spreco di cibo risulta oggi essere un paradosso inaccettabile. È una questione di vitale importanza sociale ma anche di sostenibilità ambientale: limitare lo sperpero degli alimenti garantisce infatti anche una riduzione di emissioni di gas serra per produrne di nuovi e una minore pressione sulle risorse naturali. Il nostro Consorzio ogni giorno agisce non solo per stimolare il riciclo degli imballaggi in alluminio ma anche per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del risparmio e del recupero di materia e di energia".

LaRedazione

# DA LUGLIO SULLA COSTA AMALFITANA CON VOLO DIRETTO GATWICK-SALERNO



A partire dal 13 luglio sarà più facile arrivare da Londra sulla Costa Amalfitana, grazie ad una nuovo collegamento aereo della compagnia EasyJet tra Gatwick e Salerno.

"Looking for cheap flights to the Amalfi Coast? Book direct with easyJet to simplify the process, and you'll be lying on the beach and sipping limoncello in no time": così EasyJet pubblicizza la nuova rotta che permette di arrivare sulla Costa Amalfitana senza passare da Napoli.

Con questo nuovo servizio salgono a trenta le città italiane che vantano collegamenti diretti con la metropoli britannica.

Va detto che anche Salerno merita senz'altro una visita da Londra e in effetti EasyJet ne decanta le attrazioni turistiche presentandola come "buzzing coastal city" che "offers an authentic slice of Italy with its pinch-yourself scenery, ancient sights, and stunning natural beauty".

Celebre per la sua Scuola medica salernitana, la prima e più importante istituzione medica d'Europa all'inizio del Medioevo (IX secolo), Salerno è la seconda città della Campania per popolazione (dopo Napoli). Tra le sue maggiori attrazioni turistiche c'è il castello medioevale di Arechi con vedute mozzafiato su tutto il golfo.



## Garofalo

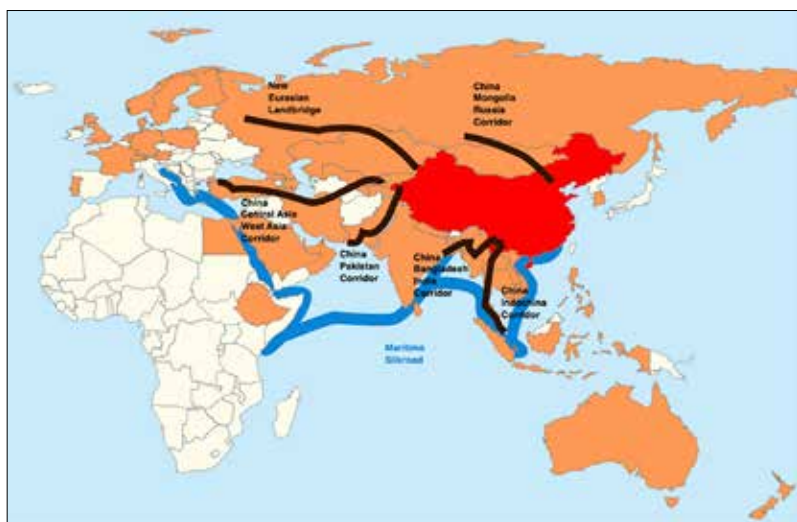
THE  
UNMISTAKABLE  
TASTE OF  
**PASTA**  
**GAROFALO**  
FOR EVERYONE

DURUM WHEAT  
**GLUTEN FREE**  
WHOLEWHEAT



Email: [info@garofalouk.com](mailto:info@garofalouk.com)  
 Call: 01438 813444 / 07970 295806  
[www.pasta-garofalo.com](http://www.pasta-garofalo.com)





# CIAO CIAO, VIA DELLA SETA! L'ITALIA SI SFILA

governo Conte (spalleggiato da grillini e leghisti) – ad oggi la Cina è diventata sempre più l'avversario numero uno del mondo occidentale.

La Nuova via della Seta (in inglese Belt and Road Initiative o BRI) è un progetto lanciato dal presidente cinese Xi Jinping nel 2013, con l'obiettivo di creare una rete di infrastrutture di trasporto e logistica che collegasse la Cina all'Asia centrale, all'Asia meridionale, all'Europa e all'Africa. Il progetto comprende sei grandi corridoi terrestri e una via marittima che costeggia le coste asiatiche fino al Mediterraneo. La Cina ha messo a disposizione un fondo di 1000 miliardi di dollari per finanziare i progetti, coinvolgendo oltre

150 paesi in tutto il mondo. Tra questi, l'Italia era l'unico membro del G7 ad aver aderito alla BRI, firmando un memorandum nel marzo 2019.

Tra le principali motivazioni che hanno spinto il governo Meloni a ritirarsi dall'accordo, ci sono la salvaguardia della sovranità nazionale e degli interessi strategici dell'Italia, che secondo il nuovo esecutivo potrebbero essere minacciati da una eccessiva dipendenza economica e politica dalla Cina, la tutela della sicurezza nazionale e della privacy dei cittadini, che potrebbero essere compromesse dall'uso di tecnologie cinesi, in particolare nel settore delle telecomunicazioni e del 5G, dove la Cina è leader mondiale con

aziende in passato accusate di pratica di spionaggio e sabotaggio informatico. Ma ha inciso molto anche la difesa degli interessi economici e commerciali dell'Italia, che potrebbero essere danneggiati da una concorrenza sleale e da una invasione di prodotti cinesi a basso costo e di scarsa qualità, che mettono a rischio le imprese e i lavoratori italiani, soprattutto nei settori dell'agroalimentare, della moda, del turismo e della cultura. Fondamentali anche i motivi geopolitici, ovvero la coerenza con la politica estera e la solidarietà con i partner europei e atlantici.

LaRedazione

L'Italia era stato l'unico importante Paese occidentale a legarsi mani e piedi con la Cina sottoscrivendo nel 2019 la "Nuova via della Seta", l'iniziativa strategica varata dalla superpotenza asiatica per il miglioramento dei suoi collegamenti commerciali con l'estero, Europa compresa. Lo scorso febbraio il governo Meloni ha fatto una completa

marcia indietro e ha inviato a Pechino una nota di disdetta.

"Non era vantaggioso per noi", ha indicato il ministro degli Esteri Antonio Tajani ed è chiaro che la disdetta ha risvolti geopolitici: gli Stati Uniti hanno sempre avversato l'adesione italiana alla "Nuova Via della Seta" e dal 2019 – quando l'accordo fu firmato da primo

## 10 CONSIGLI CONTRO "IL MAL DI PRIMAVERA"

"Aprile dolce dormire" dice l'antico proverbio popolare. Eppure, con la primavera alle porte molti di noi si sentono più stanchi, indeboliti e avvertono la sensazione di non aver riposato abbastanza. I motivi sono legati al cambio di stagione, che porta con sé i più classici sintomi del cosiddetto "mal di primavera". Il rimedio più efficace per affrontare stanchezza, sonnolenza e mancanza di energia in questo periodo dell'anno è sicuramente prendersi cura del nostro "secondo cervello", l'intestino.

Sì, perché l'asse intestino-cervello regola da sempre il benessere del nostro intero organismo: la connessione tra microbiota (un ecosistema di oltre 100 trilioni di microrganismi "buoni" presenti nell'intestino) e sistema nervoso centrale è ampiamente riconosciuta dalla scienza, per questo adottare una corretta alimentazione e uno stile di vita sano, insieme alla ricerca del giusto tempo per sé stessi, sono strategie fondamentali per affrontare l'arrivo della primavera.

Il professore Fabio Pace (Ospedale "Bolognini" di Seriate in Lombardia), uno dei massimi esperti in materia, ha

elaborato per Bonomelli - brand del beverage funzionale in Italia - 10 consigli, tra nutrizione e mindfulness, per mantenere il benessere intestinale da mattina a sera (e più in generale per vivere al meglio). Se da un lato volersi bene, coltivare hobby e circondarsi di amici sono fattori che influenzano positivamente la sfera emotiva, dall'altro è bene regolare il funzionamento del nostro intestino. Ciò significa assumere anche prodotti nutraceutici come i probiotici, preziosi microrganismi viventi in grado di ristabilire l'equilibrio della flora batterica, fornendo un valido supporto all'organismo. Con un valore globale di 62,4 miliardi di dollari nel 2022 e in forte espansione (+7,9% la crescita annuale tra il 2023 e il 2032), il mercato di questi microrganismi avanza un po' ovunque.

Ed eccoli i dieci consigli contro il mal di primavera:

1) Avere una alimentazione sana: "Mangia poco, mangia di tutto, possibilmente vegetale", diceva il giornalista-scrittore americano Michel Pollan. Questo perché il benessere intestinale passa per il nostro microbiota, che necessita di fibre vegetali e di un quan-

titativo di calorie proporzionato ai nostri bisogni;

2) Evitare lo stress oggi diventato la maggiore insidia al nostro benessere, perché causa una successione continua di fastidi, spesso correlati alle eccessive richieste provenienti dal mondo esterno;

3) Dormire una sufficiente quantità di ore: senza un sonno riposante e sufficiente il nostro organismo e il nostro cervello non si ricaricano. Prepariamo il momento del sonno con abitudini regolari (come bere una tisana) ed evitiamo di rimanere troppo attivati, praticando sport serali oppure una prolungata visione della televisione;

4) Assumere probiotici: essi sono in grado di preservare la salute e correggere quelle deviazioni (temporanee) del nostro benessere, legate per esempio a infezioni respiratorie, infezioni intestinali stagionali, interventi, stress.



5) Non essere troppo rigidi con le regole (diete) alimentari: sono sempre più di moda diete restrittive (ad es. senza glutine, senza lattosio, senza carboidrati semplici) che talvolta hanno un'indicazione medica, altre volte no. E comunque, anche se indicate, costruiscono una gabbia da cui di tanto in tanto si deve evadere, perché alimentarsi non significa solo nutrirsi.

6) Prestare attenzione alla composizione degli alimenti confezionati: in generale, bisogna evitare alimenti processati industrialmente o ultra-processati. Creme, emulsionanti, additivi chimici, coloranti, conservanti sono tutte sostanze che minacciano il nostro microbiota intestinale;

7) Fare attività fisica: anche senza andare in palestra, è possibile mettere in pratica piccole scelte che ci consentano di tenere attivi i nostri muscoli e il nostro cuore. Parcheggiare un po' meno vicino a casa, andare a comprare il giornale a piedi, far passeggiare il nostro cane sono tutte piccole operazioni che migliorano il nostro benessere

re cardio-vascolare;

8) Mantenere una rete di relazioni umane significative: circondarci di amici con cui dividere parte del nostro tempo, parlare, ascoltare e reagire a stimoli che vengono da persone con cui abbiamo una buona relazione umana sono fattori importanti, come occuparsi di un parente o un amico;

9) Coltivare un hobby: lettura, musica, giardinaggio, pesca, cucina, sono tutti stimoli cognitivi che i nostri due cervelli amano ricevere a tutte le età;

10) Volersi bene e non pretendere troppo da noi stessi: siamo una unità di corpo e psiche, di bisogni biologici e psicologici che dobbiamo riconoscere e rispettare.

LaRedazione



**VIVITRAVEL**  
ITALIAN TRAVEL SPECIALIST

info@vivitravel.net  
www.vivitravel.net  
+39 3801 994 079  
+44 (0) 7761 088 211  
+44 (0) 7403 697 790

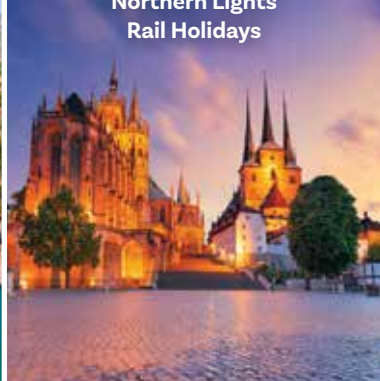
**CRUISE**

Mini Cruises  
Ocean Cruise  
River Cruises



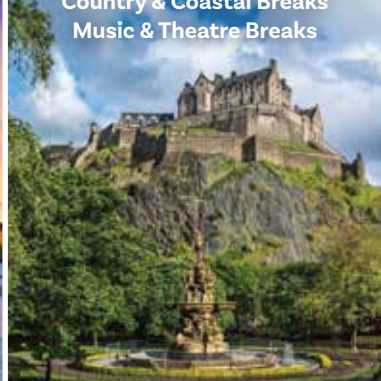
**EUROPE**

City Breaks & Christmas Markets  
Escorted Tours  
Northern Lights  
Rail Holidays



**UK BREAKS**

Gourmet & Heritage  
Castle Hotels  
Country & Coastal Breaks  
Music & Theatre Breaks



**PACKAGES**

Family Holidays  
Solo Travel  
Long Stay Holidays  
Short Breaks  
Tours & Holidays for Seniors





# ADDIO KILI DI TROPPO

Raggiungi il tuo  
**PesoBenessere®**  
in modo sano con un  
piano nutrizionale  
personalizzato



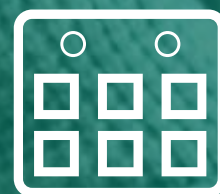
PRODOTTI ESCLUSIVI  
DI ORIGINE NATURALE

+



EDUCAZIONE  
ALIMENTARE  
GRATUITA

+



SUPPORTO SETTIMANALE  
CON BIOIMPEDENZA  
GRATUITA

=



TUO  
**PESOBENESSERE®**

**PRENOTA UNA CONSULENZA NUTRIZIONALE GRATUITA**

**257, Old Brompton Road - London**

**Phone +44-2073702995 Wapp +44-7591207517**



**NATUR HOUSE**



Esperti in Educazione Alimentare



# ANZIANO? TEEN-AGER? IN DOLCE ATTESA?

**ECCO LA COLAZIONE GIUSTA PER TE**

La prima colazione occupa un posto di assoluto rilievo nella nostra giornata alimentare e, costituendo il primo pasto del mattino, condiziona di conseguenza il ritmo fame/sazietà nell'arco delle 24 ore. Fare una prima colazione completa ed equilibrata, fin dalla prima infanzia, e mantenerla tale anche durante l'adolescenza e in età adulta, favorisce lo sviluppo di un buono stato di nutrizione e di salute, nel corso di tutta la vita. Questa buona pratica è infatti considerata una delle 'armi' più efficaci anche nella lotta contro l'obesità e le malattie cardio-metaboliche.

Per ribadire l'importanza del primo pasto del mattino, Unione Italiana Food ha promesso una campagna intitolata "Io Comincio Bene" e ha chiesto alla professoressa Silvia Migliaccio - specialista in Endocrinologia e Malattie del metabolismo - fornire consigli sulla "colazione giusta" per adolescenti, donne in gravidanza e over 65, mettendo a punto tre distinte tipologie di

menù.

Tra ritmi frenetici, attività extracurricolari e orari 'sballati', gli adolescenti rappresentano una categoria esposta al rischio di saltare la colazione. Mancare l'appuntamento con il primo pasto del mattino influirebbe negativamente sulle prestazioni scolastiche e anche sul livello di concentrazione, oltre a favorire un aumento di stress e ansia.

Per la colazione degli adolescenti si consiglia un menu pensato per un consumo "veloce": una spremuta d'arancia con dei biscotti, oppure una fetta di dolce o una merendina; in alternativa, uno yogurt o un bicchiere di latte o di una bevanda a base vegetale con cereali; per chi preferisce il salato, anche un toast con del prosciutto e formaggio. "Al mattino - sottolinea l'endocrinologa - dobbiamo essere sicuri di introdurre nel nostro organismo una buona quantità di carboidrati, ma anche di proteine e una piccola

quota di grassi. È sempre bene ricordare anche che dobbiamo idratare il nostro organismo e quindi che la prima colazione può essere un buon momento per bere e idratarci, soprattutto dopo il riposo notturno".

Fare una corretta ed equilibrata colazione in gravidanza è altrettanto importante e a giudizio della professoressa Migliaccio "è bene fare sempre dei piccoli pasti, ma frequenti, per evitare nausea o piroisi" e quindi al mattino è meglio assumere alimenti secchi come i biscotti. Un buono stato di salute materno, così come anche un corretto stile di vita, è fondamentale per permettere il giusto sviluppo del nascituro. "Gli alimenti da preferire, anche al mattino - dice l'esperta - comprendono carboidrati complessi, preferibilmente integrali e poveri di grassi per ottimizzare la dieta e mantenere un buon controllo dei livelli glicemici e dell'assetto lipidico". Il menu della colazione in gravidanza può

essere dolce o salato, a seconda delle specifiche necessità, ma anche sulla base dei diversi gusti. Si può assumere del latte o yogurt o un cappuccino con caffè decaffeinato, abbinando biscotti o una fetta di dolce o fette biscottate, aggiungendo marmellata, miele o crema spalmabile a base di nocciola. In alternativa, il dolce può essere sostituito da cornflakes e frutta secca, sempre con del latte oppure uno yogurt; per le amanti della colazione salata, un toast con formaggio può essere una gustosa alternativa. Ad ogni tipo di colazione si può abbinare anche un frutto fresco.

Per la Prof.ssa Migliaccio "sarebbe un grave errore, in età avanzata, saltare tout court la colazione oppure, al contrario, consumare un pasto troppo

ricco di grassi o carboidrati semplici". L'assunzione di latte e/o di yogurt parzialmente scremato, per ridurre l'apporto di grassi, è consigliata perché consente di aumentare l'apporto di calcio e ridurre il rischio di osteopenia e osteoporosi senile, oltre che a contribuire all'assunzione di proteine ad elevato valore biologico, particolarmente importanti per gli anziani. Via libera a: latte, yogurt o bevande vegetali, ma anche spremute oppure frullati di frutta, insieme a biscotti, cereali, pane, fette biscottate. E poiché a volte, con l'aumentare degli anni diminuisce la percezione gustativa, al pane oppure alle fette biscottate possono essere aggiunti miele o marmellata oppure un velo di crema spalmabile alle nocciole o di arachidi.

LaR



L'Italia si vuole paladina della salustica dieta mediterranea ma è chiaro che

## Dieta mediterranea, salvaci tu (dalla ciccia)!

nel complesso predica bene e razzola male. Solo così si spiega che quasi un italiano su due è in sovrappeso o obeso, un fattore di rischio che favorisce molte malattie come problemi cardiocircolatori, diabete, ipertensione, infarto e certi tipi di cancro.

Gli ultimi dati dell'Istat (l'ente statisti-

co della Penisola), portati da Coldiretti all'attenzione del pubblico, parlano chiaro: l'eccesso di peso interessa una grossa parte della popolazione italiana adulta, con l'11% dichiaratamente ciccione.

La situazione - segnala la principale associazione contadina italiana, in pri-

ma fila nel cantare le lodi della dieta mediterranea - è più grave per gli uomini. Meglio le donne, dove i problemi di eccesso ponderale riguardano il 28% della popolazione, mentre è uguale la quota di quelle obese.

La piaga non risparmia neppure le giovani generazioni, soprattutto a causa della tendenza ad alimentarsi con cibi ricchi di grassi, sale, zuccheri abbinati spesso a bevande gassate a scapito di alimenti sani come la frutta e la verdura. In Italia consuma verdura tutti i giorni solo un bambino su tre (31,3%) mentre ben il 7,8% dichiara di trovarla a tavola meno di una volta alla settimana e il 6% di non mangiarla mai.

Ovviamente il problema non è solo italiano: nel 2022 sono salite a più di un miliardo le persone nel mondo con obesità. A livello mondiale, l'obesità tra gli adulti è più che raddoppiata dal 1990, ed è quadruplicata tra i bambini e gli adolescenti (dai 5 ai 19 anni di età).

"È un'emergenza sociale. L'obesità - ha avvertito la presidente della Società italiana di Pediatria, Annamaria Staiano - è un modello precursore di malattie croniche, come diabete, malattie cardiovascolari etc., che il Servizio Sanitario Nazionale deve affron-

tare in epoche successive della vita. Occorre investire maggiormente sulla prevenzione, a cominciare dall'educazione sanitaria nelle scuole".

"La dieta mediterranea - sottolinea la pediatra - può essere una valida alleata contro il rischio di obesità. È un modello alimentare ricco di alimenti di origine vegetale (verdure, frutta, cereali integrali, legumi, semi), caratterizzato dall'impiego di olio di oliva come principale fonte di grassi aggiunti e da un consumo moderato di pesce, uova pollame e prodotti caseari abbinato ad un ridotto consumo di carne rossa. Importante anche il tema della convivialità e della condivisione dei pasti in famiglia. Almeno una volta al giorno, il consiglio è mangiare tutti insieme, condividere il pasto con i propri figli. Non va dimenticato che molte buone abitudini in fatto di stili di vita si acquisiscono in ambiente domestico".

In effetti il paradosso sta proprio qui: l'Italia è leader mondiale nella qualità dell'alimentazione con i prodotti base della dieta mediterranea che sono diventati un modello di consumo in tutto il mondo ma i suoi cittadini non sanno beneficiare al meglio della dieta mediterranea, considerata unanimemente la migliore al mondo.

LaRedazione

**Domenico Basilea - Email: [dom@aquawm.co.uk](mailto:dom@aquawm.co.uk)**



FINANCIAL ADVISERS IN ST ALBANS

- SAVINGS & INVESTMENTS
- PENSIONS
- MORTGAGES
- PROTECTION
- INHERITANCE TAX PLANNING
- LONG-TERM CARE
- HELP WITH DIVORCE
- EQUITY RELEASE
- TRUSTS

**AQUA WEALTH MANAGEMENT LTD**

Heath House 156a Sandridge Road St Albans Herts AL1 4AP

[www.aquawm.co.uk](http://www.aquawm.co.uk) | 01727 899 244 | [info@aquawm.co.uk](mailto:info@aquawm.co.uk)



SCAN ME

YOUR FIRST MEETING IS AT OUR COST

Aqua Wealth Management Ltd is authorised and regulated by the Financial Conduct Authority. As a mortgage is secured against your home, it could be repossessed if you do not keep up the mortgage repayments. Equity released from your home will be secured against it. The Financial Conduct Authority does not regulate Trust planning and most forms of Inheritance Tax planning.



**Belluzzo**  
International Partners

38 Craven Street, London WC2N 5NG  
Tel: +44 (0)20 7004 2660 - Fax: +44 (0)20 7004 2661  
[london@belluzzo.net](mailto:london@belluzzo.net)  
[www.belluzzo.net](http://www.belluzzo.net)



# SEI GRASSO? ALLORA HO DIRITTO DI ASFALTARTI....

La moderna società occidentale cerca quasi con disperazione di 'liberalizzarsi', di creare 'opportunità uguali' per tutti. Ogni tipo di discriminazione - di razza, di orientamento sessuale, di età, di etnia e così via - viene sistematicamente presa di mira e si tenta di sopprimerla.

Esiste però un'oppressa minoranza che non riesce a farsi prendere troppo sul serio: gli obesi. Il problema è particolarmente sentito negli Stati Uniti dove, secondo le stime del NIH governativo (l'insieme degli 'Istituti Nazionali di Sanità'), quasi una persona su tre (30,7%) fra la popolazione adulta è in sovrappeso, due persone su cinque risultano 'obese', mentre il 9,2% degli adulti è, schiettamente, 'iper-obeso'.

Per quanto sia particolarmente evidente negli Usa, l'epidemia di grasso è presente in tutto l'Occidente, seppure non da sempre. Come dimostra il banner pubblicitario circense del 1894 che appare qui sopra, ancora poco più di



un secolo fa l'essere patologicamente grassi era di una tale rarità che gli impresari si aspettavano che il pubblico pagasse per vederne un caso. Si suppone, plausibilmente, che la patologia sia una sorta di 'malattia della prosperità', una possibile spiegazione del motivo per cui l'obesità è meno comune in Asia, dove la disponibilità economica per 'abbuffarsi' regolarmente arriva in tempi più recenti.

Comunque sia, la discriminazione nelle assunzioni e sul lavoro è da tem-

po associata. Non è solo una questione 'estetica'. È stato dimostrato che la percezione comune degli iper-obesi sia spesso accompagnata dalla convinzione che questi siano meno intelligenti, meno sani, pigri, dallo scarso autocontrollo e, in generale, 'culturalmente svantaggiati': un complesso di pregiudizi collettivamente noto come *fatfobia*.

Malgrado il fenomeno sia relativamente comune, scarseggiano i tentativi di creare protezioni legali sul lavoro per gli obesi. Proposte in questo senso al livello dell'UE non hanno avuto successo e perfino negli Usa i grassi non sono una 'categoria protetta'. Uno solo dei cinquanta stati - il Michigan - ha vietato per legge la discriminazione in base al peso corporeo. Ci sono state iniziative locali - recentemente a New York - per vietare discriminazioni basate sul peso dei dipendenti: una novità molto malvista dagli operatori del fitness, dello spettacolo e del mondo

della moda.

È possibile, e forse augurabile, che la questione possa essere risolta diversamente. Importanti novità farmaceutiche - come la semaglutide Ozempic - sono entrate in commercio per le

terapie contro l'obesità. È presto per conoscerne l'impatto su larga scala. Il loro utilizzo è comunque associato a programmi di attività fisica e attenzione alla dieta. Tarda ad arrivare la bacchetta magica... James Hansen



## BYE-BYE, ORSO POLARE! SLEEP WELL!

Un orso polare che sonnecchia pacifico su un piccolo iceberg alla deriva nell'arcipelago norvegese delle Svalbard andando verso un futuro ignoto: con questa eccezionale istantanea, che ha fatto prontamente il giro del mondo, un finanziere della City con la passione della fotografia - Nima Sarikhani - si è aggiudicato il premio 2024 "Wildlife Photographer of the Year".

La foto ("Ice Bed", il titolo scelto dal suo autore) rimarrà esposta fino al 30 giugno al Museo di Storia Naturale di Londra che assieme alla rivista BBC Wildlife Magazine partecipa all'organizzazione del concorso.

"Quest'immagine commovente e mozzafiato ci permette di vedere la bellezza e la fragilità del nostro pianeta. È un'immagine che fa pensare e ci ricorda in modo duro del legame tra un animale e il suo habitat", ha commentato Douglas Gurr, direttore del museo londinese.

Managing Partner di Hambleden Capital, una società di investimento posseduta dalla sua famiglia, Sarikhani è riuscito a immortalare l'orso polare dopo tre giorni di faticose ricerche nella spessa nebbia delle isole Svalbard. LaR

## Matrimonio? No, grazie!

Quando un'istituzione sociale resiste da molti secoli, parrebbe ragionevole aspettarsi che possa cambiare solo in maniera molto graduale. Invece, il matrimonio—una pratica già esistente nell'antica Mesopotamia oltre tre millenni fa—è ora, in pochi decenni, entrato in netto declino nella maggior parte del mondo. Si è calcolato infatti che l'87% della popolazione globale viva in paesi dove i matrimoni sono in calo.

Negli ultimi cinquant'anni il 'tasso di matrimoni' negli Usa è crollato del 60%. Infatti, il 40% dei bambini americani ora nasce fuori dal matrimonio, il doppio rispetto al 1980. Il quadro è simile in Inghilterra e in Galles, dove 1,2 milioni di giovani in più nella fascia d'età tra i 25 e i 35 anni erano ancora 'celibi' nel 2021 rispetto a dieci anni prima. Anche dall'altra parte del mondo, in Australia, il tasso di matrimoni ha recentemente raggiunto il punto più basso nella storia del Paese.

Non è solo un fenomeno anglosassone. Il governo cinese non ha ancora rilasciato i dati completi per il 2023, ma arriveranno comunque sulla scia di un calo annuo già durato per nove anni di fila, a partire dal picco massimo matrimoniale raggiunto nel 2013. Il giap-



ponese National Institute of Population and Social Security ha rilasciato i risultati di un sondaggio secondo cui il 17,3% dei rispondenti maschili e il 14,5% di quelli femminili tra i 18 e i 34 anni preannunciano di non avere alcuna intenzione di sposarsi. Si tratta del dato peggiore registrato da quando è iniziata la serie statistica nel 1982. Il numero di matrimoni giapponesi è calato del 5,1% nel 2023.

Per i paesi meno sviluppati i dati precisi scarseggiano, ma le stime disponibili relative all'America Latina, all'Africa e ai paesi minori dell'Asia suggeriscono che il declino del matrimonio non sia un fenomeno che riguardi solo le nazioni ricche e tendenzialmente più 'occidentalizzate'. Pare infatti che il crollo sia in corso in molte culture del

mondo.

Per quanto riguarda il perché di tutto questo, è opinione quasi unanime che il calo dei matrimoni dipenda più dalle donne che dagli uomini. Semplicemente, le donne non avrebbero più bisogno di mariti. La società, un po' ovunque, è stata trasformata dalla progressiva entrata delle femmine nel mercato del lavoro. Sono in grado di badare economicamente a loro stesse, e—con l'arrivo dei moderni contraccettivi—anche di decidere da sole se vogliono o meno avere dei figli.

Altri elementi che si suppone possano influire sulla diminuzione delle unioni comprendono la scarsità di abitazioni e l'alto costo della vita in molti centri urbani, il crescente ricorso alla coabitazione e la scelta sempre più comune di non fare figli. C'entrerebbe anche l'aumento dei divorzi. Questi 'cancellano' matrimoni esistenti e tendono anche a mettere in cattiva luce la stessa istituzione matrimoniale.

Sull'Italia comunque l'impatto di tutto questo dovrebbe essere abbastanza limitato in quanto, secondo l'Eurostat, il tasso di matrimoni nel Belpaese sarebbe già da tempo tra i più bassi d'Europa...

James Hansen

### SPECIALISTI DI DIRITTO DEL LAVORO di madrelingua italiana per gli italiani a Londra



## LABORO LAWYERS

[www.laborolawyers.com](http://www.laborolawyers.com)

[info@laborolawyers.com](mailto:info@laborolawyers.com) • 020 7316 3032

239 Kensington High Street • London • W8 6SN



Specialist in Quality  
Italian Food & Wine



# QUANDO PER INTERVENTI IN CASA TI SERVONO I PERMESSI?



Quando si tratta di miglioramenti domestici, alcune modifiche possono essere apportate in base ai diritti di sviluppo consentiti, dove non è necessario ottenere l'approvazione, e alcune richiedono una domanda di pianificazione alla tua autorità locale. Regole diverse per ristrutturazioni diverse e ampliamenti edilizi.

Per ogni progetto di ristrutturazione della casa dovrai rispettare le normative edilizie e stipulare un'assicurazione di ristrutturazione specializzata per proteggere la tua casa durante i lavori. Generalmente avrai bisogno di un permesso di costruire se:

- L'ampliamento del tuo edificio coprirà almeno la metà dell'area di terreno che circonda la tua casa
- Stai progettando di aumentare l'altezza complessiva dell'edificio
- Ti estendi al lato di una proprietà per più della metà della larghezza della tua casa

- Stai utilizzando materiali da costruzione diversi rispetto al resto della tua casa

- Ti stai estendendo verso una strada o costruendo un balcone

- La tua casa è elencata o in un'area protetta

Tuttavia, alcune estensioni possono essere create in base ai diritti di sviluppo consentiti a condizione che si rispettino determinate regole, ad esempio:

Per gli ampliamenti a un piano, le pareti posteriori devono essere estese non più di 8 m per una casa unifamiliare, o 6 m per una casa bifamiliare o a schiera, e non devono essere più alte di 4 m in altezza rispetto al colmo e alla grondaia, con altezze del colmo non superiori rispetto all'immobile esistente.

Per gli ampliamenti a due piani, le pareti posteriori devono essere estese di non più di 3 metri e non devono essere più vicine di 7 metri al confine posteriore

I materiali da costruzione devono essere simili a quelli dell'immobile esistente.

Tuttavia, la dimensione complessiva dell'estensione, la sua posizione rispetto alla tua casa e il tipo di finestre che desideri possono influenzare la possibilità di estenderla con i diritti di edificazione consentiti.

## Ristrutturazioni esterne

Apportare piccole modifiche all'esterno

no della tua proprietà, come aggiungere un lucernario o dipingere i muri, è solitamente consentito dai tuoi diritti di edificazione, a meno che tu non viva in un edificio storico o in un'area designata come un parco nazionale dove si applicano regole più severe. Se desideri sostituire finestre e porte, puoi farlo senza permesso di costruzione – ancora una volta, a meno che tu non viva in un'area protetta o in un edificio storico, dove dovrai richiedere il permesso di costruzione storico. La tua autorità locale sarà in grado di aiutarti in questo.

Quando si tratta di annessi come garage, capannoni, serre o uffici da giardino, anche questi rientrano generalmente nei diritti edificatori consentiti purché la struttura non sia alta più di 4 metri e occupi meno della metà del terreno attorno alla proprietà originale. Come sempre, questo varia se vivi in un edificio storico o in un'area protetta, quindi contatta il dipartimento di pianificazione locale per assicurarti di poter apportare le modifiche desiderate.

## Ristrutturazioni interne

Di norma, la maggior parte delle ristrutturazioni interne, comprese le conversioni di loft, bagni, cucine, il riciclaggio o la conversione di un garage, non necessitano di permesso di costruzione.

Tuttavia, ci sono alcune regole di cui dovresti essere a conoscenza, ad

esempio, se devi aumentare l'altezza di un tetto per una conversione in loft, allora avrai bisogno di un permesso di costruzione e, come sempre, gli edifici elencati potrebbero aver bisogno del consenso di costruzione elencato per qualsiasi alterazioni interne.

Se il tuo progetto di ristrutturazione è fuori dagli schemi e vuoi apportare delle modifiche completamente uniche, allora ti consigliamo di andare in pre-application. Questo avrà un prezzo aggiuntivo ma una volta ricevuta la risposta si può determinare se è probabile che tu ottenga il permesso di pianificazione e ti consente di discutere in anticipo potenziali problemi in modo da poterli aggirare nella tua proposta.

Vale anche la pena tenere i tuoi vicini consapevoli e quanto più disponibili possibile per ridurre al minimo la probabilità che si oppongano alla tua richiesta. Con il nuovo concetto di "voto di piazza" proposto dal governo, questo potrebbe essere più importante che mai!

## Restrizioni e limiti

Vale la pena notare che ci sono alcuni casi in cui può essere più difficile ottenere il permesso di costruzione. Abbiamo accennato al fatto che vivere in un edificio storico, in un'area di straordinaria bellezza naturale, in un parco nazionale o in un'area protetta può significare che il permesso di costruire è un processo più complesso, ma alcu-

ne proprietà sono anche vincolate da accordi restrittivi.

Si tratta di accordi legali elencati nell'atto di proprietà che stabiliscono come viene utilizzato il terreno su cui è costruita la tua casa. Possono includere restrizioni sull'ampliamento degli edifici, sul cambio d'uso della proprietà, sull'assetto paesaggistico, ecc. e sono progettati per mantenere determinati standard nell'area locale. Se la tua proprietà è vincolata da una convenzione, dovrai provare a cambiarla prima di poter richiedere il permesso di costruire.

Una volta ottenuto il permesso di costruzione, dovresti stipulare un'assicurazione per la ristrutturazione in modo che la tua casa sia coperta durante tutto il processo di costruzione.

Natalia Giacomino ARB,  
Chartered Member of RIBA

**182-184 Wandsworth Bridge Rd**  
**Fullham, London SW6 2UF**  
**Phone: 020 7371 5253**  
**www.paggs.co.uk**



**CAPUTO**  
Il mulino di Napoli

*Napule  
è mille culture*

Mille colori e mille sapori legano la storia di Napoli a quella del nostro Mulino. Una storia fatta di passione, generosità e rispetto della tradizione.



@mulinocaputo mulinocaputo.it





## DOMANDE ALL'AVVOCATO

Non-dom addio,  
UK volta pagina

Caro Avvocato

Sono un software engineer che ha lavorato in molti paesi diversi, tra cui la Silicon Valley negli Stati Uniti, l'Europa e l'India. Di recente mi è stato offerto un contratto per un progetto relativo alla sicurezza online. Il contratto è molto interessante. Richiede che io mi trasferisca nel Regno Unito da dove risiedo a Co-pertino, negli Stati Uniti. Il contratto ha una durata di 7 anni e rappresenterebbe per me un'importante progressione di carriera, in quanto sarei responsabile di un team di software engineers per una grande azienda. Inoltre, lo stipendio e i benefit sono generosi. Nel corso della mia carriera lavorativa ho investito il mio reddito in immobili in affitto in Italia, in fondi di investimento in Svizzera e in azioni negli Stati Uniti. Recentemente ho letto sui giornali che il Regno Unito introdurrà una legislazione sulla tassazione degli investimenti non-UK. Potreste spiegarmi se verrei tassato sui miei investimenti al di fuori del Regno Unito se accettassi l'offerta di lavoro che dovrebbe iniziare nell'ottobre 2024.

Cordiali saluti

Domenico

Caro Domenico

L'attuale sistema di tassazione per coloro che sono considerati non domiciliati (non-domicile) nel Regno Unito prevede che per i primi 7 anni di residenza fiscale non vi sia alcuna tassazione sui redditi e sulle plusvalenze estere che rimangono fuori dal Regno Unito. Dopo i 7 anni era prevista una tariffa annuale a carico dell'individuo non-domiciliato per avere il beneficio di essere tassato secondo la cosiddetta "remittance basis" di tassazione. Le persone non domiciliate sono quelle che non provengono dal Regno Unito e non si sono stabilite nel Regno Unito. Per "remittance" si intende l'invio del reddito o della plusvalenza nel Regno Unito.

Il sistema di cui sopra terminerà il 6 aprile 2025 e tutte le persone fisiche che si trasferiranno nel Regno Unito (a condizione che siano state non residenti nel Regno Unito per almeno 10 anni) saranno esenti dall'imposta UK su tutti i redditi e le plusvalenze non-UK per i primi 4 anni di residenza nel Regno Unito. A partire dal quinto anno saranno tassati su tutti i loro redditi e le plusvalenze nel Regno Unito e fuori il Regno Unito.

La proposta di legge contiene alcune disposizioni transitorie: (i) se in precedenza si veniva tassati sulla base delle "remittance" e non era possibile qualificarsi secondo il nuovo regime (perché non residenti nel Regno Unito per almeno 10 anni) si verrà tassati solo sul 50% del reddito estero percepito nell'anno fiscale 2025/26; e (ii) se in precedenza si veniva tassati sulla base delle "remittance", qualsiasi "remittance" di reddito o capitale estero effettuato tra il 6 aprile 2025 e il 5 aprile 2027 sarà tassata al 12%.

Nel Suo caso, quando entrerà nel Regno Unito e diventerà residente nell'ottobre 2024, sarà tassato in base alla "remittance" fino al 6 aprile 2025. Dopo il 6 aprile 2025 e fino al 5 aprile 2029, beneficerà del nuovo regime e non sarà tassato sul Suo reddito estero e sulle plusvalenze non-UK, anche se le avrà portate nel Regno Unito. Potrebbe utile per Lei limitare il Suo contratto a 4 anni e valutare se sia possibile lasciare il Regno Unito prima della fine dell'imposta nel 2029. Il nuovo regime fiscale per le persone non domiciliate potrebbe incoraggiarle a lasciare il Regno Unito e a stabilirsi in Paesi con un regime fiscale più attraente, come Italia, Spagna, Francia o Grecia.

Cordiali saluti

Domenic Pini

Pini Franco LLP

*Questo articolo contiene informazioni utili. Tuttavia occorre richiedere una consulenza professionale per ogni singolo caso specifico ed è opportuno avere ottenuto un parere professionale prima di astenersi dal prendere o prendere iniziative.*

Tendenze, Business, Cultura del Lavoro  
A chi il futuro? Ad aziende  
'innovative grower'

Elisa Sgubin

Anno 2024, Regno Unito, mentalità aziendali emergenti: ecco che si inizia a sentire la parola 'innovative' abbinata al termine 'grower'.

Il termine "innovative grower" non è comunemente riconosciuto come un termine standard nel mondo del business o dell'innovazione, e non esiste un singolo ideatore o definizione ufficiale. Tuttavia, possiamo interpretare "innovative grower" come un'azienda che non solo cresce attraverso l'innovazione continua ma vede l'innovazione come parte integrante della sua cultura e strategia aziendale. Un "innovative grower" è un'entità che mira costantemente a migliorare, sperimentare e adattarsi, perfezionando prodotti, servizi e processi interni in risposta ai cambiamenti e alle esigenze del mercato.

Innovazione aziendale: cosa significa fare innovazione in azienda?

L'innovazione in azienda può essere misurata attraverso vari indicatori chiave di performance (i famosi KPI, key performance indicators), come l'aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo, il tasso di adozione delle nuove tecnologie, il numero di brevetti registrati e il feedback dei clienti sui nuovi prodotti o servizi. Questi indicatori aiutano le aziende a valutare l'efficacia delle loro strategie di innovazione e a prendere decisioni strategiche per il futuro.

L'importanza dell'innovazione viene sottolineata dal fatto che non si tratta soltanto di introdurre novità per il puro piacere di farlo, ma di rispondere in modo efficace e sostenibile alle sollecitazioni del mercato con proposte di valore che migliorano realmente la vita delle persone e rispondono ai loro bisogni. L'innovazione richiede un impegno da parte di tutti i settori aziendali e spesso richiede di collaborare con attori esterni all'azienda, come università, centri di ricerca, e startup, per generare nuove idee e soluzioni.

Un esempio concreto di innovazione disruptiva, che evidenzia la necessità per le aziende di adottare un mindset di "innovative grower", è l'evoluzione degli smartphone. Questi dispositivi hanno portato alla sparizione di orologi tradizionali, macchine fotografiche compatte e navigatori portatili, dimostrando come l'innovazione possa radicalmente cambiare interi settori.

Aziende che nel Regno Unito possono essere considerate "innovative grow-

wers" sono ad esempio:

- **Dyson:** Famosa per le sue aspirapolveri senza sacco e altri elettrodomestici innovativi. Dyson investe pesantemente in R&S per mantenere la sua posizione di leader nel mercato.

- **Revolut:** Come azienda fintech, Revolut sta rivoluzionando il settore bancario offrendo servizi finanziari agili e personalizzati attraverso l'uso intensivo delle tecnologie digitali.

- **DeepMind:** Acquisita da Google, si concentra sull'intelligenza artificiale e ha realizzato significativi progressi nell'apprendimento automatico, mostrando come l'innovazione possa portare a scoperte rivoluzionarie.

Oltre ad approcci integrativi che danno un vantaggio competitivo, queste tre aziende condividono i componenti chiave di un "Innovative Grower":

- **Cultura dell'Innovazione:** una cultura aziendale che non solo accoglie l'innovazione ma la incoraggia attivamente, permettendo ai dipendenti di sperimentare e proporre nuove idee.

- **Agilità e Flessibilità:** la capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del mercato, ai bisogni dei clienti e alle nuove tecnologie.

- **Investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S):** investire risorse significative in R&S per sviluppare nuovi prodotti, servizi e migliorare quelli esistenti.

- **Apertura verso l'esterno:** collaborazione con università, startup, e altri partner esterni per integrare nuove conoscenze e tecnologie.

- **Leadership Visionaria:** una leadership che promuove e sostiene l'innovazione a tutti i livelli organizzativi.

- **Sostenibilità:** Integrare pratiche sostenibili e eco-compatibili per rispondere alla crescente richiesta di responsabilità ambientale.

- **Customer Centricity:** mettere al centro le esigenze e le esperienze dei clienti per guidare lo sviluppo di prodotti e servizi.

- **Digitalizzazione:** utilizzare tecnologie digitali per ottimizzare i processi interni e migliorare l'interazione con i clienti.

- **Data Analytics:** sfruttare l'analisi dei dati per prendere decisioni basate su evidenze concrete e anticipare le tendenze di mercato.

- **Apprendimento Continuo:** promuovere la formazione continua dei dipendenti per mantenere la forza lavoro aggiornata con le ultime competenze e tecnologie.

Tra i vantaggi d'essere un "innovative grower" si intuisce la competitività, ovvero mantenere un vantaggio attraverso l'innovazione continua, la crescita sostenibile grazie a componenti innovativi che favoriscono la crescita a lungo termine, e l'adattabilità.

Queste realtà aziendali sono stimolanti per le menti talentuose e attraggono talenti di alto livello. Sono efficienti perché l'innovazione nei processi può portare a una maggiore efficienza e riduzione dei costi. I clienti si dicono maggiormente soddisfatti poiché la capacità di rispondere rapidamente ai bisogni aumenta la fedeltà e la soddisfazione.

E allora, quali sono le sfide per un "innovative grower"?

1. **Risorse Finanziarie:** l'innovazione richiede investimenti significativi, che possono essere onerosi.

2. **Rischi Elevati:** maggiore è l'innovazione, maggiori sono i rischi di fallimento.

3. **Resistenza al Cambiamento:** può esserci resistenza interna al cambiamento da parte dei dipendenti abituati a metodi tradizionali.

4. **Sovraccarico di Innovazione:** troppa innovazione senza un chiaro ritorno sull'investimento può portare a dispersione di risorse.

5. **Protezione della Proprietà Intellettuale:** mantenere segrete le innovazioni e proteggere la proprietà intellettuale può essere difficile.

Essere un "innovative grower" offre molteplici vantaggi, ma richiede anche di navigare attraverso varie sfide. La chiave è bilanciare l'innovazione con una strategia aziendale solida che tenga conto sia delle opportunità sia dei potenziali ostacoli. Un approccio strategico richiede un'analisi approfondita del mercato, un chiaro allineamento con gli obiettivi aziendali a lungo termine, e una pianificazione attenta per garantire che le risorse siano utilizzate in modo efficace. Implica anche la capacità di fallire e imparare dai fallimenti, considerando questi ultimi come step necessari nel percorso dell'innovazione.

Per affrontare con successo le sfide d'essere un "innovative grower", le aziende dovrebbero focalizzarsi sul core business. Mentre esplorano nuove opportunità, le aziende dovrebbero avere sempre chiaro il loro business centrale e i valori fondamentali che le hanno portate al successo.

Open on Sunday Aperto la Domenica

**BRICIOLE**

**RISTORANTE GASTRONOMIA**

20 HOMER STREET, LONDON W1H 4NA - T: 020 7723 0040 - F: 020 7723 5144  
www.briciole.co.uk - info@briciole.co.uk

*We do takeaway. Delivery available via uber eat and just eat*

**MAXIMUM CAR CARE LTD**

**Carmin or Gennaro**

Accident & Mechanical Repair Specialists

Leeborn House, 859 Coronation Road, Park Royal, London, NW10 7QE  
Tel (020) 8965 6565 (020) 8838 4555 Fax (020) 8963 0682  
maxcarcare@btconnect.com  
maximumcarcare.co.uk





# Real Italian Wine & Food

## LONDON

### Royal Horticultural Halls

THE LINDLEY HALL, 80 VINCENT SQUARE, LONDON SW1P 2PB

30TH APRIL 2024

11:00 - 18:00

THE MOST IMPORTANT WINE & FOOD EXPO IN THE U.K.



The  
**ITALIAN TRADE AGENCY**  
is pleased to renew its collaboration with  
**CONFARTIGIANATO imprese**  
to showcase at the  
**REAL ITALIAN WINE & FOOD** exhibition  
over **30** fantastic companies  
searching for distribution in the UK.



Masterclass

### THE ITALIAN APERITIF

*An interactive seminar led by*

**Valentina Harris**

Starting time: 15:30

For further information, RSVP: [a.kelly@ice.it](mailto:a.kelly@ice.it)

[madeinitaly.gov.it](https://madeinitaly.gov.it)



Ministry of Foreign Affairs  
and International Cooperation





## MARKETING MADE EASY

by **Claudia Galetta**  
www.glocalexperiences.co.uk  
claudia.galetta@glocalexperiences.co.uk



### ALLE AZIENDE SERVE UNA BUONA RASSEGNA STAMPA



Nell'attuale panorama aziendale, caratterizzato dalla crescente importanza della comunicazione e del marketing, la rassegna stampa emerge come un elemento strategico imprescindibile. In un contesto dominato dalla velocità delle informazioni e dalla vastità dei mezzi di diffusione, comprendere il ruolo e l'importanza di questo strumento diventa cruciale per ogni azienda desiderosa di mantenere una posizione competitiva. La rassegna stampa non è semplicemente una raccolta di notizie, ma rappresenta piuttosto un metodo mirato per analizzare e interpretare il contesto mediatico in cui l'azienda è inserita, consentendo di adattare le proprie strategie comunicative e di marketing di conseguenza. Di seguito 3 steps per un'efficace rassegna stampa:

**Identificazione dei Temi Rilevanti:** Il primo passo nella realizzazione di una rassegna stampa efficace consiste nell'individuare i temi rilevanti per l'azienda e il suo pubblico di riferimento. Questo processo richiede un'attenta analisi delle caratteristiche distintive del brand, dei suoi obiettivi e delle esigenze del mercato. Identificare i temi chiave consente all'azienda di concentrare le proprie energie e risorse sulle questioni più significative e di adattare la propria strategia comunicativa in modo mirato ed efficace.

**Raccolta e Selezione delle Notizie:** Una volta definiti i temi rilevanti, è necessario procedere con la raccolta e la selezione delle notizie pertinenti dai diversi canali mediatici. Questo processo richiede una costante attenzione ai cambiamenti nel panorama mediatico e una capacità di discernimento per identificare le informazioni più significative e affidabili. La raccolta selettiva delle notizie consente all'azienda di evitare il rumore informativo e di concentrarsi sulle fonti più autorevoli e pertinenti al proprio settore di attività.

**Utilizzo di Servizi Specializzati per un Monitoraggio Preciso:** Per garantire una rassegna stampa accurata e puntuale, è consigliabile avvalersi di servizi specializzati nel monitoraggio mediatico. Questi servizi offrono un supporto professionale e tecnologico che consente all'azienda di monitorare in tempo reale le citazioni del brand su stampa e web. Grazie all'impiego di avanzati sistemi di analisi semantica e all'intervento di esperti del settore, è possibile ottenere un quadro completo e dettagliato della presenza mediatica dell'azienda. Integrando la rassegna stampa con altri servizi di media monitoring, come il monitoraggio dei social media e delle trasmissioni radiofoniche e televisive, le aziende possono acquisire informazioni preziose per valutare l'efficacia delle proprie strategie di comunicazione e marketing e adattarsi tempestivamente ai cambiamenti nel comportamento dei consumatori e alle dinamiche del mercato.

In conclusione, la rassegna stampa rappresenta un elemento cruciale nella costruzione di una strategia di comunicazione e marketing efficace per le aziende. Attraverso un'analisi attenta dei temi rilevanti e una selezione oculata delle informazioni, è possibile ottenere un quadro completo e dettagliato della presenza mediatica del brand, fondamentale per guidare e ottimizzare le strategie aziendali. L'utilizzo di servizi specializzati nel monitoraggio mediatico consente alle aziende di ottenere un vantaggio competitivo, permettendo loro di adattarsi tempestivamente alle mutevoli dinamiche del mercato e di mantenere una posizione di rilievo nel panorama mediatico contemporaneo.



Mangia sano  
Mangia siciliano

*Pane Cunuzato - pizza & more situato nel cuore di Londra, propone piatti della tradizione Eoliana e Siciliana. Con una vasta gamma di prodotti selezionati provenienti dalla terra di origine, che lo chef utilizza per creare le migliori pietanze.*

**49 Museum Street, London WC1A 1LY**

**Phone: 020 3581 1747**

**www.panecunuzato.com - booking@panecunuzato.com**

## "GENITORI E FIGLI"

Rubrica a cura di **Cristina Lavagnolo**  
<https://pedagogistapsicomotricista.wordpress.com/>



### Per i figli si consiglia "stile educativo autorevole"

Si sa, prevenire è meglio che "curare" ... ma quando si tratta dell'educazione dei nostri figli, mettiamo davvero in pratica questo detto? O ci atteniamo piuttosto all'insegnamento di quella vecchia canzone, "Finché la barca va...?"

Certo, finché le cose vanno bene e tutto procede normalmente, non si sente il bisogno di prevenire ipotetici problemi futuri. Sembra inutile preoccuparsi quando non appare necessario e, tanto per continuare con esempi di saggezza popolare, "fasciarsi la testa prima di rompersela". In fondo, viene spontaneo pensare, non è meglio prendere la vita con ottimismo? Giusto...

È anche vero, però, che molti di noi si premurano di stipulare delle coperture assicurative (sulla vita, sulla casa, su una vacanza lunga e costosa, addirittura sulle apparecchiature elettroniche...). Questo non vuol certo dire essere pessimisti, ma solo previdenti. Quindi, perché non esserlo anche quando si tratta di accompagnare i propri figli nel loro percorso di crescita e sviluppo? Perché non pensare per tempo a porre le giuste fondamenta per dare loro la possibilità di diventare adulti sicuri di sé, persone equilibrate e serene, di crescere e vivere nel migliore benessere psico-emotivo, sia per loro che per le persone con cui hanno e avranno a che fare?

Certo, a differenza della stipula di un'assicurazione per il tablet, servono tempo, impegno e costanza... ma la posta in gioco è decisamente più preziosa! In educazione, prevenire, pianificare, costruire man mano il percorso educativo che si vuole vivere con e per i propri figli è fondamentale.

Improvvisare da un momento all'altro, soprattutto quando ci si trova già in situazioni di difficoltà o emergenza, non è mai la soluzione migliore.

I futuri genitori, normalmente, si preparano alla nascita del proprio figlio o della propria figlia attraverso corsi pre-parto, la lettura di libri o articoli sullo sviluppo pre e neonatale. Tutto questo è molto importante ed utile e fa parte di quell'orientamento preventivo di cui parlavo.

Quando, finalmente, il nuovo nato entra a far parte della famiglia, quell'atteggiamento previdente, quell'idea di progettualità e quello sguardo rivolto al futuro, a volte, si perdono o, quanto-

meno, vengono messi in disparte.

Questo è, tutto sommato, comprensibile: soprattutto i primi mesi tendono ad essere abbastanza frenetici e i neogenitori possono essere facilmente sopraffatti dalle nuove incombenze, dalla carenza di sonno, dalla necessità di capire e soddisfare i bisogni del piccolo. Quindi, nel periodo precedente alla nascita, sarebbe utile sfruttare la "calma prima della burrasca" per andare oltre la preparazione del corredo, della cameretta e anche oltre le nozioni base sullo sviluppo del bambino, interrogandosi sui propri modelli genitoriali, sulle proprie aspettative nei confronti del nascituro e di quella che sarà la vita insieme a lui o lei.

Spesso, i futuri genitori nutrono fantasie di figli perfetti e di momenti idilliaci insieme a loro, complici anche fuorvianti spot pubblicitari di prodotti per l'infanzia.

Chi ha figli sa che questi momenti di perfetta calma, serenità, intesa reciproca e scambio di tenerezze esistono, sì, ma sono isole felici in un oceano di correnti forti e contrarie e, a volte, vere e proprie tempeste che, come ho già detto, spesso iniziano già immediatamente dopo la nascita.

Non voglio certo spaventare i futuri genitori o dissuadere coloro che ci stessero ancora pensando. Diventare ed essere genitori è un'esperienza meravigliosa e impagabile. Ciò non toglie che sia anche un percorso avventuroso e non facile che, ribadisco, necessita di tutta la programmazione possibile.

Già immagino qualche lettore, magari già nonno o nonna, che sta pensando: "Quando abbiamo avuto nostro figlio, non si sapevano tante cose e, a parte gli aspetti più pratici, non abbiamo programmato niente. Eppure, tutto è andato bene e non abbiamo avuto grossi problemi!"

Anche qualche giovane genitore potrebbe pensare: "I miei mi hanno cresciuto senza fare corsi o preparazioni particolari e, tutto sommato, sono una persona serena ed equilibrata."

Sicuramente, per loro è stato così, ma la società è cambiata ed è in continua evoluzione (non sempre migliorativa) e, di conseguenza, anche l'educazione di un figlio è diventata più complessa e impegnativa.

Quindi, idealmente prima del parto o, se non subito dopo, almeno ap-

pena passata la "bufera" delle prime settimane, i neogenitori dovrebbero affrontare la fondamentale questione della scelta di uno stile educativo comune e coerente.

A volte, può succedere che una coppia si ritrovi a interrogarsi su questo un po' più avanti nel tempo e durante la crescita del bambino, magari di fronte a delle difficoltà di gestione di quest'ultimo. Sarebbe meglio non arrivare a questo perché, nell'ansia di trovare una soluzione al problema immediato, si finisce molto spesso per procedere per tentativi ed errori, trasmettendo ai bambini un senso di insicurezza e rischiando di adottare metodi educativi sbagliati e controproducenti.

In ogni caso... meglio tardi che mai... questa è una riflessione che va assolutamente fatta. Non è semplice, né così immediato, comprendere quale modalità educativa si stia usando e come. È importante però rendersene conto, in modo da orientarsi consapevolmente per gestire al meglio sia le proprie emozioni che i comportamenti da adottare.

Lo stile educativo attualmente più consigliato dalla moderna pedagogia è quello autorevole, che si distingue sia dallo stile autoritario, molto usato in passato, che dallo stile permissivo, suo estremo opposto. Si basa sull'idea della giusta mediazione tra gentilezza e fermezza: porsi in modo dolce e nello stesso tempo sicuro, con calma e decisione; coniugare in modo equilibrato regole e amorevolezza, nell'ascolto e rispetto reciproco. I bambini si sentono capiti, sicuri, accolti e guidati nella loro crescita.

Dei vari stili educativi, quello autorevole è sicuramente più impegnativo, perché richiede, da parte dei genitori, attenzione, consapevolezza, motivazione, coerenza e costanza. Occorre anche avere tutte le informazioni e spiegazioni necessarie a capire come e perché agire in quel determinato modo nelle varie situazioni. Ci si può far aiutare da libri, siti specializzati in educazione o da un/una pedagoga che si occupi di consulenze genitoriali.

È un impegno importante, certo, ma ne vale sicuramente la pena, sia per il risultato finale che per il percorso in sé che, anche se faticoso, può riservare piacevoli sorprese.



**THOMAS B. TREACY FUNERAL DIRECTORS**  
( In the heart of Little Italy )

St. Anthony's Chapel / Repatriation to Italy  
Last Supper coffins/ Memorials and memorial cards

**020 7837 1775**

29-31 Rosebery Avenue, Clerkenwell, EC1R 4SL

Part of Dignity plc. A British Company.





# MIO FIGLIO È MIOPE? ECCO COME LO SCOPRI

Se i nostri figli tornano a casa e ci dicono che vedono male la lavagna a scuola, si avvicinano molto allo schermo della televisione e strizzano spesso gli occhi quando la guardano, se gli lacrimano gli occhi o si arrossano spesso, o se cominciano a prendere brutti voti a scuola, è bene andare a fondo al problema: è possibile che siano miopi.

La miopia è un difetto di rifrazione causato, tra l'altro, dall'eccessiva curvatura della cornea o del cristallino, che fa sì che la luce si concentri davanti alla retina e non su di essa, facendo apparire sfocati gli oggetti che sono lontani. Molti bambini soffrono di questo problema e secondo i dati forniti da [www.clinicabaviera.it](http://www.clinicabaviera.it), una delle più importanti aziende oftalmologiche in Europa, un bambino su quattro è miope, un dato che sembra anche aumentare di anno in anno.

La miopia ha una forte componente ereditaria; infatti, se entrambi i genitori sono miopi, anche i loro figli hanno il 50% di probabilità di esserlo. La miopia acquisita compare di solito tra i 5 e i 10 anni, quando i bambini vanno a scuola. Aule poco illuminate, lavagna troppo lontana o posture scorrette quando si legge o si fanno i compiti possono influenzare la comparsa. Passare molto tempo a guardare gli schermi dei cellulari o dei tablet non aiuta affatto. Individuare la miopia nei bambini è fondamentale, poiché una diagnosi precoce non solo aiuta a rallentare l'aumento delle diottrie, ma migliora sostanzialmente la vita dei più piccoli.

È quindi molto importante che genitori e insegnanti siano attenti a carpire i primi sintomi. La miopia può essere la causa di tre casi di insuccesso scolastico su dieci. Poiché è difficile che un bambino dica di non vedere bene, la cosa migliore da fare è prestare attenzione ai seguenti sintomi:

- Quando legge, si avvicina molto ai libri o agli schermi di cellulari e tablet. Lo fa in modo evidente anche quando

scrive o guarda la televisione.

- Ammicca o strizza gli occhi quando cerca di vedere o leggere qualcosa da lontano.

- Ha un rendimento insufficiente a scuola e non riesce a tenere il passo con gli altri alunni, soprattutto nella lettura.

- Si lamenta di non vedere bene.

- Si strofina gli occhi, che lacrimano o diventano rossi, batte spesso le palpebre.

- Occasionalmente ha mal di testa.

Qualora venga rilevato uno di questi sintomi, è molto importante portare il bambino da uno specialista per una visita. In ogni caso, anche se non sembra esserci nulla di sospetto, è consigliabile sottoporre il bambino a un primo controllo prima dei 3 anni e ad un altro a 5 o 6 anni, prima di iniziare la scuola; più avanti, almeno una volta all'anno.

Uno dei metodi più comuni per controllare o rallentare la progressione della miopia nei bambini sono gli occhiali. Un'altra alternativa per la correzione della miopia sono le lenti a contatto. Questo metodo ha il vantaggio di dare al bambino una maggiore libertà di movimento durante il giorno, soprattutto se deve praticare sport o attività fisiche, purché non siano in acqua. Infine, il metodo più rivoluzionario ed estremamente efficace per correggere la miopia dei bambini è l'ortocheratologia o Ortho-k. Si tratta di un trattamento oculistico che i bambini utilizzano mentre dormono, lenti a contatto appositamente studiate che rimodellano delicatamente e progressivamente la cornea.

Ma c'è qualcosa che i genitori possono fare per prendersi cura della salute visiva dei propri figli, soprattutto se affetti da miopia? La risposta è sì:

1. Limitare l'uso di computer, tablet o smartphone
2. Avere una buona illuminazione
3. Seguire una dieta sana, praticare sport e stare all'aperto

## PIANTE MEDICINALI, AROMATICHE E DA PROFUMO: LE PIANTE OFFICINALI

A cura di Costanza Vascotto  
[costy.vascotto@gmail.com](mailto:costy.vascotto@gmail.com)



### FIORDALISO: NON SOLO ALLIETA GLI OCCHI, ANCHE LI CURA

Nome scientifico: *Centaurea cyanus* L., 1753, comunemente conosciuto come fiordaliso

Alcuni nomi comuni: battisegola, battisuocera, centaurea, fiore di Zaccaria, garofano di campo  
Dall'inglese: cornflower  
Dal francese: fleur de lis

Famiglia botanica: *Asteraceae*

Pianta erbacea annuale che appartiene alla stessa famiglia botanica, per esempio, della calendula, della margherita e del girasole. Tuttavia, il nome della specie *cyanus* si contraddistingue da quello di altre specie (ad esempio, *jacea*, *montana*, *scabiosa*) per il colore delle infiorescenze, la tipologia e la modalità di crescita delle foglie – tutte differenze raggruppabili nel loro genere botanico *Centaurea*.

*Centaurea cyanus* è caratterizzata da un fusto o, meglio, stelo, alto fino a quasi 80 cm, esile, ramificato e tomentoso (ricoperto di peli) nella sua parte superiore, dal quale si sviluppano foglie, altrettanto sottili e tomentose di un colore verde che può leggermente virare al bianco a seconda della densità del tomento. In più, la forma delle foglie cambia in base alla loro posizione lungo lo stelo: alla base sono piuttosto ovato-lanceolate, salendo verso l'infiorescenza (la parte superiore) diventano lineari e sessili (senza picciolo). All'infuori del colore e del profumo, sia l'involucro di brattee sfrangiate sia la corolla tubulare (l'insieme dei petali che attirano gli insetti impollinatori) rendono ancora più spettacolare l'infiorescenza del fiordaliso.

**Origine, habitat, e coltivazione.** L'origine del fiordaliso non è chiara con assoluta certezza, anche se ci sono diversi riferimenti a tale pianta in Europa, nel Nord Africa ed anche in Asia. Già nell'antichità *Centaurea cyanus* veniva usata come pianta di accompagnamento nei campi, nella sua funzione di bioindicatore della qualità di quell'ambiente. Con il tempo questa pianta erbacea si è naturalizzata in diverse parti del mondo.

Generalmente il fiordaliso cresce spontaneo, quale pianta selvatica, dalla regione mediterranea alla montagna in habitat quali prati non coltivati, pendii soleggati, campi incolti e sassosi, prediligendo soprattutto quelli di grano. Questo avveniva fino a quando



non si è voluto impiegare i diserbanti in un'agricoltura più industrializzata, che ha compromesso la crescita spontanea del fiordaliso. Ciò ha fatto sì che questa pianta, non potendo più illuminare di blu i campi di grano, venisse apprezzata nei giardini o nei vasi come pianta ornamentale per il fatto che è resistente, poco esigente e quindi facile da coltivare. Infatti, i terreni per una sua crescita rigogliosa devono soltanto essere ricchi di quelle sostanze organiche, permeabili che ne permettano il drenaggio ed essere quindi poveri di acqua stagnante, vale a dire devono mantenersi umidi, non intrisi d'acqua.

**Parti usate.** L'organo botanico prevalentemente usato a scopo officinale è rappresentato dal fiore del fiordaliso, dove sono presenti i suoi principi attivi. Il fiore (anche il bocciolo) può deliziare il nostro palato, essendo commestibile sia fresco che essiccato. Gli amanti dei dolci, inoltre, apprezzano il fiore più per il colorante alimentare blu che si ricava da esso, destinato ad abbellire e a colorare i dolci stessi.

**Principi attivi.** Le principali componenti attive responsabili delle proprietà curative del fiordaliso sono: antociani (a cui si deve la colorazione azzurro-blu del fiore), composti polienici, flavonoidi, lipidi, mucillagini, pectine, tannini.

**Proprietà.** *Centaurea cyanus* non soltanto allieta i nostri occhi ma anche li cura grazie alle sue proprietà officinali, che erano ben note a partire dal Neolitico. Dai tempi antichi, infatti, veniva già utilizzata per la cura e la prevenzione di problemi a carico della vista, oltre che per il mal di testa, la febbre e la tosse. Ancora oggi, l'estratto di fiordaliso (ottenuto dalla macerazione dei fiori) può venire adoperato in campo fitoterapico sotto forma di collirio od impacco con funzione disarrossante; questi usi possono servire per sfiammare occhi arrossati ed attenuare un'infiammazione, come la congiuntivite, attraverso le azioni dei suoi principi attivi, quali antinfiamma-

toria, antisettica, astringente, calmante, decongestionante, disinfiammante e lenitiva. Alcune di queste proprietà, come quella antinfiammatoria ed antisettica, giovano in altre situazioni infiammatorie, come il sanguinamento gengivale. Oltre a ciò, le proprietà astringente e carminativa aiutano nei processi digestivi, stimolando di conseguenza la digestione e soprattutto riducendo i problemi come il meteorismo, dal momento che i muscoli del tratto gastrointestinale vengono rilassati.

A trarre benefici dalle azioni curative di questo fiore vi è anche la cosmetica per altre proprietà quali antiossidante, idratante, lenitiva e tonica.

**Controindicazioni.** Il fiordaliso può creare reazioni allergiche nel caso in cui si dimostra ipersensibilità ad alcuni principi attivi. Non è indicato in caso di gravidanza ed allattamento per possibili rischi che porterebbero irritazione alle pareti digestive, nonché vomito e diarrea.

**Usi.** Si può preparare un infuso con 2 g di fiori di fiordaliso da bollire in un litro d'acqua. Li si lascia in infusione per circa 15-20 minuti e si aspetta che il tutto si intiepidisca. Poi, il contenuto va filtrato con un colino e successivamente si prendono delle garze sterili che verranno imbevute dell'infuso. Si applicano degli impacchi con queste garze sulle palpebre chiuse per circa dieci minuti per un effetto disarrossante. Lo stesso infuso può essere utilizzato a temperatura ambiente sul viso, in particolare sulla pelle grassa ed impura, per un effetto tonico dall'azione astringente. Invece, se si versano 10 g di fiori in un litro d'acqua e si procede come prima, questi infusi serviranno come impacchi per alleviare irritazione agli occhi e per ridurre la congiuntivite. Si può ripetere questa operazione per 2-3 volte al giorno, se necessario.

**Curiosità.** Il nome botanico del genere potrebbe avere una duplice origine: si riferirebbe o al termine greco di 'kéntron' che significa 'pungolo' o 'sprone' per la forma dei boccioli o a quello greco di 'chéntauros', cioè centauro, che si ricollega alla storia del centauro Chirone, il quale era un personaggio della mitologia romana, dotato di immortalità. Però, dopo essere stato ferito ad una zampa con una freccia avvelenata lanciata da Ercole, Chirone (appassionato di medicina) non esitò a curarsi con un impacco di fiori di fiordaliso appena sbocciati per poter rimettersi in piedi. Comunque, nel corso dei secoli il fiordaliso ha grandemente influenzato altre culture arricchendosi di storia e fascino.

Wednesday 17 April 2024  
11:00-13:15 hrs on Eventbrite

**Immigration and Employment:**  
Online training for companies

The beginning of the employment relationship:

- Job offer stage - Employment law
- Immigration: Right to Work checks

Register: [www.roelens.uk/events](http://www.roelens.uk/events)

**GAETANO ALFANO**  
**Roccamora UK**

*Tenimenti in Sicilia*

T: +44 (0)20 8443 7310  
M: +44 (0)7785 280 267  
E: [gaetano@roccamora.co.uk](mailto:gaetano@roccamora.co.uk)  
Skype: alfano.gaetano

Roccamora UK  
Unit 1, Trade City  
13 Crown Road  
Enfield EN1 1TH

Venetian Restaurant - 10 Wigmore Street - London - W1U 2RD - 0207 637 0789 - [www.2veneti.com](http://www.2veneti.com)





A metà dell'Ottocento, nell'Inghilterra vittoriana in impetuoso sviluppo grazie alla Rivoluzione industriale, alcuni giovanissimi artisti – Dante Gabriel Rossetti, John Everett Millais, William Holman Hunt – cambiarono il corso dell'arte con l'ambizione di ritornare alla pittura italiana prima di Raffaello. Se la spinta programmatica iniziale del 1848 fu breve – nel 1853 era già terminata – il successo dei preraffaelliti dura ancora ai giorni oggi, come dimostra una grande mostra al museo civico San Domenico di Forlì, in Emilia Romagna.

I Preraffaelliti cercavano la fedeltà alla natura, la visione pura della realtà delle cose; i loro colori erano vividi e

schietti, quando il carbone delle ciminiere anneriva il cielo e le case. Cercavano nelle fonti letterarie l'ispirazione all'assoluto e la passione d'amore, mentre la Rivoluzione industriale mostrava una modernità contraddittoria e socialmente diseguale. Eppure non furono dei passatisti. La loro non fu né una rivoluzione conservatrice, né una rivolta reazionaria. Aprirono al Simbolismo e all'Art Nouveau. Furono la prima avanguardia, il primo movimento che avrebbe aperto la strada a esperienze poi così diverse e persino contrapposte del Novecento europeo.

Nel loro momento sorgivo sognarono di ripercorrere l'arte dei Primitivi, gli antichi maestri del Tre-Quattrocento

# I preraffaelliti rivivono alla grande a Forlì

*Grazie a mostra con trecento opere*

italiano. Toscana soprattutto. Come in uno specchio, guardarono a Cimabue, a Giotto e ai giotteschi, a Beato Angelico e Benozzo Gozzoli, particolarmente al suo ciclo di affreschi nel Camposanto di Pisa, salvati alla memoria collettiva dalle incisioni di Lasinio all'inizio dell'Ottocento. Poi Cosimo Rosselli, Verrocchio e i due Lippi, Ghirlandaio, Piero della Francesca, Signorelli, Botticelli. Sopra tutti Botticelli, rivelato nuovamente agli occhi dell'Europa.

In un secondo tempo, il loro sguardo andò ampliandosi fino a comprendere in una rilettura formale rigorosa l'intero Cinquecento. Furono soprattutto gli artisti della seconda generazione a farlo. Rossetti, Morris, Burne-Jones, Leighton, Watts e un'intera schiera di pittori e scultori ripresero a far sintesi di gran parte dell'arte italiana: da Michelangelo ai leonardeschi, a Giorgione, a Veronese, a Tiziano.

Il mito dell'Italia e il primato di Firenze vissero a lungo fino a coinvolgere una terza generazione di artisti, in un arco

temporale che dalla fine dell'Ottocento abbracciò i primi anni del Novecento. Alcuni protagonisti di quella fase si trasferirono a Firenze, dando vita ai "Circoli fiorentini".

La loro fu anche una pittura al femminile. Donne dalla sensualità enigmatica, dalle passioni tristi, dalla bellezza sfuggente abitano il pensiero visivo e ossessivo di Rossetti, le immagini cristallizzate di Leighton, le storie incantate di Burne-Jones. Ma folta è altresì la schiera delle protagoniste femminili dell'arte, che contribuirono a dar vita all'estetica preraffaellita: da Elizabeth Siddal a Evelyn De Morgan.

Il mondo preraffaellita si nutrì di matrici letterarie contemporanee: da Wordsworth, a Keats, a Shelley, a Tennyson ad Allan Poe; e di modelli assoluti: da Dante a Boccaccio, a Shakespeare. Spesso ambientate in un Medioevo fantastico e leggendario, le loro opere echeggiano un mondo romantico e mitico; un mondo che

rilegge la tradizione storica e dialoga con un passato riscoperto o ricreato, tale da legittimare il presente e le sue aspirazioni, i sogni e le proteste, le inquietudini e le nostalgie.

La mostra a Forlì, aperta lo scorso 24 febbraio e in calendario fino al 30 giugno, è un evento unico. Con oltre 300 opere è l'esposizione dedicata ai Preraffaelliti più grande mai realizzata. Essa intende ricostruire, attraverso prestiti eccezionali dai principali musei del mondo, l'intera vicenda delle tre generazioni di artisti che andarono direttamente sotto il nome, o si richiamarono allo spirito, dei Preraffaelliti. Un percorso unico, che va dalle loro radici ottocentesche dei Nazareni e di Ruskin alla loro eredità novecentesca.

Centrale, nell'esposizione ai Musei San Domenico, è il confronto diretto tra i maestri italiani dal Trecento al Cinquecento e questi moderni artisti. Il confronto col Rinascimento storico determinò questo nuovo Rinascimento. L'esposizione forlivese si conclude mostrando come i pittori e gli artisti italiani dell'ultimo Ottocento – da De Carolis a Sartorio – abbiano ritrovato le memorie della propria storia, rinnovando la loro identità anche attraverso il confronto con la lunga vicenda dei Preraffaelliti.

*LaRedazione*

## The Perfect Moment" di Sergio Strizzi

*Mostra alla Estorick Collection*

La Estorick Collection punta i riflettori su Sergio Strizzi, considerato uno dei più grandi talenti della fotografia sui set cinematografici. A lui è dedicata una mostra - "The Perfect Moment" – che il museo londinese dedicato all'arte moderna italiana propone dal 15 maggio all'8 settembre.

Tra gli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Duemila, Strizzi (1931 – 2004) ha lavorato su set in patria e all'estero, assieme a molti dei più importanti registi italiani come Antonioni e De Sica, e figure di rilievo internazionale come John Huston e Peter Greenaway. È stato inoltre il fotografo di scena per molti dei film di James Bond. Più tardi nella sua carriera ha lavorato con grandi nomi del cinema tra cui Benigni e Tornatore.

La mostra a Londra, organizzata in collaborazione con l'Archivio Sergio Strizzi di Roma, comprende circa 80 immagini in bianco e nero e a colori realizzate durante tutto l'arco della sua carriera ed è la prima esibizione dedi-



cata al fotografo in Regno Unito.

Appassionato di fotografia sin da giovane, Strizzi cominciò la sua carriera lavorando presso l'agenzia Publifoto. Nel 1952, catturò l'azione dinamica di alcune partite di calcio per il film Gli undici moschettieri, ed andò poi a lavorare sui set di film come La grande guerra e La donna del fiume, in cui recitò anche Sophia Loren.

Durante gli anni Sessanta, Strizzi lavorando a stretto contatto con Michelangelo Antonioni sui set de La Notte, L'clisse e Deserto Rosso, realizzò foto in

grado di evocare le intense atmosfere della grande trilogia sull'alienazione. In seguito all'incontro con i produttori inglesi Harry Saltzman e Albert R. Broccoli, Sergio Strizzi si trasferì a Londra per lavorare sul set di tre film della serie di James Bond, Dalla Russia con Amore, Si vive solo due volte e Solo per i tuoi occhi.

Nel 1978, sul set di Linea di sangue, Strizzi conobbe Audrey Hepburn, che poi fotografò per Life magazine, in occasione di una feature speciale che celebrava il cinquantesimo compleanno dell'attrice ed il suo ritorno al cinema.

Per tutti gli anni Ottanta il fotografo italiano continuò a lavorare su molti set cinematografici, tra cui quello di Fuga per la vittoria diretto da John Huston e Le avventure del barone di Munchausen di Terry Gilliam. Durante gli anni Novanta, Strizzi fu impegnato in molte delle produzioni hollywoodiane realizzate in Italia, come ad esempio il film Il gioco di Ripley (2002). Durante la sua lunga carriera, ha documentato oltre 100 film, ed è sempre stato considerato un artista dagli artisti con cui ha lavorato. *LaR*

## PUCCINI: UN FUMETTO PER CENTENARIO DELLA MORTE

Il 29 novembre di cent'anni fa moriva a Bruxelles Giacomo Puccini e c'è chi ha pensato di celebrare la ricorrenza con un bel fumetto, per la gioia di grandi e piccini.

Nelle librerie dal 6 marzo, il fumetto "Io sono Giacomo Puccini" ripercorre le principali tappe della vita del musicista che ha creato capolavori operistici assoluti come "La Bohème" e "Turandot": dalla giovinezza a Lucca sino al successo internazionale. Al centro del volume (prodotto da Alessandro Polito e Laura Pederzoli, in tre versioni: italiano, inglese e francese) c'è ovviamente l'epica ascesa di un compositore che con la forza delle sue protagoniste femminili, da Tosca a Turandot, ha conquistato il pubblico dell'opera in tutto il mondo.

Le illustrazioni, frutto di un'accurata ricerca iconografica, sono accompagnate da una selezione di brani proposti in forma di playlist online che introducono il lettore all'universo sonoro di Puccini e fanno da commento musicale alle vicende narrate. Un viaggio avvincente pensato per i più piccoli (a partire dai 7 anni), che condensa in poche pagine e con una narrazione accessibile ma rigorosa la vita e l'arte di uno dei maggiori operisti di tutti i tempi, autore di melodie e scene indimenticabili che popolano da sempre l'immaginario collettivo.



### SEEDS OF ITALY

D 2 Phoenix Ind Est Rosslyn Cres, Harrow, Middx HA1 2SP

Tel: 020 8427 5020 - Fax: 020 8472 5051

e-mail: grow@italianingredients.com - web: seedsofitaly.com



800+ Italian Seeds/Deli Provisions/Cookshop/Preserving/Gifts  
Open to the public or call for a catalogue.

*Franchi Sementi. Seed producers. Est. 1783, Bergamo*





**IL GLOBO TV**

L'Italia sempre con te

# La migliore offerta televisiva italiana disponibile all'estero.

Accedi ai migliori programmi italiani sulla maggior parte degli apparecchi TV o sui dispositivi elettronici usando Il Globo TV App.

Divertiti a navigare nella più ampia lista di canali in diretta sul primo servizio di streaming per la comunità italiana all'estero.

Nessun costo di installazione. Puoi annullare l'abbonamento in qualsiasi momento. È necessario avere la connessione internet.

Prova gratuita di 7 giorni.

## Come attivare Il Globo TV

Entra nel sito [tv.ilglobo.com](https://tv.ilglobo.com) per l'accesso immediato

1. Inizia l'abbonamento
2. Scarica l'App sulla tua TV o dispositivo
3. Inserisci il tuo indirizzo e-mail e la password

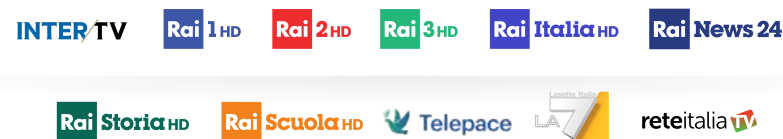
## Come guardare i programmi

Potrai guardare i tuoi programmi TV preferiti ovunque tu sia, sulla maggior parte degli apparecchi televisivi o sui dispositivi elettronici.

Puoi scaricare l'App de Il Globo TV su qualsiasi dei seguenti dispositivi:



## Canali disponibili

**IL GLOBO TV****[tv.ilglobo.com](https://tv.ilglobo.com)**



# Conviene comprare casa con mutuo in tempo di forte inflazione?

Conviene comprare casa e quindi contrarre un mutuo in periodi di forte inflazione?

Come si sa ormai, l'inflazione porta incertezza, tende ad impoverire le persone, svaluta i risparmi ed il reddito e di conseguenza si riduce il potere d'acquisto. Psicologicamente le persone, in periodi di difficoltà economica ed incertezza di mercato, tendono ad assumere un atteggiamento conservativo e quindi di risparmio per il futuro. Tuttavia, questa non è sempre la scelta giusta e talvolta, come insegna il mondo dell'economia, conviene ragionare in modo diverso, meglio dire al contrario.

In periodo di forte inflazione, infatti, converrebbe contrarre debiti. In Italia, ad esempio, il codice civile impone che il valore del debito sia quello nominale, ovvero il valore teorico di un capitale in un determinato istante di tempo. Quindi, se il nostro debito oggi è di 150 mila euro, tra dieci anni il debito (al netto ovviamente di interessi e more) sarà sempre di 150 mila euro e quindi il valore del debito non può essere livellato o aggiustato tenendo conto dell'indice inflazionistico. Come l'inflazione ha il potere di svalutare i nostri risparmi e stipendi, ha anche il potere di svalutare i nostri debiti, il valore reale di tali debiti dunque sarà inferiore.

L'acquisto di un immobile in questo

caso può addirittura avere un impatto positivo nel lungo periodo. Infatti, l'acquisto dell'immobile può proteggere l'investitore dall'inflazione stessa in quanto, come si evince dai dati degli ultimi vent'anni, il mercato del mattone ha avuto tendenzialmente una performance positiva rispetto all'inflazione stessa, in media siamo intorno al +2.3% / +3.5% (media tra mercato italiano e britannico, Londra ha numeri ancora maggiori, sebbene secondo i dati recenti i prezzi delle case nel Regno Unito sono scesi di circa l'1.5%) al netto dell'inflazione. In sostanza, se il valore del debito contratto rimane tale nel tempo ed anzi perde di valore "grazie" all'inflazione, ciò che cambia è il valore dell'immobile che nel frattempo sarà cresciuto, tenendo conto delle tendenze di mercato. Può accadere che ci siano periodi in cui il mercato immobiliare subisca una leggera flessione ma nel lungo periodo si è rivelato un mercato abbastanza affidabile. Ovviamente nessuno può prevedere il mercato nel lungo periodo ma se ci si basa sui dati a disposizione degli ultimi cinquanta anni, il mattone risulta essere comunque un investimento saggio.

In questo periodo di forte inflazione, è obbligatorio però valutare bene se contrarre un mutuo oppure no. Le variabili sono tante, ad esempio in periodi di inflazione crescente, crescono

anche gli interessi dei mutui, per questo motivo bisogna valutare bene se la rata mensile da pagare sia sostenibile in base allo stipendio percepito oppure no.

È difficile prevedere anche di quanto si alzeranno i tassi di interesse sul mutuo. Questo dipende dall'interesse deciso dalla banca centrale e dallo spread che la banca decide di applicare sul mutuo. Per fare chiarezza, le banche applicano uno spread e quindi decidono quanto guadagnare sul debito contratto dall'investitore. Questo spread è calcolato in base a diversi fattori ma generalmente è più alto quando il rischio per la banca è maggiore. Ad esempio, se il valore del mutuo rispetto al valore della casa è più alto, in genere un mutuo al 90% o maggiore, più alto sarà lo spread e quindi l'interesse e la rata finale da pagare. Invece, più basso è il rischio per la banca se il mutuo è ad esempio al 50% e quindi più basso sarà lo spread e l'interesse.

Un'altra variabile è il reddito. Quindi la banca calcolerà l'impatto che la rata mensile per ripagare il mutuo avrà sul reddito percepito, in genere il mutuo rappresenta il 30-35% del reddito netto. In base al rischio, lo spread sarà variabile e di conseguenza l'interesse.

Dal momento che la banca decide quale percentuale applicare sul mutuo in base ad una serie di fattori variabili ed individuali, è difficile capire

esattamente quale sia il tasso d'interesse in futuro. Quando si ha intenzione di contrarre un mutuo bisogna fare attenzione prima ad estinguere ogni tipo di altro finanziamento, anche il più piccolo, oppure a pagare prima ogni rata di un debito (e farlo sempre in tempo entro la scadenza) perché questo altrimenti andrà a ridurre la capacità di indebitamento. Infatti, ogni volta che una rata viene pagata in ritardo o non viene pagata oppure si salta il pagamento del saldo della carta di credito, questo va ad incidere in maniera negativa quando si va a chiedere un ulteriore prestito o mutuo, con l'alto rischio che questo non venga concesso.

Ma cosa accade psicologicamente quando, ad esempio, il mutuo viene accettato e quindi ci si ritrova con la rata mensile da pagare? Molte persone tendono a pensare che la rata rappresenti un "costo", ovvero una liquidità che esce dalle casse familiari ogni mese. La verità è però un'altra.

La rata mensile da pagare per il mutuo non rappresenta un "costo" o almeno non tutto l'importo. Ciò che realmente rappresenta un costo è la porzione di interesse inclusa nell'importo totale, ed è proprio quella porzione che non è possibile recuperare. La restante porzione invece rappresenta la parte che effettivamente va ad abbattere la quota capitale da re-

stituire alla banca, in sostanza quella porzione va a diminuire il debito verso la banca. Si tratta in realtà di soldi guadagnati, perché se non sono presenti sul conto corrente, si vanno in realtà ad accumulare per l'investimento o risparmio ultimo, appunto l'immobile. È inteso come risparmio quando la casa è abitata dallo stesso acquirente, quindi rappresenta un grande salvadanaio. È inteso come investimento invece quando si intende affittare la casa, incassare l'affitto mensile ed infine pagare la rata del mutuo, in tal caso c'è un effettivo guadagno.

Al giorno d'oggi è imprevedibile prevedere quale possa essere l'andamento del mercato immobiliare ma guardando indietro, al netto di periodi storici particolarmente negativi per questo settore, l'immobile resta per molti un saggio investimento.

Gilberto Busti

## ITALIAN SALUMI: WHEN TRADITION MEETS SUSTAINABILITY



REAL ITALIAN WINE & FOOD  
30 April 2024  
Royal Horticultural Halls, London





La Casa di Giulietta a Verona si è arricchita di un nuovo dipinto di grandi dimensioni dove si vede Romeo che abbraccia la tragica eroina scespiriana rivolgendole un tenero sguardo nello spazio intimo di una loggia.

Nel quadro (un olio su tela in perfetto stato conservativo, di 218 per 164

## UN NUOVO GRANDE DIPINTO PER LA CASA DI GIULIETTA A VERONA

centimetri) spiccano l'espressività dolente dei due innamorati e la preziosità del loro abbigliamento, che passa dal rosso acceso per la veste di Romeo al bianco per quello di Giulietta, simbolicamente polarizzati tra purezza e passione.

Opera del pittore veneziano Cosroe Dusi, che la compose nel 1838, il quadro è stato acquisito dal museo veronese quasi due secoli dopo la sua unica apparizione pubblica.

A lungo ritenuto disperso e solo recentemente rintracciato sul mercato antiquario, il dipinto è stato acquistato nell'ambito di un progetto di riallestimento della Casa di Giulietta, dove sarà esposto in via permanente, andando ad arricchire il percorso di visita del complesso museale.

"E' nell'ambito del teatro e dello

spettacolo dal vivo - ha dichiarato l'Assessora alla Cultura, del Comune di Verona, Marta Ugolini - che la storia d'amore di Giulietta e Romeo, benché narrata in origine da una novella, incontra successo, diffusione, fino a diventare celeberrima.... La casa di Giulietta, in via Cappello a Verona, costituisce un esempio straordinario di casa museo, allestita da Antonio Avena in stile neo medioevale sull'onda della crescente popolarità del mito. Ed è quindi il luogo ideale per accogliere l'opera di Cosroe Dusi, che di nuovo

propone una lettura teatrale della scena dell'incontro, dai due protagonisti alla ribalta al gioco scenografico delle luci che le illuminano. Ci auguriamo che i visitatori riescano a cogliere questo particolare sapore, melodrammatico e plateale, nel quadro di Dusi e nel contesto che lo circonda. Del resto, solo nel teatro tutto è finto, ma niente è falso".

"L'acquisizione di Giulietta e Romeo di Cosroe Dusi e il suo allestimento nella Casa di Giulietta hanno un particolare significato nei piani di incre-

mento delle collezioni civiche e di interventi per la fruizione del mito scespiriano a Verona. L'opera di Dusi viene ora presentata nella cosiddetta Sala da Ballo, accanto ai costumi di scena di Danilo Donati per il celebre film di Zeffirelli del 1968 e in dialogo con l'opera di Pietro Roi "Giulietta" del 1882. I due capolavori ottocenteschi di Cosroe Dusi e Pietro Roi segnano la prima tappa di un nuovo progetto di allestimento.

Dusi espose il dipinto nel 1838 in occasione di una mostra all'Accademia di Venezia. Glielo commissionò un nuovo il conte Francesco Gualdo di Vicenza, esponente di una delle più nobili famiglie della città. Il quadro finì con ogni probabilità sul mercato antiquario, in seguito alla vendita della collezione del conte dopo la metà dell'Ottocento.

## Altri tempi: quando assieme russi e inglesi occuparono Napoli....

Se in qualche modo ci si ricorda che gli inglesi ebbero molto a che fare con il Regno di Napoli attorno all'inizio del XIX secolo, è soprattutto perché—oggi—quegli eventi fanno da sfondo al molto più interessante e scabroso affare de cœur tra Lord Nelson e Lady Hamilton. Uno scandalo 'secolare' che, tra il 1799 e il 1805, unì l'eroe navale inglese e 'Comandante in Capo' della Flotta Mediterranea con la moglie del suo migliore amico, l'Ambasciatore britannico a Napoli, Sir William Hamilton.

I militari inglesi arrivarono a Napoli nel luglio del 1799 in una fase preliminare delle guerre napoleoniche per schiacciare la Repubblica Partenopea, un 'semi-stato' anomalo esistito per alcuni mesi e appoggiato dalle truppe francesi della République sorta dalla Rivoluzione. La repressione fu brutale e sanguinaria, anche se i britannici non fecero da soli. Insieme a loro arrivarono degli alleati mandati dallo Zar, i reparti militari russi comandati dall'abilissimo Ammiraglio Fëdor Fëdorovič Ušakov.

Napoleone, bloccato in Egitto per la distruzione della sua flotta d'invasione avvenuta nella Battaglia del Nilo—proprio ad opera di Lord Nelson, tra l'altro—non poté fare niente per rafforzare la propria presenza militare nell'Italia meridionale. Piuttosto, raggiunse un accordo con Ferdinando IV, il Re di Napoli e della Sicilia, che prevedeva la neutralità di quest'ultimo, mettendo fine nel 1801 alla Guerra Franco-Napoletana. Così, i militari inglesi e russi se ne andarono una prima volta. Naturalmente—si usava allora—Ferdinando in seguito tradì platealmente l'accordo con i francesi, e richiamò a sé le truppe inglesi e russe per coprirsi le spalle...



A questo punto Nelson, con Lady Hamilton, non era più a Napoli. Era tornato in Inghilterra, in compagnia della sua bella e anche—la cosa fece ulteriormente scalpore—di suo marito, Sir William. I tre infatti misero su casa insieme, creando una sorta di matrimonio triangolare che incuriosì molto la buona società inglese dell'epoca...

ma quella ormai è un'altra storia.

Ad ogni modo, la seconda occupazione congiunta anglo-russa di Napoli cominciò nell'estate del 1805 e durò fino a gennaio dell'anno seguente. Anziché da Nelson, le truppe britanniche (circa 7mila) erano comandate dal Generale Sir James Craig e quelle zariste da Maurice de Lacy, un generale russo di nascita irlandese. Le due forze insieme non erano in condizioni di difendersi da un attacco francese, ma Napoleone pareva per il momento impegnato in altre faccende.

Poi, il 2 dicembre del 1805, si combatté la Battaglia di Austerlitz, detta anche 'dei Tre Imperatori' (Alessandro I di Russia, Francesco I d'Austria e Napoleone). Vinse la Grande Armée napoleonica, rendendo disponibili 30mila soldati francesi per la riconquista di Napoli. Gli anglo-russi non poterono far altro che tagliare la corda, cosa che fecero nel gennaio 1806, quando i britannici si ritirarono a Messina e i russi addirittura a Corfù.

LaRedazione

## BRACHETTI OSPITE AL PROSSIMO EDINBURGH FRINGE FESTIVAL

Arturo Brachetti, "il più grande trasformista al mondo", farà una lunga tappa ed Edimburgo durante la sua nuova tournée intitolata "Solo. The Legend of quick-change": sarà nella città scozzese dal 31 luglio al 25 agosto come ospite dell'Edinburgh Fringe Festival.

In "Solo" protagonista è proprio il trasformismo, quell'arte che lo ha reso celebre in tutto il mondo e che qui la fa da padrone con oltre 65 personaggi, molti ideati appositamente per lo show, che appaiono davanti agli spettatori in un ritmo incalzante e coinvolgente.

Brachetti - nato a Torino nel 1957 - propone anche un viaggio nella sua storia artistica, attraverso le altre affascinanti discipline in cui eccelle: grandi classici come le ombre cinesi, il mimo e la chapeaographie, e sorprendenti novità, come la poetica sand painting e il magnetico raggio laser. Il mix tra scenografia tradizionale e videomapping permette di enfatizzare i particolari e coinvolgere gli spettatori.

Non basta: in "Solo" il trasformista italiano apre le porte della sua casa, fatta di ricordi e di fantasie; una casa senza luogo e senza tempo, in cui il sopra diventa il sotto e le scale si scendono per salire. Dentro ciascuno di noi esiste una casa come questa, dove ognuna delle stanze racconta un aspetto diverso del nostro essere e gli oggetti della vita quotidiana prendono vita,



conducendoci in mondi straordinari dove il solo limite è la fantasia. È una casa segreta, senza presente, passato e futuro, in cui conserviamo i sogni e i desideri... Brachetti schiuderà la porta di ogni camera, per scoprire la storia che è contenuta e che prenderà vita sul palcoscenico.

Reale e surreale, verità e finzione, magia e realtà: tutto è possibile insieme ad Arturo Brachetti, il grande maestro internazionale di quick change che ha creato un varietà surrealista e funambolico, in cui immergersi lasciando a casa la razionalità.

Dai personaggi dei telefilm celebri a Magritte e alle grandi icone della musica pop, passando per le favole e la lotta con i raggi laser in stile Matrix, Brachetti batte il ritmo sul palco: 90 minuti di vero spettacolo pensato per tutti, a partire dalle famiglie.

Oltre a Edimburgo Brachetti ha previsto per la sua nuova tournée soltanto un'altra puntata fuori dei confini ella Penisola: dal 24 maggio al 9 giugno sarà in scena a Barcellona, al Teatro Victoria.

LaR

Unit C34 Hastingwood Trd Est, 35 Harbet Road, London N18 3HU  
Tel: 020 88035344  
info@ilgelatodiariela.com  
www.ilgelatodiariela.com

**il gelato di Ariela**

PASSIONATE ABOUT GELATO

**La Credenza**  
Artisan delicacies from Italian traditions

Unit 9 College Fields Business Centre  
Prince George's Road  
London SW19 2PT

T: 020 8125 4016  
info@lacreidenza.co.uk  
www.lacreidenza.co.uk

## a Londra, Manchester e in tutto il Regno Unito



### VI AIUTIAMO CON:

Domande di pensione britanniche, italiane e complementari, welfare benefits, universal credit, disabilità, infortuni, posizioni assicurative, iscrizioni AIRE, pratiche consolari, richieste modello U1, Settled Status e molto altro.

telefono:  
**0207 359 3701**  
email:  
**regnounito@inca.it**

sito web:  
**www.incauk.net**

su Facebook:  
**INCA Regno Unito**







Si può essere prof universitario di storia medioevale e al contempo una specie di rockstar, "più celebre della premier Giorgia Meloni"? Nel caso di Alessandro Barbero, che ha fatto una capatina a Londra e Oxford per la presentazione del suo ultimo libro, si può.

Da poco in pensione dopo aver insegnato a lungo all'università del Piemonte Orientale, famoso per le tantissime apparizioni in tv, talentuoso

divulgatore, Barbero ha parlato del suo libro - "All'arme! All'arme! I priori fanno carne" - lo scorso 20 marzo durante un affollato evento all'ambasciata di Italia a Londra. Ne ha parlato in conversazione con il corrispondente UK della Rai Marco Varvello.

Il giorno dopo lo storico - nato a Torino nel 1959 - ha presentato all'Exeter College di Oxford il volume, dove rievoca le tante ribellioni popolari nel

## BARBERO, ROCKSTAR DELLA STORIA, PRESENTA IL SUO NUOVO LIBRO IN UK

Medioevo: dalla "Jacquerie" dei contadini francesi del 1358 alla rivolta dei Ciompi a Firenze nel 1378, dalla sollevazione dei contadini inglesi del 1381 a quella meno conosciuta dei Tuchini in Piemonte tra il 1386 e il 1391.

L'evento all'Exeter College rientrava nel programma dell'Oxford Literary Festival, in calendario nella città universitaria inglese dal 16 al 24 marzo. "L'Ambasciata d'Italia a Londra - ha detto a questo proposito l'ambasciatore Inigo Lambertini - è orgogliosa di aver invitato il Professore a rappresentare il nostro Paese al prestigioso Oxford Literary Festival, evento con il quale collaboriamo ormai da anni, portando il meglio della letteratura

italiana nel cuore dell'Inghilterra".

I libri di Barbero sono best-seller in Italia e sono stati tradotti in varie lingue, tra cui ovviamente l'Inglese. Il suo libro precedente, "Dante", ha venduto più di 250.000 copie. Il Professore è anche uno scrittore di romanzi ed ha vinto più importante premio letterario

italiano, il Premio Strega, con "Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle, gentiluomo". Il suo marchio di fabbrica sono coinvolgenti "Lezioni di Storia", che vengono seguite da migliaia di persone nei suoi ormai celebri podcast e sui social media.

Roberto Amadori

## GUERRE NELLO SPAZIO SONO GIÀ REALTÀ

Giornalista italiano lo racconta in libro

Non solo soldati, navi e droni: il conflitto in Ucraina è stato combattuto, sin dall'occupazione russa della Crimea nel 2014, anche nello Spazio con reciproci attacchi ai satelliti civili e militari da parte di Mosca e Washington. Questo retroscena è raccontato in "Operazione Satellite", un libro - presentato lo scorso 11 marzo all'istituto italiano di cultura a Londra - dove il giornalista Frediano Finucci ricostruisce, con documenti inediti e fonti esclusive, le schermaglie tra superpotenze (Stati Uniti, Russia e Cina) a centinaia di chilometri di distanza dalla Terra.

Capo della redazione economia ed esteri del Tg del canale televisivo La7, Finucci ha presentato il volume - un'inchiesta rigorosa, un raro affresco divulgativo che svela e spiega le ultimissime tecnologie satellitari - in con-

versazione con Michele Groppi (King's College) e Zeno Leoni (King's College) e avendo come moderatore Antonello Guerrera, corrispondente londinese de "La Repubblica".

Il libro porta a galla episodi poco conosciuti e misteriosi, quale ad esempio l'improvviso blackout (13 ore) dell'intera costellazione GLONASS (24 satelliti) ossia il GPS russo in dotazione alle forze armate di Mosca, giusto 14 giorni dopo il referendum sulla Crimea del 2014. Eventi immediatamente precedenti, evidenze tecniche, pareri attendibili ed una ricerca sui media occidentali e russi condotta anche con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, consentono di formulare la concreta ipotesi che si sia trattato di un attacco sferrato dagli Stati Uniti.

Finucci analizza con dovizia di det-

tagli anche l'attacco informatico russo alle infrastrutture satellitari ucraine poche ore prima dell'inizio dell'invasione militare in Ucraina (24 febbraio 2022) e le successive, pesanti conseguenze nelle infrastrutture civili di molti paesi occidentali, Italia inclusa, e scopriamo come Elon Musk fosse pronto a supportare Kiev con i suoi satelliti Starlink già mesi prima dell'invasione.

Il libro del giornalista italiano rivela come la Russia negli anni passati abbia mandato in orbita dei satelliti "fantasma" (stalker) per intercettare e disturbare le comunicazioni dei satelliti occidentali e ricostruisce la quotidiana attività americana ed europea per individuare queste minacce e le relative contromisure, per poi concentrarsi sul famoso episodio dei palloni aerostatici cinesi sui cieli americani (gennaio 2023), usati in combinazione con i satelliti per esperimenti scientifici avanzatissimi che riguardano le energie rinnovabili, l'Internet quantistico e sistemi innovativi di propulsione.

Il volume si sofferma anche sul fatto che negli ultimi anni la Cina ha condotto esperimenti con la Russia per il disturbo delle comunicazioni satellitari, tecniche che Pechino potrebbe replicare, con apposite strutture, in caso di invasione dell'isola di Taiwan.

Gli ultimi capitoli illustrano le ultime tecnologie satellitari (osservazione della terra e intelligenza artificiale) che per la prima volta nella storia consentono ai comuni cittadini di osservare quello succede in ogni parte del globo in tempo più o meno reale. Una possibilità sinora riservata ai militari o agli enti governativi, una rivoluzione tecnologica poco conosciuta, ma che sta già avendo importanti e finora impensabili implicazioni economiche, sociali e geopolitiche.

Finucci mette in guardia sui rischi dovuti all'immenso potere che stanno accumulando le tre società tecnologiche più concentrate sulla Space Economy, con applicazioni divenute indispensabili per cittadini e Stati Sovrani: Google, Amazon e specialmente Starlink/Space X di Elon Musk, il vero uomo da tenere seriamente d'occhio.

La Redazione



"Capire Roma non è solo impossibile, è inutile". Lo ha ripetuto in quel di Londra Roberto d'Agostino, deus ex machina del popolarissimo sito di notizie e gossip Dagospia, ospite dell'Istituto di Cultura Italiano lo scorso 21 marzo per la proiezione del suo documentario 'Roma Santa e Dannata', già nelle sale e anche messo in onda dalla Rai.

D'Agostino ha offerto al pubblico d'Oltremare la sua particolarissima visione della capitale italiana e ha parlato a ruota libera raccontando episodi di una Roma boccaccesca e dissacrante, nella quale nessuno può fare il divo senza finire prima o poi spernacchiato. Una Roma, sostiene "Dago", che ha nel suo dna il contrasto tra sacro e profano, capace di schiacciare chiunque non si adatti a un sistema millenario basato sulla distribuzione dei poteri.

Non è mancata una citazione di Seneca ("stravincere è l'inizio della fine") per spiegare che a Roma bisogna rispettare gli avversari, coltivare le relazioni ed essere "affidabili", anzi "uomini d'onore". L'unico a riuscirci a pieno, racconta D'Agostino, è stato Silvio Berlusconi, perfettamente capace di romanizzarsi come non è riuscito a tanti altri potenti.

Ma la vera chicca è stato vedere, al termine della proiezione e di un ricco buffet preparato dallo chef Enzo Olivero, l'Istituto di Cultura italiana a Londra animarsi a suon di musica: D'Agostino infatti ha dato sfoggio della sua grande e vera passione e si è rimesso alla consolle lanciandosi in un dj set per una trentina di appassionati che hanno visto l'Istituto in una versione inedita.

La Redazione



**THE LITTLE ITALY**  
**Little Italy**  
SOHO, LONDON

www.littleitalysoho.co.uk  
info@littleitalysoho.co.uk

**Bar Italia**

www.baritaliasoho.co.uk  
info@baritaliasoho.co.uk

**GUEST ACCOMMODATION**  
**La Gaffe**  
Est 1962  
**RESTAURANT**

107-111 Heat Street  
Hampstead, London NW3 6SS  
Hotel: +44 (0)20 7435 8965/4941  
Restaurant: +44 (0)20 7794 7526  
Fax: +44 (0)20 7794 7592  
www.lagaffe.co.uk  
info@lagaffe.co.uk

**MADE IN NAPOLI**  
GASTRONOMIA

**Pasticceria Italiana**  
"si accettano ordinazioni per ogni occasione"

**Made in Napoli**

17 Leeland Road - West Ealing, London W13 9HH  
Place your order - Phone: 020 3685 5496



# Proposte Editoriali

A cura di Ornella Tarantola - [ornella101@hotmail.com](mailto:ornella101@hotmail.com)

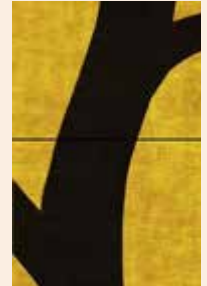
## Cara Giulia - Gino Cecchettin con Marco Franzoso - Editore Rizzoli

Le parole di un padre che ha scelto di non restare in silenzio. Un appello potente alle famiglie, alle scuole e alle istituzioni. Il libro è parte di un progetto più ampio a sostegno delle vittime di violenza di genere. Dal giorno dei funerali della figlia Giulia, Gino Cecchettin ha scelto di condividere il proprio dolore cercando di affrontarlo e renderlo costruttivo perché possa essere di aiuto alle giovani e ai giovani del nostro Paese. In questo libro, attraverso la storia di Giulia, si interroga sulle radici profonde della cultura patriarcale della nostra società. «Tu in questi giorni sei diventata un simbolo pubblico», scrive Gino Cecchettin alla figlia Giulia e a quanti vorranno ascoltare le sue sofferte parole di impegno, di consapevolezza e di coraggio. «Sei la mia Giulia e sarai per sempre la mia Giulia. Ma non sei più solo questo. Tu dopo quanto è successo sei anche la Giulia di tutti, quella che sta parlando a tutti. E io sento forte il dovere di manifestare al mondo che persona eri e, soprattutto, di cercare attraverso questo di fare in modo che altre persone si pongano le mie stesse domande».



## Notte di vento che passa - Milena Agus - Editore Mondadori

Questa è la storia di Cosima e dell'anno più memorabile della sua vita, quello in cui compie diciott'anni e le succedono "tantissime cose per la prima o per l'ultima volta". Cosima è una sognatrice, fin da quando è piccola vive dentro i libri, anzi letterarizza tutto ciò che la circonda, e così anche le cose più squallide ai suoi occhi diventano poetiche e affascinanti. E lo stesso fa suo padre, un inguaribile idealista che affronta la povertà con allegria, mentre la madre lavora per mantenere tutta la famiglia e si dispera perché in paese si mormora che sono gente da poco, gentixedda. Fino a che non si decidono a lasciare la campagna e a trasferirsi nella vicina Cagliari. Qui, a Cosima piace molto andare al Poetto e frequentare il liceo classico, dove ha una prof di lettere che la incoraggia a scrivere e a considerare Calvino, Shakespeare e Deledda come degli amici, e un compagno di classe che odia i ricchi e sogna di trasformare la Sardegna nella Cuba del Mediterraneo. Ma Cosima sente spesso la nostalgia del paese, e durante uno dei suoi ritorni incontra Costantino, un pastore scontroso e tormentato che ama suonare la fisarmonica. Lo trova bellissimo, rivede in lui l'Heathcliff di Cime tempestose e, nonostante gli avvertimenti del suo miglior amico, se ne innamora rovinosamente. Quando il mondo reale comincia a incalzare coi suoi problemi, Cosima sarà costretta a scendere dall'albero su cui, come una baronessa rampante, avrebbe volentieri trascorso tutta la vita. Le toccherà piantare i piedi per terra e provare a capire che tipo di adulta vuole diventare e quale amore vuole inseguire.



## Il cuore è uno zingaro - Luca Bianchini - Il cuore e' uno zingaro - Editore Mondadori

Il maresciallo Gino Clemente avrebbe immaginato tutto tranne che doversi trasferire dalla sua amata Polignano a Bressanone, in Alto Adige, a pochi chilometri dall'Austria, dove molti parlano tedesco e la gente cena alle sette di sera. Per cercare di integrarsi nella comunità altoatesina si muove in mountain bike, mentre l'inseparabile moglie Felicetta si dà al giardinaggio nella loro nuova casa, con risultati altalenanti. A rallegrare la permanenza al Nord è il ritorno inatteso di una vecchia gloria della musica pop italiana: Gabriel Manero, noto per aver scritto nel 1983 il suo unico grande successo – Todo corazón – che li aveva fatti innamorare. Il cantante, originario proprio di quella città dove non si esibisce da quarant'anni, viene invitato a inaugurare la Casa del Luppulo, la birreria gestita dalla biondissima Barbara Kessler, e il suo concerto chiama a raccolta tutti gli abitanti dei dintorni. È l'occasione per un tuffo nel passato: molti fra i presenti lo conoscono dai tempi dei Righeira, e lui dopo l'esibizione decide di festeggiare questa rimpatriata nella sua eccentrica villa. Tutto sembra andare per il meglio ma, tra lo sconcerto generale, la mattina seguente Gabriel viene trovato senza vita sulle scale di casa. Si tratta di una caduta accidentale oppure no?



## L'orizzonte della notte - Gianrico Carofiglio - L'orizzonte della notte - Edizione Einaudi

«Non so dire se avessi deciso già quella mattina, al momento di andare in tribunale, che sarei rimasto in aula ad aspettare la sentenza. Forse sì o forse no. Mi sedetti sulla sedia del pubblico ministero, su quella di un giudice popolare, su quella del presidente, poi entrai nella gabbia degli imputati. Per vedere il mondo attraverso le sbarre». Una donna ha ucciso a colpi di pistola l'ex compagno della sorella. Legittima difesa o omicidio premeditato? La Corte è riunita in Camera di Consiglio. In attesa della sentenza l'avvocato Guerrieri ripercorre le dolorose vicende personali che lo hanno investito nell'ultimo anno. E si interroga sul tempo trascorso, sul senso della sua professione, sull'idea stessa di giustizia. Il ritorno di Guido Guerrieri in un romanzo poderoso e commovente. Un'avventura processuale enigmatica, dal ritmo impareggiabile, che si intreccia a un'affilata meditazione sulla perdita e sul rimpianto, sulle inattese sincronie della vita e sulla ricerca della felicità.



## Tutta la vita che resta - Roberta Recchia - Tutta la vita che resta - Editore Rizzoli

Uno strappo che sembrava impossibile da ricucire, una famiglia che nel corso degli anni ritrova la strada nella forza dei legami. Ci sono libri che ti entrano dentro, che ti accompagnano per mano nella vita di tutti i giorni. È ciò che succede con l'esordio magnetico di Roberta Recchia, una storia da cui non ci si stacca, con protagonisti vivi, autentici. Come Marisa e Stelvio Ansaldo, che nella Roma degli anni Cinquanta si innamorano nella bottega del sor Ettore, il padre di lei. La loro è una di quelle famiglie dei film d'amore in bianco e nero, fino a quando, anni dopo, l'adorata figlia sedicenne Betta – bellissima e intraprendente – viene uccisa sul litorale laziale, e tutti perdono il proprio centro. Quell'affetto e quella complicità reciproca non ci sono più, solo la pena per la figlia persa per sempre. Nessuno sa, però, che insieme a Betta sulla spiaggia c'era sua cugina Miriam, al contrario timida e introversa, anche lei vittima di un'indicibile violenza. Sullo sfondo di un'indagine rallentata da omissioni e pregiudizi verso un'adolescente che affrontava la vita con tutta l'esuberanza della sua età, Marisa e Miriam devono confrontarsi con il peso quotidiano della propria tragedia. Il segreto di quella notte diventa un macigno per Miriam fin quando – ormai al limite – l'incontro con Leo, un giovane di borgata, porta una luce inaspettata: l'inizio di un amore che fa breccia dove nessuno ha osato guardare.



## Una piratessa alla corte di Elisabetta - Tea Stilton - Una piratessa alla corte di Elisabetta - Editore Piemme

Che cosa ci fa la più temibile piratessa d'Irlanda alla corte della regina Elisabetta I? Colette, Violet e Paulina lo scoprono viaggiando nel passato e trovandosi faccia a faccia con Gráinne Ní Mháille. La piratessa le ha salvate da una tempesta in mare aperto, per questo le Tea Sisters le sono grate e sentono di doverla aiutare a incontrare la regina d'Inghilterra Elisabetta I, alla quale Gráinne vuole chiedere la libertà dei suoi cari imprigionati dalle truppe inglesi. L'incontro tra le due donne sarà indimenticabile e insegnerà alle Tea Sisters l'importanza di battersi in nome della libertà!



# il Fornaio Ltd

5 Barretts Green Road, Park Royal, London NW10 7AE  
T: +44 (0)20 8961 1172 F: +44 (0)20 8961 0172  
[www.ilfornaio.co.uk](http://www.ilfornaio.co.uk)

For job opportunities  
please email:  
[tais@ilfornaio.co.uk](mailto:tais@ilfornaio.co.uk)  
all inquiries welcome



# NUOVA DIETA: CARBOIDRATI A VOLONTÀ PER BREAKFAST...

Dimagrisci mangiando un po' tutto quello che vuoi (anche il tiramisù!), senza limiti di quantità e di calorie, senza esercizio fisico, senza pillole e barrette, senza nessuna fatica particolare. In Italia va di moda una nuova dieta, che permette di ingurgitare pasta, pane, riso e pizza a volontà purché lo si faccia dalle 7 alle 8.30 del mattino quando il corpo sarebbe in grado di assimilare al meglio questi carboidrati che invece nelle altre ore sarebbero destinate a diventare grasso superfluo.

Chiamata anche "Dieta della felicità" (e si capisce il perché...), promette il paradiso senza sforzo), è stata ideata da Paolo Bianchini, consulente nutrizionale di Salò, in provincia di Brescia. Too good to be true? Il sospetto c'è ma il successo anche....

L'inventore del Metodo Bianchini dice di aver messo a punto il suo regime alimentare sulla base di ricerche sulle dinamiche biochimiche del corpo umano.

"Esiste un meccanismo biochimico che limita il tempo di assunzione dei carboidrati amidacei, per intenderci quelli della pasta, del riso del pane e della pizza. Il tempo migliore per la migliore assunzione corrisponde al mattino, tra le 7 e le 8.30 e la spiegazione - sostiene il nutrizionista lombardo - viene dalla produzione di cortisolo da parte del nostro fisico che ha come picco questa fase della giornata.



Lo scopo è quello di fornire al corpo l'energia di cui ha bisogno per affrontare la giornata. In questo modo è possibile elaborare a livello biochimico l'amido e quindi il glucosio di cui la pasta è composta. Diversamente provocherebbe un disequilibrio insulinico e relativa conseguenza infiammatoria sulle cellule oltre che un aumento di massa grassa.

"Il digiuno a intermittenza del mio Metodo - indica Bianchini - riguarda solo i carboidrati amidacei, a cui molti dei miei pazienti non potrebbero mai rinunciare. Così facendo possono mangiarne in quantità illimitate con l'unica restrizione legata alla fascia oraria. Le proteine e gli altri carboidrati come quelli delle verdure continuano a esserci nel regime alimentare del mio Metodo già molto apprezzato. Perché apprezzato? Non si usa la bilancia, non si contano le calorie, non si assumono farmaci, non si acquistano

prodotti particolari e non serve fare attività fisica".

Di contro "per via dell'azione immunosquilibrante di molte bevande" vanno evitati il latte, gli alcolici, le bibite, i succhi, le spremute, il caffè d'orzo e il ginseng. Un divieto che vale anche per i composti aggiunti quali zucchero e aceto. Nessuna restrizione sui condimenti e sulla scelta della cottura e c'è solo una preferenza per alcune proteine, insaccati e frutta fresca".

Per la pasta da inserire nella prima colazione Bianchini consiglia quella all'uovo (cotta al dente) mentre quella integrale andrebbe esclusa "perché le fibre bloccano l'assorbimento di vitamine liposolubili (A, D, E e K2), e del colesterolo". Come condimento andrebbe usato il burro "che rallenta l'assorbimento degli zuccheri, come anche quello con aglio, olio e peperoncino oppure con il semplice tonno". Si alla pizza ma assieme ad una proteina (tonno, prosciutto, wurstel, salame, etc.) ma senza pomodoro "che è uno zucchero".

In generale il nutrizionista di Salò avverte che è importante mantenere un equilibrio nella dieta "privilegiando fonti di nitrati come le verdure (circa l'80%), che offrono una serie di altri benefici per la salute".

Se siete interessati a saperne di più andate al sito <https://www.metodo-bianchini.it/>. Good luck!

La Redazione

## PASTA: ITALIANI SEMPRE PRIMI PER CONSUMO ED EXPORT

La produzione mondiale di pasta oggi sfiora i 17 milioni di tonnellate e l'Italia è ancora prima al mondo nella classifica dei paesi produttori, con 3,6 milioni di tonnellate (davanti a Turchia e USA) e un fatturato che sfiora i 7 miliardi di euro. Gli italiani ne sono i più grandi consumatori, con circa 23 chili annui pro-capite e un totale di 1,3 milioni di tonnellate consumate, ma anche quelli che più di tutti la fanno conoscere al resto del mondo: ben oltre la metà della produzione nazionale di pasta finisce all'estero (circa il 61%).

Il buon andamento dell'export è confermato da un'elaborazione di Unione Italiana Food su dati Istat 2023.

Della pasta esportata circa 1,5 mln di tonnellate è destinato ai paesi dell'UE mentre quasi 780.000 tonnellate finiscono in paesi terzi. L'export nei Paesi Ue occupa infatti il 64,8% del totale, poco meno rispetto al 65% registrato nel 2022.

Germania (425.134 tonnellate), Regno Unito (278.043 tonnellate), Francia (264.269 tonnellate), Stati Uniti (247.088) e Giappone (67.233) si confermano i paesi più ricettivi. Inol-



tre, la voglia di spaghetti&co prodotti nel Belpaese registra crescita tra il 5 e il 20% in Brasile, Israele, Finlandia, Slovenia, Albania, Marocco, Perù, Lussemburgo, Portogallo, tra il 20 e il 50% in Libano, Australia, Somalia, Georgia, Cuba, Egitto, Pakistan, Nepal, superiori al 50% in paesi asiatici come Mongolia, Pakistan e Sri Lanka.

Buoni segnali rispetto ai consumi si registrano anche in alcuni paesi africani come Camerun, Ruanda, Mozambico e Nigeria, favoriti probabilmente da un piccolo incremento del turismo in queste zone. Infine, sono quasi raddoppiati in venticinque anni i paesi dove si consuma più di 1 kg pro capite di pasta all'anno.

Dopo l'Italia i maggiori mangiatori di pasta si trovano in Tunisia (17 kg), Venezuela (15 kg), Grecia (12,2 kg), Perù

(9,9 kg) Cile (9,6 kg), Stati Uniti (8,8 kg), Turchia (8,7 kg), Iran (8,5 kg), Francia (8,3 kg) e Germania (7,9 kg).

"Oggi oltre il 60% dei pacchi di pasta prodotti in Italia viene esportato - spiega Margherita Mastromauro, Presidente dei Pastai Italiani di Unione Italiana Food - e se la pasta italiana gode all'estero di tanto successo e ha un percepito estremamente positivo è merito del saper fare centenario dei pastai italiani".

La pasta si conferma un alimento sempre più sostenibile, versatile, nutrizionalmente bilanciato e accessibile. Anche il suo packaging permette un recupero al 100% dei materiali di imballaggio e si va verso nuovi metodi di cottura grazie anche al miglioramento dei processi produttivi. Ma sostenibilità significa anche dar vita a contratti di filiera che puntano su coltivazioni a basso impatto ambientale e buone pratiche agricole. Questo alimento ha una footprint estremamente bassa (l'impronta 1 m² globale per porzione) e a tavola è protagonista di tante ricette antispreco che valorizzano gli avanzi in piatti sostanziosi e prelibati.



Recipe by Davide De Simone  
[info@garofalouk.com](mailto:info@garofalouk.com)



## Rigatoni with Gorgonzola Tomatoes and Burrata

Ingredients for 2ppl:

180gr Rigatoni Garofalo  
100gr Gorgonzola cheese  
200gr cherry tomatoes  
1 burrata  
Pistachios  
1 Leek  
Olive oil  
Salt and pepper

Method:

In a pan, cook the sliced leek with a touch of olive oil. Add the cherry tomatoes and caramelize with salt and pepper. In the meantime, cook the rigatoni in salted boiling water. Add the Gorgonzola to the tomatoes sauce and switch off the fire. Melt the cheese adding some pasta cooking water. Once the pasta is Al dente, add to the sauce and stir gently. Serve with the burrata on top and crushed pistachios.

Buon appetito



**Giuseppe's Ristorante Italiano**

is one of the South Banks oldest family run italian restaurant

47/49 Borough High Street, London SE1 1NB

Tel: 0207 407 3451

[info@giuseppesplace.com](mailto:info@giuseppesplace.com) - [www.giuseppesplace.com](http://www.giuseppesplace.com)

# BE ITALIAN.

Be Italian Catering, a taste of real Italian flavours at your events.

[info@beitaliancatering.com](mailto:info@beitaliancatering.com) - [www.beitaliancatering.com](http://www.beitaliancatering.com) - T. +44 (0)20 35423604



*tutti a tavola ...*

*con Giorgio Locatelli*

*Dal suo ultimo libro "Made At Home"*



## Stewed cuttlefish with peas and mint



Cuttlefish stewed like this has a very special texture, tenderness and umami. It is typical of Venice, where it is served with soft white polenta, cooked in water and salt for around 45 minutes. White polenta is traditional with fish, and golden polenta with meat – but it is also good with polenta that has been allowed to become cold and then fried or with some toasted bread seasoned with olive oil and freshly ground black pepper.

Serves 6  
cuttlefish 2 large, (about 1kg each), cleaned  
olive oil  
onion 1 large, finely chopped  
bay leaves 2  
white wine 1 glass (70ml)  
tomato purée 3 tablespoons  
fresh podded peas 300g  
fresh mint leaves 1 small bunch, chopped  
sea salt and freshly ground black pepper

1 Cut the cuttlefish into strips about 1cm wide. 2 Chop the tentacles. 3 Heat some olive oil in a large pan, add the onion and cook gently until soft and translucent. 4 Put in the cuttlefish and cook gently for 10 minutes, then add the bay leaves and the white wine and bubble up to evaporate the alcohol. 5 Add the tomato purée and just enough water to cover the cuttlefish. 6 Cover the pan with a lid and cook for 1 hour, then put in the peas and continue to cook for another 10 minutes. 7 Add the chopped mint, taste and season.

**FOUBERT'S**

**ITALIAN HOME COOKING  
ORIGINAL ICE CREAM**



**CHILDREN WELCOME**

17 Kensington High St, London W8 5NP - T: 020 7937 2762

[www.fouberts.co.uk/kensington](http://www.fouberts.co.uk/kensington)

**Open 7 day a week from 12am to 10pm**



## SOUTHERN ITALIAN COOKING

*by Francesco Mazzei*



## CICORIA E MOLLIKA SALTATA

DANDELION GREENS WITH BREADCRUMBS

Cicoria Tarassaco, best translated as dandelion greens (very different to the yellow flowers!), is a bitter green leaf from the chicory family, in season from around November to February. The greens are quite difficult to get hold of in the UK but you can substitute another bitter leaf, such as puntarella or leafy chicory (not the pale Belgian endive). Soaking the dandelion is an important step because it will keep the leaves green and shiny and give them a slight bite even after cooking; it also removes some of the bitterness.

### SERVES 4

300g dandelion greens (or other bitter green leaves, such as puntarelle or leafy chicory)  
3 tbsp extra virgin olive oil  
2 garlic cloves, with skin, halved  
2 dried chillies, roughly chopped  
50g fresh breadcrumbs  
sea salt

Separate the leaves, discard any tough outer leaves and trim the bottom of the stems. Soak the leaves in iced water for 1 hour – this will help to remove some of the bitterness and will cause them to curl. Heat two tablespoons of the olive oil over a medium heat and sweat the garlic until it is just starting to turn golden. Add the chilli, then the breadcrumbs, tossing them in the oil until the breadcrumbs turn crisp – about 3 – 4 minutes – then remove to a bowl.



Meanwhile, bring a pan of salted water to the boil and blanch the leaves for 5 minutes.

Add the remaining tablespoon of oil to the frying pan and place on a medium heat. Drain the cooked greens and once cool enough to handle gently squeeze out the excess water using your hands. Add to the pan and toss and fry until the greens start to colour. Remove and add to the bowl of breadcrumbs. Mix well before serving.



*In Cucina*

**di Enzo Oliveri**

[info@thesicilianchef.co.uk](mailto:info@thesicilianchef.co.uk)

## Pork Sausage in Milk and Red Wine Sauce

This dish, typical of Veneto and Friuli Venezia Giulia in northeastern Italy, is easy to prepare and a must-have for a winter's evening. Italian pork sausages should be available in your local delicatessen or Italian store; however, Supermarket chains offer an Italian-style sausage, most likely flavored with fennel, and this works just fine.

**Serves 2, Preparation 5 mins, Cooking 45 mins**

4 Italian pork sausages  
3 tablespoons of white flour, sifted  
1 glass of whole milk at room temperature  
1 glass of full-bodied red wine at room temp.  
1 tablespoon of extra virgin olive oil (EVOO)  
pinch of salt  
sprig of rosemary and clove of garlic, both optional

### METHOD:

Heat the EVOO in a non-stick pan and add the rosemary and garlic if you are using them. Cook the sausages on a steady heat, turning every so often so that they take on an even colour and the outsides begin to crisp up. Five to ten minutes should be plenty. If you have used the optional ingredients, remove them at the end of this stage.

**Tip** You can cut through the sausage skin and scoop out the filling or slice the sausages, which will then cook more quickly. If leaving whole, prick them with a fork as this releases the fat allows the wine into the filling. Add red wine, cover and cook on a medium-low heat for 30 minutes. Then take the lid off. You should be left with an unctuous cooking liquid, reddish-brown and fatty.

Remove the sausages and set to one side. Add the sifted flour to the cooking liquid and stir vigorously with a wooden spoon for a few minutes while the flour cooks.

**Tip** Don't panic if the flour goes lumpy - it does happen. Just pass it through a sieve and carry on.

Add the milk and salt to the sauce and stir over a medium heat until the sauce thickens.

Now return the sausages to the pan, cover, lower the heat and cook for five more minutes.

Serve immediately with a spoonful or two of the sauce over the sausages.



**INDIRIZZI  
UTILI IN G.B.**

**AMBASCIATA ITALIANA A LONDRA**  
Residenza: 4 Grosvenor Square  
London W1X 9LA  
Uffici: 14, Three Kings Yard  
London W1K 4EH  
T: 020 73122200 - F: 020 73122230  
*ambasciata.londra.esteri.it*  
*www.ambolondra.esteri.it*

**ADDETTANZA MILITARE A LONDRA**  
7/10 Hobart Pace, London SW1W 0HH  
T: 020 7259 4500 - F: 020 7259 4511  
*segr\_dif@difeitalia.co.uk*

**AMBASCIATA ITALIANA A DUBLINO**  
63-65 Northumberland Road Dublin 4  
T: +353 1 6601744 - F: +353 1 6682759  
*ambasciata.dublino@esteri.it*  
*consolare.ambdublino@esteri.it*  
*www.ambodublino.esteri.it*

**CONSOLATO GENERALE ITALIANO LONDRA**  
"Harp House", 83/86, Farringdon Street  
LONDON EC4A 4BL  
T: 020 7936 5900 - F: 020 7583 9425  
Cel. emergenza 0044 (0) 7850 752 895  
*consolato.londra@esteri.it*  
*www.conslondra.esteri.it*

*Prenotazioni appuntamenti passaporti  
circoscrizione Londra T: 0203 327 6290  
Lunedì/Venerdì dalle 08:15 alle 12:30  
È possibile prenotare appuntamenti on  
line attraverso il sito del Consolato*

**ASHFORD AGENZIA CONSOLARE**  
Sig. Antonino COMPARETTO  
Cell. 07941612319  
*ashford.onorario@esteri.it*  
*Solo su appuntamento*

**BEDFORD CONSOLATO ONORARIO**  
Sig.  
69 Union Street, Bedford MK40 2SE  
T: 01234356647 (*Durante le ore di Ufficio*)  
Passaporti (*Solo su appuntamento*)  
*Lunedì, mercoledì e Venerdì: 10:00 - 13:00*  
*passports@honconsulofitalybedford.co.uk*  
Notarile *Venerdì: 12:00 - 16:00*  
11 Lurke Street - Bedford MK40 3HZ  
*notarile@honconsulofitalybedford.co.uk*

**BRISTOL AGENZIA CONSOLARE**  
Dott. Luigi LINO  
Avondale Business Centre  
Woodland Way, Kingswood  
Bristol BS15 1AW  
Cell: 07817721965  
*Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle  
10:00 alle 14:00 (Solo su appuntamento)*  
*bristol.onorario@esteri.it*

**CARDIFF**

**VICE CONSOLATO ONORARIO**  
Dott.ssa Bruna CHEZZI  
58 Kings Road, Cardiff CF11 9DD  
Tel: 020 4537 0338  
*Lunedì, mercoledì e venerdì: 9:00 - 13:30*  
*appuntamenti telefonare 9:00 - 11:00*  
*cardiff.onorario@esteri.it*

**CHESHUNT AGENZIA CONSOLARE**  
Sig. Carmelo NICASTRO  
Borough Offices  
Bishop's College - Room 15  
Churchgate, Cheshunt, Herts EN8 9XB  
Tel: 01992 - 620866

**GIBILTERRA**

**CONSOLATO ONORARIO**  
Sig. Patrick H. CANESSA  
PO Box 437, 3 Irish Place, Gibraltar  
T: 00350-200 47096  
F: 00350-200 45591  
*italy.gibraltar@gmail.com*  
*(Solo su appuntamento)*

**GUERNSEY AGENZIA CONSOLARE**  
Sig. Stefano Renzo FINETTI  
Goose Hollow, Damouettes Lane,

*St Peter Port, Guernsey GY1 1ZT  
T: 1481 710034  
Da lunedì a venerdì 9:00 - 17:00  
(Solo su appuntamento)*

**JERSEY AGENZIA CONSOLARE**  
Dott. Alessandro BRANCATO  
Ap. 106, Century Building, Patriotic  
Place, St Helier, Jersey JE2 3AF  
Cell: 07700 723113  
*jersey.onorario@esteri.it*  
*Lunedì, mercoledì e venerdì: 9:00 - 13:30*  
*Sabato: 9:00 - 13:00*

**PETERBOROUGH AGENZIA CONSOLARE**  
Sig.ra Carmela Cocozza  
The Fleet, High Street,  
Fletton, Peterborough PE2 8DL  
Cell: 07552 913229  
*(Solo su appuntamento)*  
*peterborough.onorario@esteri.it*

**WATFORD AGENZIA CONSOLARE**  
*Temporaneamente chiusa (in attesa  
dell'assunzione del nuovo titolare)*

**WOKING AGENZIA CONSOLARE**  
Sig. Domenico MINARDI  
14 Oriental Road, Woking  
Surrey GU22 7AW  
Cell: 07360 213603  
*Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 12:00  
e dalle 14:30 alle 18:30*  
*woking.onorario@esteri.it*  
*onorario.woking@outlook.com*  
*onorario.woking@gmail.com*

**CONSOLATO D'ITALIA A MANCHESTER**  
The Chancery - 58 Spring Gardens  
Manchester M2 1EW  
T: 01612435956  
*www.consmanchester.esteri.it*  
*manchester.segreteria@esteri.it*

**BIRMINGHAM**

**VICE CONSOLATO ONORARIO**  
Dott.ssa Ilaria Di Gioia  
*Birmingham Science Park Aston*  
T: 0121 250 3565 (*Solo in ore di Ufficio*)  
*(Solo su appuntamento)*  
*Holt Court South Jennens Rd*  
*Birmingham B7 4EJ*  
*Giovedì, venerdì e sabato: 12.00-15.00*  
*birmingham.onorario@esteri.it*  
*www.vicensolato.co.uk*

**LIVERPOOL**

**CONSOLATO ONORARIO**  
Dott. Rocco Cristiano MENTE  
Oriel Chambers - 14, Water Street  
Liverpool L2 8TD  
T: 0151 3051060 - 01513051061  
*liverpool.onorario@esteri.it*  
*(Solo su appuntamento)*  
*Da lunedì a venerdì: 9.30 - 13.00*  
*14.00 - 18.30, Sabato: 9.30 - 13.00*

**NEWCASTLE UPON TYNE AGENZIA CONSOLARE**  
Dott. Giorgio GARZON  
Tel: 07595847942  
*giorgiogarzon@gmail.com*

**NOTTINGHAM**

**VICE CONSOLATO ONORARIO**  
Dott.ssa. Valeria Passetti Riba  
T: 0115 950 3133  
*(Solo su appuntamento)*  
*nottingham.onorario@esteri.it*

**CONSOLATO GENERALE ITALIANO EDIMBURGO**  
32 Melville Street  
Edinburgh EH3 7HA  
T: +44 (0)131 220 3695 / 226 3631  
F: +44 (0)131 2266260  
*consolato.edimburgo@esteri.it*  
*www.consedimburgo.esteri.it*

**CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA GLASGOW**  
Cav. Ronnie CONVERY  
Anderson Strathearn, George House,  
50 George Square, Glasgow, G2 1EH  
Cell: 07450 616552  
*glasgow.onorario@esteri.it*

**CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA BELFAST**  
Dr Federica Ferrieri  
72, University Street, Belfast BT7 1HB  
Cell: 07747 830654  
*belfast.onorario@esteri.it*

**CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA, ABERDEEN**  
Sig. Federico Porrera  
The Capitol Building, 431 Union St.  
Aberdeen AB11 6DA  
T: 07747830654  
*aberdeen.onorario@esteri.it*  
*lunedì dalle 16:30 alle 18:00*  
*Solo su appuntamento\**

**AGENZIA CONSOLARE ONORARIA D'ITALIA, GREENOCK**  
Vacante

**COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (COMITES)**  
20, Brixton Road, London SW9 6BU  
Cell: 07562776264  
*Lunedì - Venerdì 10:00 - 15:00*  
*info@comiteslondra.info*  
*www.comiteslondra.info*  
20 Dale Street, 4th floor  
Manchester M1 1EZ  
Tel/Fax: 0161 236 9261  
*comitesmanchester@yahoo.co.uk*

**ITALIAN CULTURAL INSTITUTE LONDON**  
39, Belgrave Square  
London SW1X 8NX  
T: 020 7235 1461 - F: 020 7235 4618  
*icilondon@esteri.it*  
*www.icilondon.esteri.it*

**ITALIAN CULTURAL INSTITUTE EDINBURGH**  
82, Nicolson Street  
Edinburgh EH8 9EW  
T: 0131 668 2232 - F: 0131 6682 7777  
*iicedimburgo@esteri.it*  
*www.iicedimburgo.esteri.it*

**EDUCATION DEPARTMENT LONDON**  
83-86 Farringdon Street  
London EC4A 4BL  
T: 020 7583 8984 - F: 020 7822 7112  
*edu.londra@esteri.it*  
*www.conslondra.esteri.it*

**EDUCATION DEPARTMENT EDINBURGH**  
32A, Melville Street  
Edinburgh EH3 7HW  
T: 0131 226 3169

**CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA LONDRA**  
154 Holland Park Avenue  
London W11 4UH  
T: 020 7544 976 601  
*enquiries@scuolaitalianalondra.org*

**LA SCUOLA ITALIANA A LONDRA**  
154 Holland Park Avenue  
London W11 4UH  
T: 020 7603 5353  
*info@scuolaitalianalondra.org*  
*www.scuolaitalianalondra.org*

**COM.A.C.I.S.S.**  
32A, Melville Street  
Edinburgh EH3 7HW  
T: 0131 226 3169  
*comaciss@aol.com.uk*

**CO.SC.AS.IT.**  
111 Piccadilly, Manchester M1 2HY  
T: 0131 2253726

**CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY FOR THE UK**  
1 Princes Street, London W1R 8AY  
T: 020 7495 8191 F: 020 7495 8194  
*info@italchamind.org.uk*  
*www.italchamind.org.uk*

**ITALIAN TRADE AGENCY**

Sackville House, 40 Piccadilly,  
London SW1J 0DR  
T: 020 7292 3910  
*londra@ice.it - www.ice.it*

**ITA Airways**  
Customer service  
Italia: 0039 06 8596 0020  
Regno Unito: 0044 1904 211300  
*www.ita-airways.com*

**BANCHE**

**BANCA DITALIA LONDRA**  
2 Royal Exchange Buildings  
London EC3V 3DG  
T: 020 7606 42  
*www.bancaditalia.it*

**INTESA SANPAOLO**  
90 Queen Street, London EC4N 1SA  
020 7651 3000  
*www.intesasanpaolo*

**UNICREDIT GROUP**  
Moor House, 120 London Wall  
London EC2Y 5ET  
T: 020 7826 100 - F: 020 7826 1210  
*www.unicredgroup.eu*

**MEDIO BANCA**  
33 Grosvenor Place  
London SW1X 7HY  
T: 0203 0369 500 - F: 0203 0369 555  
*info@mediobanca.co.uk*  
*www.mediobanca.it*

**ENIT / ITALIAN GOVERNMENT TOURIST BOARD**  
1 Princes Street, London W1B 2AY  
T: 020 7408 1254 - F: 020 7399 3567  
*italy@italiantouristboard.co.uk*  
*www.enit.it*

**PATRONATI**

**PATRONATO A.C.L.I.**  
Associazioni Cristiane  
Lavoratori Italiani  
134, Clerkenwell Road  
London EC1R 5DL  
T: 020 7278 0083/4 - F: 020 7278 2727  
*londra@patronato.acli.it*

**PATRONATO INAS-CISL**  
Istituto Nazionale  
di Previdenza Sociale  
248 Vauxhall Bridge Road  
London SW1V 1JZ  
T: 020 7834 2157 - F: 020 7630 0169  
*mail@inasitalianwelfare.co.uk*

**PATRONATO INCA-CGIL**  
Istituto Nazionale  
Confederale di Assistenza  
124 Canonbury Road, London N1 2UT  
T: 020 7359 3701 - F: 020 7354 4471  
*inca.cgil@btconnect.com*

**PATRONATO ITAL-UIL (UIM)**  
Istituto di Tutela ed Assistenza ai  
Lavoratori della Unione Italiana  
del Lavoro (U.I.L.)  
Congress House, London WC1B 3LS  
T: 020 8540 5555 - F: 020 8307 7601  
*ital.uil.gb@hotmail.co.uk*

**MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE**  
197, Durants Road, Enfield  
Middlesex EN3 7DE  
T: 020 8804 2307

**PADRI PALOTTINI**  
St. Peter's Italian Church  
Clerkenwell Road, London EC1R 5EN  
Uffici: 4, Back Hill, London EC1R 5EN  
T: 020 7837 1528 - F: 020 7837 9071

**PADRI SCALABRINIANI**  
20, Brixton Road, London SW9 6BU

T: 020 7735 8235 - F: 020 7793 0385  
Villa Scalabrini  
Green Street, Shenley, Herts WD7 9BB  
T: 020 8207 5713 - F: 020 8381 5570  
14 Oriental Rd, Woking  
Surrey GU22 7AW  
T: 01483 760749  
10 Woburn Road, Bedford MK40 1EG  
T: 01234 359 515 - F: 01234 340 626

**BRADFORD**  
68 Little Horton Lane  
Bradford BD5 0HU.  
T: 01274 721 612

**AVVOCATI**

**PINI FRANCO LLP,**  
22 /24 Ely Place, London EC1N 6TE  
T: 020- 7566 3140 - F: 020- 7566 3144  
*dpini@pinifranco.com*  
*rfranco@pinifranco.com*  
*www.pinifranco.com*

**BELLUZZO & PARTNERS LLP**  
38 Craven Street  
London WC2N 5NG  
T: 020-7004 2660 -F: 020-7004 2661  
*alessandro.belluzzo@belluzzo.net*  
*www.belluzzo.net*

**STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE GAGLIONE**  
Hamilton House, 1 Temple Avenue  
London EC4Y 0HA  
T: 020-7489 2014 - F: 020-7489 2001  
*alessandro@gaglione.it*  
*www.gaglione.it*

**ADL SOLICITORS LTD**  
131-133 Cannon St  
London EC4N 5AX  
T: 0207 929 4311 - M: 07888 840318  
*gerardo@adlsolicitors.com*  
*www.adlsolicitors.com*

**NOTAI**

**SLIG NOTARIES**  
Roberto Gaglione (Notary Public)  
Hamilton House, 1 Temple Avenue  
London EC4Y HA - Tel: 020 7936 3555  
*info@slignotaries.com*

**DOTTORI**

**MEDICO FIDUCIARIO DEL CONSOLATO G.P. (N.H.S.)**  
D.ssa Orietta EMILIANI  
32 Eardley Crescent. London SW5 9JZ  
T: 020 7373 0140 - F: 020 7244 6617

**Mobile: 07531-728424**

**AEROPORTI**

**HEATHROW - GREATER LONDON TW6**  
T: 0844 335 1801

**GATWICK - WEST SUSSEX RH6 ONP**  
T: 0844 892 0322

**LONDON CITY**  
Hartmann Road, London E16 2PX  
T: 020 7646 0000

**STANSTED AIRPORT**  
Enterprise House, Bassingbourn Rd,  
Stansted, Essex CM24 1QW  
T: 0844 335 1803

**LUTON AIRPORT**  
Airport Way, Luton LU2 9LY  
T: 01582 405100

**BIRMINGHAM B26 3QJ**  
0871 222 0072

**CARDIFF**  
Vale of Glamorgan CF62 3BD  
T: 01446 711111

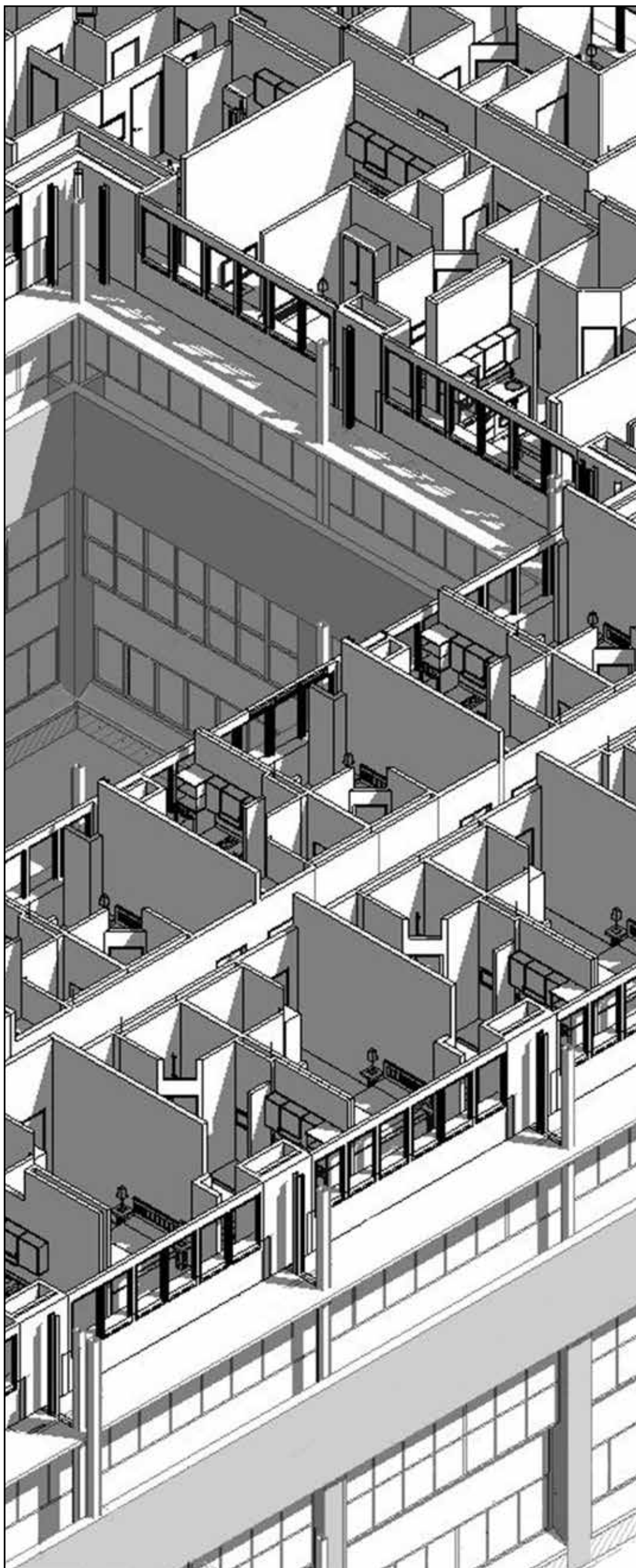
**EDINBURGH EH12 9DN**  
T: 0844 448 8833

**DUBLIN IRELAND - T: +353 1 814 1111**



**Il Direttore di SM La Notizia Londra** compie ogni ragionevole sforzo per assicurare che i materiali ed i contenuti pubblicati nel giornale siano attentamente vagliati ed elaborati con la massima cura. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori, inesattezze ed omissioni eventualmente presenti. A tal riguardo, si invitano gli utenti a richiedere eventuali rettifiche e/o integrazioni di quanto pubblicato. Le opinioni espresse dai singoli autori di articoli sono da ritenersi a titolo personale e possono non rispecchiare l'opinione del Direttore. Tutte le illustrazioni e il materiale editoriale sono soggetti a Copyright © e non possono essere usate, stampate, copiate, modificate in ogni modo, ripubblicate sul web senza il permesso scritto del proprietario dei Copyright ©.





**EMD** Group is a multidisciplinary construction company that integrates all kinds of support on **design and construction**. The company was founded in 2009 as a construction firm that works both in the design and building sector throughout England.

Finding innovative and creative ideas to deliver outstanding projects whilst working in collaboration with the clients is the right way, according to the company, to provide the best solution for their clients' needs.

**EMD's** key to success is due to EMD's attention to detail on every project, our clients do not have to worry about several different contractors, they deal solely with EMD. EMD caters in each sector from designer, demolition/strip-out, health & safety advising and Principal Contractor, Principal Designer, Interior design, all build trades (eg: decorators, dry liners, ironmongery), maintenance, heating, medical gas, mechanical, plumbing, ventilation and electrical.

Building a solid long-term relationship with clients through team spirit, the absence of barriers, honest communication and building trust with transparency is the mile stone of their work. This whole process begins and ends with the right approach to planning, scheduling, choosing the right team, managing various sub-contractors and taking pride in good results.

**EMD** works for both **private and public business**, putting expertise at clients' service so as to deliver exactly what they expect. In order to accomplish this, creativity and innovative thinking is applied on all projects.

On top of other services, EMD can provide services of design and planning. In particular, concept design, interior design, M&E design, SAP/EPC and construction planning and consultancy.

EMD underwent a great transformation during the last few years. Starting as M&E Contractor, the company is now a qualified, excellence-driven and cost effective Commercial and Residential **Main Contractor** with a very diverse portfolio, that has flourished by working on various projects. Going from shop and restaurant fit-outs to conversion and residential refurbishments. EMD is currently working at Park View in Bristol, the biggest Permitted **Development in the UK**.

2019 has started as a promising year so far, with new and challenging projects commencing in the next few months.

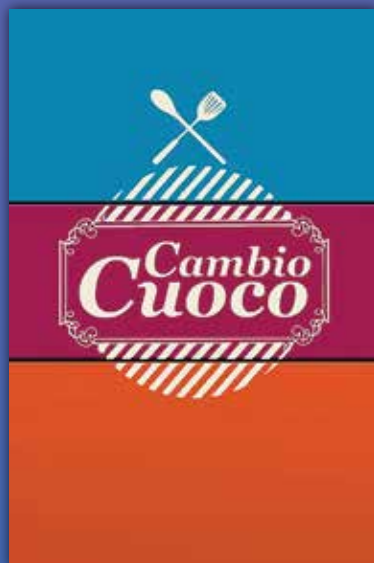
EMD Group | Unit 6 | Optima Park | Thames Road | Dartford | DA1 4QX  
T: 0800 699988 | E: [info@emd-group.co.uk](mailto:info@emd-group.co.uk) | W: [www.emd-group.co.uk](http://www.emd-group.co.uk)



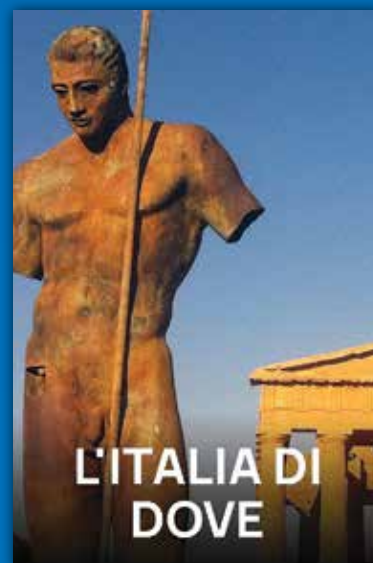
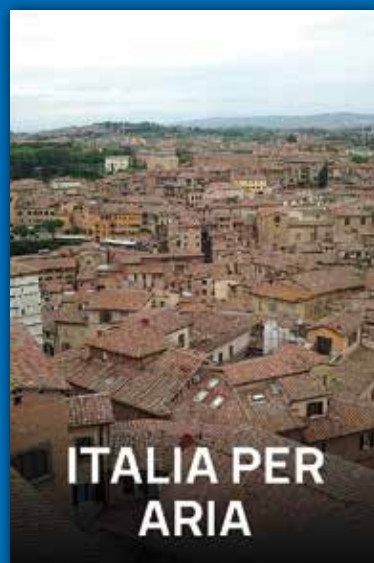


NUOVE SERIE TV ORA DISPONIBILI SU

# IL GLOBO TV



Viaggi alla scoperta dell'Italia



**Come attivare IL GLOBO TV**

Entra nel sito per l'accesso immediato: [tv.ilglobo.com](http://tv.ilglobo.com)